ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre [illegible] zione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbona[illegible] cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli [illegible] si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Ammini[illegible] giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. [illegible] centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono [illegible]

Conto Corrente Postale
omaggio
Spett. Biblioteca Civica
TRIESTE (9)
Piazza degli Studi 2
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): [illegible] industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico [illegible] - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 7 Aprile 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4765

NELL'IMMINENZA DEL CONVEGNO DI STRESA

Consensi francesi al realismo della posizione italiana

Continuano attivi gli scambi di vedute fra le tre Potenze

Laval riferisce al Gabinetto

PARIGI, 6

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi stamane, ha deciso in conformità al parere espresso dal Comitato militare che aveva deliberato ieri e a quanto del resto era stato preveduto, di mantenere alle armi in virtù dell'articolo 40 della legge militare del 1928 i contingenti della classe 1914 che avrebbero dovuto essere congedati il 13 aprile prossimo.

80.000 uomini mantenuti in armi

Tuttavia alcune eccezioni temperano il provvedimento, sicchè la quantità di effettivi praticamente trattenuta sotto le armi oscilla fra i 70 e gli 80.000 in quanto tutti gli appartenenti a classi diverse del '14 ma che furono incorporati con questa classe vengono inviati in congedo.

Il comunicato ufficiale specifica che i contingenti trattenuti alle armi presteranno servizio al più tardi fino al 14 luglio prossimo, data alla quale i primi contingenti della classe 1915 incorporati attualmente avranno raggiunto un grado di istruzione sufficiente e dichiara che questi effettivi supplementari saranno impiegati per rafforzare la copertura e per provvedere all'occupazione delle fortificazioni di frontiera edificate nella regione dei confini dell'Est, cioè sui confini germanici.

Il provvedimento è auspicato in misura pressochè generale, soprattutto poi da quegli ambienti che più degli altri ritengono che la situazione internazionale imponga uno speciale sforzo, perchè la difesa nazionale sia portata alla massima efficenza ed ha incontrato una approvazione pressochè unanime di cui si fa interprete la quasi totalità della stampa parigina, eccettuati solo alcuni organi estremisti.

Quanto alla situazione diplomatica e l'attività della Cancelleria relativa alla politica internazionale tutta l'attenzione continua ad essere polarizzata intorno alla Conferenza di Stresa.

Stamane, come era stato annunciato, Laval ha fatto una lunga relazione in proposito al Consiglio dei Ministri ma contrariamente a quanto si prevedeva l'atteggiamento e le direttive francesi per la Conferenza di Stresa, se sono stati esaminati non hanno ancora formato oggetto di una decisione definitiva. Informazioni ufficiose dicono infatti che un Consiglio dei Ministri speciale si riunirà martedì mattina per trattare principalmente della Conferenza di Stresa.

Laval, dovendo partire all'indomani per l'Italia, potrà così fare approvare dai colleghi una linea di condotta conforme agli ultimi risultati dei negoziati che si svilupperanno fra le Cancellerie e che col ritorno di Eden a Londra e la relazione che il Ministro britannico ha fatto ai suoi colleghi — relazione di cui il contenuto sarà verosimilmente comunicato a Roma e a Parigi — hanno assunto un ritmo molto più intenso, di cui è prova indiretta del resto la quantità di voci e di informazioni poste in circolazione e di progetti e di piani attribuiti all'uno o all'altro Governo.

Lo «sforzo chiarificatore»

Il riserbo più assoluto sulle decisioni, o quanto meno sugli orientamenti ufficiali francesi, continua a regnare ma sembra in modo abbastanza sicuro che questo ritardo frapposto dal Consiglio dei Ministri all'approvazione della linea di condotta definitiva a cui Laval dovrà ispirarsi a Stresa, provenga anche in gran parte dal desiderio di non prendere una decisione sicura se non quando si sarà in possesso a Parigi di tutte le informazioni utili e dell'atteggiamento italiano in favore di un orientamento preventivo dei lavori della Conferenza di Stresa che valga ad impedire ad una riunione internazionale di trasformarsi in un'assemblea da cui usciranno solo buone parole e brutti propositi senza nessuna manifestazione o nessun risultato concreto.

In tal senso i giornali presentano lo sforzo diplomatico italiano cioè come uno sforzo eminentemente chiarificatore e realistico che impressiona tutte le Cancellerie, compresa quella di Londra, ma soprattutto quella di Parigi. Del resto la stampa francese senza eccezione mostra di approvare e condividere il punto di vista italiano perchè, si dice a Parigi, il Governo francese non può fare a meno di tener conto dell'atteggiamento del Governo di Roma come della migliore e più energica difesa della pace e degli interessi della civiltà europea.

La notte scorsa diversi telegrammi dell'Agenzia *Havas* hanno reso conto dell'opera chiarificatrice compiuta preventivamente dall'Italia presso le Cancellerie, e in particolare quella di Londra. Un telegramma da Roma, dicendo che si conta colà «sull'appoggio energico della Francia per far prevalere a Stresa una concezione realistica di fronte alla concezione nebulosa dell'Inghilterra», riassumeva d'altra parte in un certo numero di punti di vista principali la posizione molto netta assunta dal Governo italiano.

La conoscenza di questi «punti di vista», illuminando anche nel modo più diretto la posizione italiana, provocava nuove approvazioni all' atteggiamento e all'opera diplomatica svolta dal Governo fascista presso i Governi dei diversi Stati.

La nettezza della posizione italiana

Sul *Petit Parisien* il corrispondente di questo giornale da Londra parlava pure della impressione che il punto di vista italiano aveva fatto sulle sfere responsabili inglesi e si felicitava della decisione e della nettezza della posizione italiana perchè essa — scriveva — è di natura tale da contribuire a controbattere la campagna condotta in Inghilterra per ridurre la portata della Conferenza di Stresa ed ha permesso alla Francia di continuare la realizzazione del piano del 3 febbraio anche momentaneamente senza la cooperazione dell'Inghilterra.

L'ufficiosa *Temps*, pur approvando senza riserve le idee italiane, parlando dei vari progetti di assistenza e di sicurezza basati sul patto della Società delle Nazioni, scriveva: «Si sa che di questi progetti ne esistono due: uno inglese estremamente vago e inconsistente, ed uno francese che si pretende più realistico», e continuava:

Si tratta, non bisogna dimenticarlo, di far fronte ad un pericolo immediato. Se è possibile di farlo nel quadro di un accordo collettivo, tanto meglio, ma se questo metodo presenta degli inconvenienti, se occorre provvedere ad uno più urgente, non vi sono considerazioni di carattere dottrinale che possano impedire di prendere le decisioni chiare ed energiche imposte dalle circostanze. A giudicare dalle informazioni di stampa è questo il punto di vista che Mussolini si propone di esporre a Stresa. Il Duce non dispererebbe sulla possibilità della collaborazione ulteriore del Reich, ma stimerebbe che per intendersi con la Germania bisogna anzitutto essere risoluti ed intendersi senza il consenso di lei e questa è una decisione conforme al senso politico e al senso psicologico».

Un plauso più caloroso ancora e più netto era espresso dal *Journal des Debats*, che invitava il Governo francese ad appoggiare i compiti del Governo italiano.

Appoggiare Mussolini a fondo

«Non si può che approvare senza riserve — scriveva il *Journal des Débats* la conclusione italiana. Le parole e gli atti di Hitler non lasciano sussistere nessun dubbio sui suoi progetti. Egli fonda le sue speranze sulla dissociazione delle Potenze. Egli aveva creduto a lungo di poter attirare a sè o l'Italia o l'Inghilterra. Hitler cerca adesso che l'Inghilterra faccia il suo gioco. La Granbretagna può oggi assicurare la pace, ma può anche tradirla se sotto un qualunque pretesto essa lascia trascorrere l'ora nella quale, con l'aggruppamento di tutte le forze pacifiche, si può evitare la guerra. Si può sperare che Mussolini, che presiederà la Conferenza di Stresa, orienterà felicemente le deliberazioni di questa riunione e ne farà uscire delle risoluzioni ferme. Il Governo francese deve appoggiare Mussolini a fondo. Che il Governo non perda tempo nell'inseguire combinazioni complicate; che invece, d'accordo col Governo italiano, insista con tutte le sue forze perchè a Stresa la Granbretagna, la Francia e l'Italia prendano, in vista delle diverse eventualità da prevedere, le decisioni che sono raccomandate da Mussolini. Se questo è ottenuto, le intese complementari desiderabili si realizzeranno automaticamente e la Germania, vedendo che tutta l'Europa si raggruppa dinanzi a lei, sarà costretta a comprendere la follia delle avventure che sta preparando. Non facciamo più parole, ma degli atti».

Paris Midi in una corrispondenza da Londra scrive:

«Quando fu annunciato che Mussolini, Laval e Simon si sarebbero incontrati in quella città italiana, a Londra si ritenne unanimemente che la conferenza avrebbe avuto un'importanza capitale. Con ciò senza dubbio s'intendeva che, contrariamente alle conversazioni di Berlino, Mosca, Varsavia e Praga limitate a semplici scambi di velute i colloqui di Stresa avrebbero avuto un carattere decisivo.

Ed ecco che oggi si fa bruscamente indietro e a Londra si sostiene che, come per gli incontri che l'hanno preceduta, anche la Conferenza di Stresa dovrà conservare un carattere di semplice informazione.

Non sembra tuttavia, secondo le segnalazioni giunte da Roma, che tale sia l'opinione di Mussolini e si può sperare che lo spirito di decisione del Duce porrà fin dal primo momento le discussioni sul terreno sul quale conviene mantenerle. Nei pochi ambienti inglesi ove si persiste a credere che sia venuta per le potenze pacifiche l'ora di adottare un atteggiamento fermo si esprime la speranza che il Ministro degli esteri francese non si mostri meno risoluto del Capo del Governo italiano».

I rischi che Londra si assume

«Per giungere alla pace — scrive il *Jour* — bisognerebbe che i delegati si trovassero d'accordo per ottenere i medesimi scopi con gli stessi mezzi. Però ancor prima che Eden fosse sbarcato a Londra non portando se non «del vuoto», i giornali britannici precisavano che Stresa sarà una conferenza di informazione di esplorazione, niente altro più. Tuttavia la teoria di Mussolini si riassume in due principi: 1) Essere più forti della Germania; 2) Essere pronti. La Francia prenderà posizione a sua volta. Non vi è bisogno di insistere su ciò che la tesi italiana presenta di chiaro e di certo.»

Lo stesso giornale in altra parte, osserva che una volta di più l'Inghilterra si prepara a temporeggiare, vale a dire, a giocare col tempo. L'avvenire solo dirà se essa ha perduto o guadagnato.

«Secondo la stampa inglese — scrive sempre il *Jour* — i Ministri britannici tenteranno la mediazione. I rischi di una tale politica sono evidenti. L'Italia ha avuto reazioni rapide, complete e chiare, all'indomani della provocazione tedesca. Essa si è armata. Essa si è dichiarata, nettamente, per la rapida organizzazione della difesa militare».

Secondo la *Presse*, per fare opera costruttiva, i rappresentanti delle tre Potenze debbono, a Stresa, trascurare lo spirito di Ginevra.

Il punto di vista italiano secondo la "Havas,,

ROMA, 6

Il *Lavoro Fascista* riceve da Parigi il seguente comunicato dell'Agenzia *Havas*:

Secondo certe voci che corrono questa sera nei circoli britannici non ufficiali, ma tuttavia bene informati, il Governo italiano avrebbe fin d'ora precisato le sue vedute sulla Conferenza di Stresa.

Esse comporterebbero essenzialmente:

Fissare un atteggiamento comune

1) La necessità per l'Italia, la Francia e l'Inghilterra di fissare nella Conferenza l'atteggiamento comune in vista della riunione del Consiglio della Società delle Nazioni il 15 aprile a Ginevra.

2) Lo studio di decisioni da prendere fra le tre Potenze onde realizzare il programma contenuto nella dichiarazione del 3 febbraio. La base di questo lavoro sarebbe fornita dalle indicazioni che apporterà la delegazione britannica sulle informazioni raccolte da Sir John Simon e dall'on. Eden nel corso dei loro recenti viaggi.

3) Elaborazione delle misure atte a mantenere l'indipendenza dell'Austria.

4) La presa in considerazione dei diritti in materia militare per i Paesi vinti all'infuori della Germania, vale a dire per l'Austria, l'Ungheria e la Bulgaria.

Le osservazioni italiane vertono sui punti seguenti:

1) Il ciclo compiuto dal Lord del Sigillo privato in Europa non ha arrecato alcun elemento nuovo al problema posto dal riarmamento tedesco. Sarebbe pericoloso di prendere per base di discussione le conclusioni negative dei viaggi dei Ministri inglesi.

2) Stresa non deve essere per i Ministri inglesi una tappa al viaggio di Ginevra come è stata Berlino, Mosca, Varsavia e Praga. Non si tratta di mettere la Francia e l'Italia al corrente delle esperienze inglesi, ma di agire. Ginevra deve servire da altoparlante per far conoscere al mondo i risultati positivi di Stresa, ma le decisioni devono essere prese prima di Ginevra;

Un piano da scartare

3) Non vi è posto per una mediazione britannica. L'Italia non dispera della collaborazione ulteriore della Germania, ma essa considera che per intendersi con essa bisogna essere disposti ad intendersi senza di essa;

4) L'Italia si opporrebbe ad ogni proposta in vista di un sistema collettivo di sicurezza. La realizzazione di un simile progetto sarebbe problematica e lenta. Un tentativo di questo genere servirebbe solamente a differire una soluzione il cui bisogno si fa sentire al contrario con molta urgenza. Esso non potrebbe che diluire e indebolire l'azione necessaria;

5) Stresa deve essere un obbiettivo di azione. Le tre Potenze occidentali devono mettersi d'accordo su ciò che esse devono fare nel caso in cui delle zone nevralgiche dell'Europa siano minacciate. Le zone nevralgiche sono essenzialmente tre: la riva sinistra del Reno, l'Austria e l'Europa orientale;

6) Per quanto concerne l'Austria il patto danubiano previsto dagli accordi franco-italiani del 7 gennaio dovrebbe avere un inizio di esecuzione. Sarebbe bene di avere prima di Stresa l'adesione di principio di tutte le Potenze invitate a garantire l'indipendenza austriaca.

Scrive la *Tribuna* che in qualche settore giornalistico britannico è stato osservato che, data l'impossibilità di realizzare il patto orientale perchè la Germania e la Polonia lo rifiutano, è necessario ricorrere ad una procedura di cosiddetta sicurezza generale.

Ora tutto ciò non sarebbe altro che il distacco dai problemi fissati nel comunicato sui colloqui anglo-francesi del 3 febbraio, il quale comunicato si riallaccia a sua volta agli accordi franco-italiani di Roma.

L'accordo del 3 febbraio

Prosegue la *Tribuna* che il comunicato del 3 febbraio segnò l'accordo raggiunto tra l'Inghilterra, la Francia e l'Italia e proposto quindi alla Germania sui seguenti punti:

1) Accordo sull'Europa centrale e cioè impegno di consultazione qualora l'indipendenza e l'integrità dell'Austria venissero minacciate. Vi partecipa la Germania? Se non vi partecipa l'accordo ha un motivo di più di essere confermato;

2) La Germania non può modificare i trattati di pace unilateralmente. La deliberazione del 1.o marzo è un atto unilaterale senza dubbio. Bisogna costituire questa deliberazione come un impedimento a qualsiasi trattativa ulteriore o bisogna superarla per arrivare ad una convenzione? E precisamente alla convenzione proposta? Rimanere a metà strada dichiarando la deliberazione del 16 marzo come un impedimento, senza prendere tuttavia alcuna decisione di sanzioni per la violazione unilaterale del trattato sarebbe il peggiore equivoco e quello che ingombra le trattative.

3) Proposta del patto orientale come elemento di organizzazione di sicurezza generale dell'Europa. Il patto orientale non si può realizzare. Ma la proposta del patto orientale può essere considerata come una «conditio sine qua non» di tutte le proposte del tre febbraio? Di più: Come si può considerare la proposta del patto orientale una «conditio sine qua non» se l'accordo è da continuare tra l'Inghilterra, la Francia e l'Italia?

4) In esecuzione della dichiarazione di parità dell'undici dicembre 1932 stipulare una convenzione di armamenti con la Germania che sostituisca la parte quinta del trattato di Versaglia. Questo punto è strettamente collegato col punto due. Se non si vuole rimanere a mezza strada, si può ancora prendere in considerazione la convenzione, tanto più che è inutile parlare di una parte quinta del trattato di Versaglia apertamente violata, ma della quale non si applicano le sanzioni. Comunque, la premessa della convenzione proposta è nell'accordo fra l'Inghilterra, Francia e Italia. E' ammissibile che proprio in confronto di una violazione unilaterale, l'accordo invece di rafforzarsi si indebolisca?

La proposta di convenzione aerea

5) Ritorno della Germania alla Società delle Nazioni. La proposta è collegata evidentemente alla soluzione degli altri punti. Non è una proposta a sè. E' una conseguenza.

6) Stipulazione di una convenzione aerea. Questa convenzione aerea, non ancora definita, non può avere che una sola formula e una sola efficacia: uno Stato che aggredisca deve sapere che il suo territorio avrà dalle flotte aeree degli Stati collegati lo stesso immediatissimo trattamento che esso avrà fatto. Il resto è chiacchiera. Ebbene, questa convenzione aerea può comprendere la Germania, ma può essere definita anche se la Germania non vi partecipa.

Questo sommario ma preciso richiamo al comunicato del 3 febbraio, scrive la *Tribuna*, dimostra appunto non essere affatto vero che incontrandosi l'Inghilterra, la Francia e l'Italia sulla base del primo raggiunto accordo, si debba considerare l'impossibilità di realizzare il Patto orientale.

L'Inghilterra annette alla Conferenza «un'importanza di prim'ordine»

LONDRA, 6

L'Agenzia *Reuter* pubblica che, dopo l'arrivo di Eden, si mette in rilievo, nei circoli autorizzati di Londra, che il Governo britannico annette alla Conferenza di Stresa un' importanza di primo ordine. Non è ancora deciso chi rappresenterà alla Conferenza la Granbretagna. Secondo informazioni raccolte dalla *Reuter* nei circoli bene informati, relativamente alla procedura della Conferenza di Stresa, la Granbretagna comincierà col presentare un rapporto sui risultati dei viaggi di Eden. Seguirà una discussione generale sulla politica futura delle Potenze rappresentate alla Conferenza, ciascuna delle quali sottoporrà le proprie proposte.

Eden è tornato dal suo viaggio sul continente molto stanco e un medico gli ha riscontrato dei disturbi al cuore, tanto da consigliarlo a un lungo riposo. Il che implicherebbe la sua assenza dal convegno di Stresa, dove tuttavia la sua presenza sarebbe utile per fornire delle informazioni e delle impressioni dirette sui colloqui che egli ha avuto a Mosca, Varsavia e Praga.

Ma si crede e si spera che il signor Eden che è forte e giovane (egli ha solamente 38 anni), si possa riposare in pochi giorni dalla sua fatica e possa partire. Certo egli è costretto a un rude lavoro: stamane ha conferito a lungo con MacDonald, con Sir John Simon e col Segretario permanente al Foreign Office, Sir Robert Vansittart. Subito dopo i colloqui ha iniziato la dettatura dei lunghi rapporti sul suo viaggio che saranno letti al Consiglio dei Ministri di lunedì.

Si afferma a Londra che se MacDonald presenzierà alla riunione di Stresa, il Presidente del Consiglio signor Flandin seguirà il suo esempio. Ciò sarà deciso a Parigi in un Consiglio dei Ministri che si terrà appunto lunedì.

Abbiamo già detto che il nostro Ambasciatore Dino Grandi àndrà a Stresa. Egli probabilmente anticiperà la sua partenza martedì, mentre i Ministri inglesi partiranno da Londra mercoledì mattina.

Interrogato sui risultati delle sue visite il Lord del Sigillo Privato dopo aver dichiarato d'essere convinto dell'utilità del viaggio, ha soggiunto:

«Nessuno può ancora avere dubbi sulla realtà delle difficoltà dell'attuale situazione europea e sul loro formidabile carattere. Queste difficoltà non sono insuperabili ma se devono essere vinte è necessario che tutte le Nazioni diano il loro contributo. Il nostro compito dovrebbe senza dubbio consistere nel perseguire una franca e ferma politica estera di appoggio alla S. d. N. e al sistema di sicurezza collettiva.»

Il corrispondente diplomatico del *Daily Telegraph* crede di sapere che, nel suo rapporto al Gabinetto, Eden giunge alla conclusione che l'Europa può ancora organizzare la pace su basi collettive.

Gli avvenimenti hanno dato ragione a Mussolini

MADRID, 6

Tutti i giornali pubblicano estesi telegrammi sulla prossima riunione di Stresa. Il liberale *Sol* commenta quello che chiama il cambiamento dell'umore della stampa italiana sui probabili risultati di Stresa e attribuisce questa evoluzione all'atteggiamento indeciso dell'Inghilterra, riconoscendo che esso è dovuto alla vicinanza delle elezioni inglesi. Il popolare *Debate*, commentando la situazione europea, dice che l'attuale è il momento più difficile dopo la guerra. L'atteggiamento della Polonia ha ferito a morte il sistema elaborato a Londra ed espresso dal comunicato del 3 febbraio. Dopo il rifiuto della Polonia, sarà inutile qualsiasi tentativo a Berlino. Occorre cercare un'altra soluzione.

Il monarchico *A. B. C.* dice che Mussolini ha introdotto nella politica, tanto nazionale che estera, un tono diverso dalle illusioni, dai miraggi e dalla magniloquenza della questione degli armamenti. Difatti gli avvenimenti hanno dato ragione al Duce. Il giornale ricorda le proposte italiane favorevoli al riarmo parziale della Germania e il risultato negativo della tattica temporeggiatrice delle altre Potenze. Mussolini, moralmente rafforzato dalla realizzazione delle sue previsioni, porterà alla riunione di Stresa i suoi metodi realistici contrari alle deliberazioni nebulose, alle soluzioni inefficaci e ai tentennamenti pericolosi.

Come Stresa si prepara

STRESA, 6

Le giornate veramente meravigliose si susseguono e la natura, favorita da un sole tipicamente primaverile, va rapidamente ammantandosi; i numerosi giardini di ogni villa che si susseguono lungo il viale Duchessa di Genova sono ormai freschi tappeti di erba con arte pettinata, mentre l'interminabile filare di alberi che si stende lungo la passeggiata del lago è in piena fioritura.

Stresa è meta in questi giorni di numerosi turisti esteri richiamati dall'importanza del convegno a tre.

Intanto i lavori di abbellimento procedono alacremente. Ove ora è maggiore il fervore delle opere di miglioria è la graziosa stazione ferroviaria. Qui i lavori sono intensi. Squadre di artieri e di operai lavorano giorno e notte tanto da presentarci la stazione mutata. Una tinta rosso pompeiano ha la facciata mentre nel mezzo in alto è stato sistemato lo stemma governativo luminoso. L'atrio avrà una tinta azzurro perla, uno zoccolo in noce con basamento in marmo verde e i pavimenti in piastrelle pure di marmo.

La sala di prima classe verrà trasformata in salone di ricevimento con ricchi ornamenti floreali, mentre la sala di terza classe si trasformerà in salone di aspetto per viaggiatori di prima e seconda classe. Si stanno anche apprestando due nuovi binari di ricovero.

Anche la stazione della ferrovia del Mottarone, che è unita a quella dello Stato, viene verniciata a nuovo in tinta giallo cromo e azzurro mare.

All'Isolabella per domani sera i lavori nello storico palazzo saranno ultimati. I numerosi saloni sono stati arredati con mobili e oggetti di grande valore artistico alcuni dei quali fatti venire espressamente dal palazzo Borromeo di Milano. Una nota decorativa sarà data dalle attuali guide del palazzo che durante la Conferenza indosseranno i costumi di Casa Borromeo del '600: giacca e pantaloni rosso o blu carico e calze bianche. Queste verranno disposte alle entrate di ogni salone mentre al portone d'ingresso farà servizio il mazziere.

Il Gen. Weygand richiamato in servizio?

PARIGI, 6

Il *Figaro* annuncia che, secondo voci che corrono in taluni ambienti il Generale Weygand che è stato posto recentemente a riposo per aver raggiunto i limiti d'età sarebbe richiamato in servizio per presiedere un organismo speciale di coordinazione fra le diverse armi.

L'entità del riarmo tedesco

secondo il Commissario sovietico alla Guerra

PARIGI, 6

L'*Intransigeant* pubblica oggi alcuni estratti di una relazione redatta dal Commissario aggiunto alla Guerra del Governo dei Soviet, Tukaleski, sull'entità degli armamenti germanici. Le cifre della relazione sovietica concordano in parte e in parte sono leggermente superiori a quelle fornite da relazioni di fonte francese.

L'aviazione e l'esercito

Secondo Tukaleski, l' organizzazione e gli effettivi delle forze germaniche dell'aria si presentano attualmente nel modo seguente: 12 reggimenti d'aviazione ripartiti negli aeroporti più importanti e provvisti di 2100 apparecchi da bombardamento e da caccia, 16 reggimenti d'aviazione organizzati da Göring e accantonati nei principali punti strategici, con 1600 apparecchi da caccia e da ricognizione, cioè in totale 3700 apparecchi. Quanto agli effettivi dell'aviazione, essi sono costituiti da 8000 ufficiali e 52 mila sottoufficiali e avieri. A queste cifre bisogna poi aggiungere 16 gruppi di aviazione sportiva con effettivi che vanno fino a 60 mila uomini. Secondo la relazione sovietica, l' aviazione germanica può contare dunque su un effettivo di 120 mila uomini.

L'esercito di terra, secondo il Commissario sovietico è organizzato secondo il piano di 12 Corpi d'Armata e 36 Divisioni, come Hitler ha annunciato, ed è costituito da un vero esercito d'invasione. Ogni Divisione conta circa 15 mila uomini. Inoltre ogni Divisione comprenderà probabilmente due reggimenti di artiglieria, uno di artiglieria leggera e uno di artiglieria da campagna, un battaglione di carri armati, un battaglione di collegamento e reparti del genio e per la guerra chimica. In totale le divisioni di fanteria conteranno 546 mila uomini. A queste forze il Tukaleski aggiunge cinque Divisioni di cavalleria e 10 reggimenti di motorizzati. In totale 51 mila uomini, oltre a 12 reggimenti di artiglieria da riserva, 12 reggimenti di artiglieria antiaerea e 12 sezioni di artiglieria pesante

Quali forze ausiliarie il Commissario sovietico calcola una Divisione motorizzata di 15 mila uomini, 4 brigate motorizzate di 12 mila uomini, 12 battaglioni di carri armati di riserva per l'alto comando di seimila uomini, cioè un totale di 30 mila uomini.

La flotta

Quanto alla flotta, la relazione dichiara che la Germania possiede nove navi di linea con 9000 uomini di equipaggio, 8 incrociatori con 4000 uomini di equipaggio, 12 torpediniere con 2000 uomini di equipaggio, 20 posamine con 2000 uomini, 26 sottomarini con 3000 uomini e 26 navi minori con 3000 uomini.

Oltre che queste forze inquadrate, il Commissario aggiunto rileva poi che il Reich può contare sulle forze militarizzate costituite dalle sezioni d'assalto, dalle sezioni di protezione, dal servizio lavoro e dalle truppe di polizia, con un totale di 900 mila uomini.

Nella sua conclusione Tukaleski scrive:

«In riassunto, per la realizzazione dei suoi piani di rivincita e di annessione, la Germania avrà nell'estate prossima un esercito di almeno 849 mila uomini, il che vuol dire che le sue forze militari oltrepassano del 40 per cento quelle della Francia e saranno quasi uguali a quelle dell'Unione Sovietica».

La pretesa minaccia sovietica

Un articolo di Radek

MOSCA, 6

In un articolo sulle *Isvestia* con il titolo «Dopo le visite inglesi», Radek, citate le corrispondenze dell'inviato speciale del *Times* da Berlino, afferma che Hitler non è riuscito a persuadere gli uomini di Stato inglesi dell'esistenza di una minaccia dell'Urss alla Germania, e soggiunge, riferendosi all'articolo di D'Ormesson pubblicato sul *Temps*, che i preparativi di guerra nella Russia orientale null'altro costituiscono se non il camuffamento della politica germanica interamente rivolta contro la Francia ed i suoi alleati. Esaminata poi minuziosamente la posizione della S. d. N. di fronte al complesso intricato problema della pace negli aspetti molteplici che vanno dai patti regionali di assistenza al sistema collettivo di sicurezza, Radek considera quelli che saranno per essere i compiti della Conferenza di stresa. L'articolista, dopo aver in proposito affermato che l'Urss accoglierà con benevolenza tutti i problemi posti e la cui soluzione possa consolidare l'opera di pace, si augura che anzichè concludere i suoi lavori con la consueta formula, «continuare gli sforzi», la Conferenza di Stresa esprima con tranquilla sicurezza la volontà delle tre grandi Potenze di creare un sistema collettivo di sicurezza.

La campagna nazista a Danzica

Un discorso di Hess

BERLINO, 6

A Danzica, il rappresentante di Hitler alla direzione del partito nazionalsocialista Ministro Hess, ha tenuto il suo annunciato discorso elettorale, che ha particolarmente interessato per la parte che riguarda la politica estera, alla quale viene dato speciale rilievo in tutta la stampa di questa mattina. Hess ha tra l'altro dichiarato che, di fronte agli attuali avvenimenti internazionali, la Germania si impone una straordinaria riserva per non mettere in pericolo la pace europea. Il mondo non può rimproverare alla Germania di stare in prudente aspettativa di fronte soprattutto agli accordi in cui ha parte la Russia sovietica, perchè, ha precisato Hess, gli uomini politici russi hanno ripetutamente dichiarato che i trattati sovietici con Stati capitalisti, fra i quali presumibilmente Mosca annovera anche la Germania, sono conclusi soltanto per danneggiare così gli Stati e la loro economia e preparare la rivoluzione mondiale. E' evidente che per i tedeschi i capi bolscevichi possono difficilmente rappresentare la parte di contraenti in un patto internazionale per il mantenimento della pace. Hess ha quindi fatto dell'ironia sulla cordialità dei rapporti fra il rappresentante del Re d'Inghilterra e i capi dell'U.R.S.S. ed ha poi affermato che la Germania nazionalsocialista, se conclude un trattato, lo osserva incondizionatamente, perchè il non osservare un trattato sarebbe contrario al suo onore. Se essa aspira ad equi accordi con i suoi vicini, lo fa anche in base alla buona esperienza fatta col trattato con la Polonia. Entrambe le Nazioni sapevano che un trattato imponeva loro dei sacrifici, ma lo hanno fatto per amore della pace europea. I contraenti delle due parti erano Stati militari e si è dimostrato che per natura i soldati, non solo comprendono la verità della pace, ma hanno anche la forza di realizzarla. Ha terminato affermando che la vittoria che i nazionalsocialisti di Danzica conquisteranno, sarà una vittoria internazionale.

Luci di potenti riflettori

verso la riva francese del Reno

STRASBURGO, 6

Il *Journal d'Alsace et de Lorraine* riporta che parecchi dei suoi lettori gli segnalano che sulla frontiera del Reno dalla riva tedesca specialmente tra Rhinan e Marckloshem, potenti proiettori durante la notte lanciano i loro raggi sulla riva francese.

Dopo Versailles il Trianon

Commenti ungheresi

BUDAPEST, 6

Continuano i commenti della stampa sulla situazione internazionale.

Il *Budapesti Hirlap* teme che la Conferenza di Stresa non porti a un risultato positivo, data la situazione che appare troppo complicata da contrasti di vedute, sebbene Mussolini cerchi di portare i vari problemi sul terreno pratico. Anche l'annunziata visita di Benes a Mosca non ha, secondo il giornale, importanza, poichè il fallimento del patto orientale è ormai completo e definitivo. La visita avrà quindi soltanto un valore dimostrativo, come risulta dal fatto che in Francia già si manifesta un minore interesse per il progetto di alleanza russo-ceco-francese e si cerca una soluzione generale. Il *Pester Lloyd* scrive che dopo i viaggi di Eden, la situazione internazionale permane egualmente incerta e confusa.

Il *Pesti Hirlap*, lamentandosi che l'Ungheria sia stata completamente trascurata durante le ultime trattative diplomatiche europee, ritiene che la Conferenza di Stresa, se vuole realmente organizzare la pace, debba durante la discussione del patto danubiano trovare una soluzione che porti alla revisione del trattato del Trianon.

Vittoriosa resistenza del fiorino

agli attacchi speculativi

AMSTERDAM, 6

Il fiorino oro ha resistito vittoriosamente agli attacchi speculativi. L'esodo dell'oro verso l'estero si è arrestato completamente. L'Agenzia telegrafica olandese annuncia che i circoli monetari mettono in rilievo che la posizione monetaria dei Paesi Bassi resterà senza variazioni e che la parità aurea sarà mantenuta al livello attuale.

Le accoglienze di Tokio

all'Imperatore del Manciukuo

TOKIO, 6

Una nuova pagina della storia dell'Estremo Oriente si è aggiunta questa mattina quando l'Imperatore Kangteh del Manciukuo e l'Imperatore del Giappone si sono incontrati alla stazione di Tokio tutta addobbata di tappeti rossi e si sono cordialmente stretti la mano. In vivo contrasto con la tempestosa traversata marittima da Dairen, Kangteh ha trovato stamane al suo arrivo a Yokohama, a bordo della corazzata «Hiyei» il tempo primaverile e uno splendido sole. Il Principe Chichibu, fratello minore dell'Imperatore del Giappone, è salito a bordo della corazzata per portare il primo saluto a Kangteh. I due personaggi sono scesi a terra e alle 10.45 (ora del Giappone) e in treno speciale sono partiti per Tokio.

In tutte le stazioni si erano raccolte grandi folle per salutare l'Imperatore del Manciukuo.

Al loro arrivo alle 11.30 si trovavano alla stazione l'Imperatore del Giappone con i Principi del sangue, i Ministri del Gabinetto e tutte le autorità della capitale. Il Principe Chichibu ha presentato Kangteh all'Imperatore, il quale a sua volta, ha presentato all'ospite i Principi del sangue e le più importanti personalità presenti.

Dopo avere preso un breve riposo al palazzo di Akasaki, dove risiederà durante la sua permanenza a Tokio, l'Imperatore Kangteh, alle 13.30 si è recato al palazzo imperiale, dove è stato ricevuto in udienza ufficiale dall'Imperatore e dall'Imperatrice, ai quali ha offerto le massime decorazioni del Manciukuo. Alle 15.30 l'Imperatore del Giappone ha restituito la visita e ha decorato Kangteh della massima onorificenza giapponese. Alle 18 l'Imperatore e l'Imperatrice hanno dato un banchetto di Stato in onore dell'ospite.

Tokio era oggi in festa. Tutte le strade erano gremite di una folla di spettatori acclamante al pittoresco corteo aperto dal cocchio reale tirato da sette coppie di cavalli.

Una grande battaglia si prepara

tra regolari e comunisti in Cina

HONGKONG, 6

Dopo una fiera lotta che ha causato migliaia tra morti e feriti, il Maresciallo Chang-Kai-Shek, Generalissimo dell'esercito governativo cinese, si sta preparando alla più grande battaglia di questi ultimi anni contro le forze rosse comuniste al largo di Kweiyang, capitale della Provincia di Kweikow. Egli sta ammassando 75 mila uomini di truppa per la sua azione contro i rossi, che contano circa 50 mila uomini. Non si prevede che i rossi riescano a occupare la città di Kweiyang, dalla quale tutti gli stranieri sono stati fatti partire.

La morte delle due tedesche

non dipenderebbe da ragioni politiche

LONDRA, 6

La polizia ha chiuso le sue investigazioni sulla morte delle tedesche Fabian e Wurms.

Si crede di sapere che testimonianze che verranno escusse durante l'inchiesta medico-legale fissata per il 10 corr., mostreranno che le due donne erano scoraggiate a causa di diverse circostanze personali e che non vi è alcuna ragione di credere che la loro morte abbia un significato politico.

La polizia ha accertato che, quantunque esse avessero simpatie fra i profughi tedeschi della Granbretagna e non desiderassero tornare nel loro Paese, la signora Fabian e Wurms non fecero mai propaganda antitedesca.

Mizzi respinge le accuse

di antinglesismo

MALTA, 6

Recentemente si è occupato della questione maltese il giornale indiano *Statesman* di Calcutta, in cui la nota scrittrice inglese Lady Tegart, ha pubblicato un articolo accusando Enrico Mizzi di essere animato da sentimenti antiinglesi. Il quotidiano nazionalista di Malta riproduce dallo stesso *Statesman* la risposta di Mizzi, di cui ecco la conclusione: «Posso assicurare lady Tegart che io ho sempre sinceramente negato di essere animato da sentimenti antiinglesi e ho sempre sfidato i miei avversari a trovare nel mio quotidiano di Malta sia pure una frase che potesse suonare disprezzo per la grande Nazione inglese. Tale sfida ripetei anche davanti alla R. Commissione d'inchiesta nel 1921. I miei avversari non hanno mai potuto raccogliere la mia sfida, appunto perchè impotenti a trovare nelle mie manifestazioni parlamentari o giornalistiche quello di cui mi accusano. La verità è che non sono mai stato animato da alcun sentimento di slealtà o di antiglesismo e ho difeso e difendo tenacemente l'italianità.

Gli anti nazionalisti sono invece animati dal più profondo odio contro l'Italia e contro tutto ciò che sa d'italiano. Per ovvie ragioni noi dobbiamo reagire, perchè solo così potremo difendere la lingua italiana, non lasciando libero campo a questa campagna di odio e di disprezzo contro la Nazione alla quale ci legano vincoli indissolubili di razza. Noi siamo animati dalla migliore volontà di riconoscere i diritti acquisiti della lingua inglese a Malta. Se il Governo imperiale fosse animato dalla stessa volontà di riconoscere a Malta i diritti della lingua italiana, sarebbe assai facile risolvere definitivamente ed equamente la vecchia questione linguistica nel triplice interesse di Malta, dell'Inghilterra e dell'amicizia anglo-italiana. Malta potrebbe così rappresentare il trattato di unione dell'affratellamento di due civiltà, di due culture in questo avamposto dell'Impero e Dante e Shakespeare potrebbero allora stringersi la mano. E' questo l'ideale nazionalista dei maltesi

Il Ministro degli Esteri boliviano si è dimesso

LA PAZ, 6

Il Ministro degli Esteri dott. David Alvestequi ha presentato le sue dimissioni, che sono state accettate dal Presidente della Repubblica.

Maria Adelaide di Savoia fidanzata al Duca di Anticoli

ROMA, 6

S. M. il Re è stato lieto di accordare oggi 6 aprile il suo alto assenso al fidanzamento di S. A. R. la Principessa Maria Adelaide di Savoia Genova con il Duca di Anticoli Corrado Don Leone Massimo dei Principi d'Arsoli.

La Principessa Maria Adelaide è nata a Torino il 25 aprile 1904. Suo padre fu il Duca Tommaso di Genova, unico fratello della Regina Margherita; sua madre la Duchessa Isabella di Baviera. La Principessa Maria, penultima dei sei figli dei Duchi di Genova, ha trascorso la sua infanzia e la gioventù fra Torino e il castello di Agliè nel Canavese, dove la sua famiglia passava molti mesi dell'anno.

I Duchi di Genova sono il ramo della Famiglia Reale più legato al mare e alla nostra Marina. Il Duca Tommaso di Genova fu Ammiraglio; suo figlio maggiore, il Principe Ferdinando, è anch'egli Ammiraglio e il minore, Eugenio, Duca di Ancona, è tenente di vascello. Anche la Principessa Maria Adelaide ha visto come madrina di navi spesso il suo nome associato alla nostra Marina da guerra. Ella è la prima Principessa di Savoia che entra in casa Massimo, la quale, per essere una delle maggiori di Roma, ebbe spesso l'onore di imparentarsi con case regnanti.

Don Leone è nato a Roma il 25 gennaio 1896. Suo padre, l'attuale Principe Massimo, è il primogenito del defunto Principe Don Camillo, che fu una delle più caratteristiche figure di nobili romani della fine del secolo passato e del principio di questo. Egli morì a 85 anni nel 1921. La madre dell'odierno fidanzato è donna Maria Eleonora Brancacci, nobile famiglia napoletana, la cui origine risale al 1000. I Massimo dal canto loro sono una delle più antiche famiglie nobili romane e la leggenda vuole discendano da Fabio Massimo, vincitore di Veio. Se non così antica la loro origine, è però provato che un Massimo si distinse nell'anno 950. Il Duca di Anticoli Corrado può vantare ascendenti altrettanto antichi quanto quelli della Principessa Maria Adelaide.

I combattenti napoletani al Comandante e agli ufficiali della "Gavinana,,

NAPOLI, 6

Questa sera i combattenti della Sezione di Napoli, nella loro sede alla Galleria «Principe di Napoli» hanno offerto al Comandante della Divisione «Gavinana», Generale Maravigna, al Comando e agli ufficiali della Divisione, un vino di onore. Sono intervenute le autorità e le rappresentanze delle Associazioni patriottiche e di arma con bandiere, gagliardetti e fanfare. Il presidente della Federazione provinciale dei combattenti on. Maresca ha porto al Generale Maravigna e agli ufficiali della Divisione il cameratesco saluto dei combattenti, offrendogli infine un'artistica medaglia d'oro raffigurante la Vittoria alata.

Il Generale Maravigna ha ringraziato con commosse parole per la manifestazione che veniva fatta da fratelli ai fratelli e ha inneggiato al Re e al Duce. Fra vive acclamazioni è stato letto il telegramma di S. E. Baistrocchi, che incarica il Presidente della Sezione di portare il saluto dei combattenti ai partenti della «Gavinana». La riunione, improntata al più schietto e affettuoso cameratismo, è terminata con rinnovate vibranti acclamazioni al Re e al Duce.

L'odierna funzione papale a San Pietro

ROMA, 6

Sono stati ultimati nella Basilica vaticana i preparativi per la funzione che compirà il Pontefice nel pomeriggio di domani. Il tempio non presenta alcun addobbo, essendo questa una funzione propiziatoria. Sono stati collocati i soli steccati. Non vi sono tribune, ma solo reparti. I Cardinali, i Vescovi e i prelati e il Corpo diplomatico prenderanno posto di là della Confessione nella navata dell'abside.

Il Pontefice scenderà nella Basilica interna alle 17, salirà in sedia gestatoria per recarsi nella cappella del Foro, ove sosterà in preghiera dinanzi al Sacramento solennemente esposto e quindi si formerà la processione che il Papa seguirà a piedi fino alla Confessione mentre verranno cantate le litanie dei santi.

Dopo altre preci espiatorie la cerimonia religiosa si chiuderà con l'ostensione delle reliquie della Passione, che verrà fatta dall'alto della loggia sopra la statua della Veronica.

I lavori della Commissione corporativa per la carta dei giornali

ROMA, 6

La Commissione nominata dalla Corporazione della carta e della stampa per stabilire le caratteristiche fondamentali del tipo di carta rispondente alle necessità dei giornali, si è riunita per la seconda volta presso il Ministero delle Corporazioni sotto la presidenza dell'on. Amicucci. Erano presenti l'Accademico Giordano e gli on. Castellino e Guglielmotti, il dott. Fontanelli, l'ing. Burgo, il prof. Levi. La riunione conclusiva della Commissione avrà luogo nella settimana prossima a Milano, presso la R. Stazione sperimentale per l'industria della carta e delle fibre tessili vegetali.

Contro la sterilità delle bovine
Una riunione dell'Associazione allevatori

ROMA, 6

Convocata dall'Associazione nazionale allevatori di bestiame bovino, si è riunita presso la Confederazione fascista degli agricoltori la Commissione invitata a stabilire direttive di massima da seguirsi nella lotta contro la sterilità delle bovine, i cui danni, di una gravità preoccupante, interessano vitalmente il problema zootecnico nazionale. Erano presenti i rappresentanti dei Ministeri dell'Agricoltura e dell'Interno, della Confederazione agricoltori e di quella dei lavoratori dell'agricoltura, vari parlamentari e direttori di istituti zootecnici e veterinari. Dopo una viva ed ampia discussione nell'esame dei vari lati tecnici ed economici del problema, è apparsa sempre più necessaria e indispensabile una stretta e serena collaborazione tra allevatori tecnici agrari e veterinari in difesa del patrimonio zootecnico, competenti per la lotta contro la sterilità, affidando il non facile compito all'Associazione nazionale allevatori bestiame bovino e ai suoi organi periferici.

I Sovrani alla celebrazione nel centenario belliniano

ROMA, 6

Nella sala di Giulio Cesare, in Campidoglio, si è tenuta, all'Augusta presenza delle LL. MM. il Re e la Regina, la celebrazione del centenario della morte di Vincenzo Bellini, indetta a cura del Governatore di Roma e del presidente della R. Accademia Filarmonica Romana. Alla manifestazione assistevano i rappresentanti del Senato e della Camera, il Ministro della Giustizia, vari membri del corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale, Accademici d'Italia, il Prefetto di Palazzo di S. M. il Re e di numerose dame di Corte di S. M. la Regina, senatori, deputati, il rappresentante della città di Catania e numerosissime personalità del mondo artistico musicale e letterario della Capitale. Il Prefetto di Catania, impossibilitato ad intervenire, aveva inviato un telegramma di adesione. Le LL. MM. il Re e la Regina sono giunti alle 17 in Campidoglio, ricevuti ai piedi della scala di Sisto IV dal Governatore on. Bottai e dal presidente della R. Accademia Filarmonica Romana, on. Acerbo. I Sovrani sono stati annunciati nella sala di Giulio Cesare dal primo maestro delle cerimonie di Corte, mentre tutti i convenuti improvvisavano al loro indirizzo una calorosa manifestazione di devozione e di omaggio.

Il Re era accompagnato dal suo aiutante di campo Generale marchese Asinari di Bernezzo e la Regina dal cavaliere d'onore e dalla dama di compagnia.

Il Governatore ha preso per primo la parola, ricordando come 100 anni or sono l'Accademia Filarmonica Romana si rese interprete del cordoglio dei romani per la morte di Vincenzo Bellini ed ha pronunziato brevi parole di esaltazione del genio musicale e dell'arte italianissima del grande musicista siciliano. Ha parlato poi il prof. Liuzzi, della R. Università di Roma, illustrando il carattere peculiare della musica belliniana. Beniamino Gigli, Anna Verea Labia e Maria Pedrini hanno quindi cantato, vivamente applauditi, brani di opere belliniane.

Al termine della celebrazione, le LL. MM. il Re e la Regina, prima di lasciare il Campidoglio, esprimevano il loro alto compiacimento al Governatore di Roma, al presidente della R. Accademia Filarmonica, all'oratore ufficiale della manifestazione ed agli artisti.

Oggi si inizia la Campagna antitubercolare
La Giornata delle Due Croci e la Settimana della diagnosi precoce

ROMA, 6

La Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi comunica: Domani in tutta Italia ha inizio la prima settimana nazionale della diagnosi precoce per la lotta contro la tubercolosi. Per questa iniziativa della Federazione per la lotta contro la tubercolosi sono stati mobilitati oltre 3000 medici, che parleranno durante la settimana nei vari Comuni del Regno. Inoltre pediatri, radiologi e tisiologi, di comune accordo, nei vari Istituti del Regno hanno cominciato a sottoporre allo esame clinico-radiologico gruppi interi d'individui sani per ricercare i casi di tubercolosi latente.

In moltissime città i vari delegati regionali della Federazione contro la tubercolosi riuniranno gli insegnanti elementari, ai quali saranno impartite nozioni pratiche perchè diventino i più efficaci collaboratori della classe medica in quest'opera di difesa della razza. Molte società industriali e datori di lavoro hanno già disposto per la visita sistematica dei propri operai.

Questa settimana detta «della diagnosi precoce» costituirà indubbiamente la più efficace propaganda per elevare una barriera di difesa ovunque c'è un pericolo nascosto e per orientare sempre più lo spirito pubblico nella campagna per la lotta contro la tubercolosi, che domenica 14 aprile avrà inizio con la Giornata delle due Croci.

40 industriali francesi giungono oggi in Italia

ROMA, 6

Domenica sette aprile giungeranno a Genova provenienti da Parigi una quarantina di industriali francesi esponenti delle più importanti branche produttive i quali visiteranno l'Italia ospiti degli industriali italiani. Lo scopo della visita è quello di mettere a contatto fra loro gli industriali dei due Paesi per una migliore reciproca conoscenza e per i possibili sviluppi dei loro rapporti economici e produttivi.

Pertanto dalla Confederazione fascista degli industriali è stato fissato un itinerario di visite ai maggiori stabilimenti industriali, alle località in cui si svolgono lavori di bonifica e ad opere pubbliche di notevole importanza; ai porti di recente costruzione, ai lavori pubblici in corso.

Una settimana di visite

Gli industriali francesi rimarranno in Italia fino al 14 corrente: la visita a suo tempo sarà restituita a Parigi dai nostri industriali. L'iniziativa, che ha notevole carattere di praticità e di utilità per gli scambievoli sviluppi di cordiali rapporti nell'interesse dell'industria e degli scambi fra le due Nazioni, ha a capo il signor Ernesto Mercier per la Francia e S. E. il conte Volpi di Misurata per l'Italia.

Il gruppo degli industriali francesi partendo da Parigi questa sera, sabato 6 aprile, sarà domenica 7 a Genova ove, dopo la colazione offerta dagli industriali genovesi, compirà una visita panoramica della città e del porto, recandosi anche sul transatlantico «Rex»; quindi il gruppo partirà per Roma con vagone speciale. Lunedì mattina gli industriali francesi recheranno omaggio alla tomba del Milite Ignoto e quindi visiteranno Via dell'Impero, Via dei Trionfi, l'isolato del Campidoglio, la città universitaria, l'Istituto e il Sanatorio Forlanini, il Foro Mussolini e l'Accademia di educazione fisica.

Dopo la colazione a Castel Fusano offerta da S. E. il Governatore di Roma, e la visita della nuova città e della pineta, gli industriali francesi visiteranno la Confederazione fascista degli industriali e quindi saranno ricevuti all'Ambasciata di Francia.

Martedì essi si recheranno ai lavori di bonifica delle paludi dell'Agro Pontino e alla città di Sabaudia, partendo alla sera per Venezia, ove mercoledì 10 aprile visiteranno il porto industriale e commerciale di Marghera, il Ponte del Littorio, partecipando poi ad una colazione offerta dagli industriali di Venezia. Dopo la visita per gruppi ai monumenti della città (San Marco, Biblioteca Marciana, Accademia di Belle Arti), gli industriali francesi saranno ricevuti al Palazzo Ducale da S. E. il conte Volpi di Misurata, Primo Procuratore di San Marco, mentre alla sera saranno ospiti al palazzo Da Mulè della contessa Annina Morosini.

A Torino, Milano, Stresa

All'indomani, giovedì 11, gli industriali francesi si recheranno a Vicenza, ove seguirà la visita agli stabilimenti industriali Gaetano Marzotto di Vittorio, di Valdagno. Venerdì, a Torino, gli industriali francesi visiteranno gli stabilimenti «Fiat», saranno a colazione ospiti degli industriali di Torino e quindi si recheranno agli stabilimenti «Snia Viscosa» e allo Stadio Mussolini.

Sabato 13 aprile, a Milano, avrà luogo la visita per gruppi degli stabilimenti industriali (Pirelli, Falk, De Angeli, Frua). Dopo la colazione offerta dagli industriali di Milano, sarà visitata la Fiera di Milano e quindi, in serata, avrà luogo un ricevimento offerto dal sen. Borletti, presidente del Comitato Italia-Francia.

Domenica 14 aprile la settimana si chiuderà a Stresa con la visita delle installazioni idroelettriche della Società Edison - Vallata del Toce e quindi ritorno a Parigi.

Un ingegnere italiano vince il concorso per l'ospedale inglese di Tien-Tsin

SCIANGAI, 7

L'ingegnere italiano Chelazzi ha vinto il concorso per il progetto dell'ospedale nella concessione inglese di Tien-Tsin, a cui hanno partecipato circa cinquanta concorrenti. La vittoria italiana nel concorso, al quale partecipavano anche molti inglesi, è commentata simpaticamente dai giornali e dagli ambienti di Tien-Tsin e di Sciangai.

Le visite ai monumenti dell'Urbe dei funzionari di polizia viennesi

ROMA, 6

I 360 funzionari e agenti della polizia viennese ospiti da ieri mattina di Roma hanno continuato le visite all'Urbe monumentale. Alle 9.30 si sono recati in via dell'Impero. Gli ospiti ripartiranno per Vienna lunedì prossimo.

Sette milioni di senza lavoro verrebbero occupati in America

WASHINGTON, 6

Con la proclamazione della legge dei 4880 milioni di dollari per il potenziamento economico della Nazione, i sostenitori del New Deal dichiarano che sarà finalmente possibile porre fine alla politica dei sussidi ai disoccupati e di mettere di nuovo definitivamente almeno sette milioni di senza lavoro nel ciclo economico della Nazione. La somma suddetta, secondo previsioni che meritano conferma, sarà spesa nella misura di undici milioni di dollari al giorno.

Un deficit mascherato di 25 milioni scoperto nella Cassa Ipotecaria di Bruxelles

BRUXELLES, 6

La sezione finanziaria della polizia giudiziaria di Bruxelles, esaminando il bilancio della Cassa Ipotecaria Belga, ha riscontrato un deficit mascherato di oltre 25 milioni di franchi. In seguito a questa constatazione, dopo una perquisizione operata nella sede della società, è stato arrestato il direttore di questa Enrico Jasselns. Questi pretende che tutte le decisioni sono state prese dal Consiglio d'amministrazione e che egli, modificando il bilancio, non fece che eseguire gli ordini dei suoi amministratori. Se le dichiarazioni del direttore risulteranno esatte, siccome fanno parte del Consiglio d'amministrazione della Società numerose persone altolocate, la polizia avrebbe scoperto un importante scandalo finanziario.

Sei mesi dalla tragedia di Marsiglia
La Jugoslavia commemora Re Alessandro

BELGRADO, 6

Ricorrendo il sesto mese dalla tragedia di Marsiglia, tutta la Jugoslavia ha oggi commemorato in un profondo lutto Re Alessandro I. Nella chiesa del Mausoleo della dinastia Karageorgevich, alla presenza di Re Pietro, della Regina madre e della Regina Maria, dei Principi Tomislav e Andrea, del Principe Reggente Paolo, con la Principessa Olga e di altri Principi, è stata celebrata stamane una Messa di requiem. Servizi funebri sono stati egualmente celebrati in tutte le chiese di tutti culti del Regno.

A Belgrado la cerimonia si è svolta nella Cattedrale, alla presenza dei membri del Governo, del Corpo diplomatico e di alti dignitari dello Stato. Ha officiato il Patriarca Barnaba e ha assistito alla Messa una enorme folla.

Le angosciose vicende di un figlio alla ricerca della propria madre

VENEZIA, 6

Un dramma angoscioso di un giovane alla ricerca della madre occupa in questi giorni le polizie di Venezia, di Pola e di Lussinpiccolo, nel territorio delle quali la strana vicenda ha avuto il suo svolgimento.

Alcune sere fa bussava alla porta di una modesta casetta, sita al n. 55 di Quintavalle, un giovane dall'aspetto malaticcio e dalle vesti dimesse, chiedendo della signora Adalgisa Doardi ved. Demetri, alla quale era stato indirizzato come a colei che avrebbe potuto meglio di qualunque altra persona dargli indicazioni intorno a sua madre. Il ragazzo, che risponde al nome di Giuseppe Franco, di 17 anni, era giunto nella mattinata da Lussinpiccolo, dove risiedono gli zii. La signora Doardi gli andò subito incontro e trasalì come seppe il suo nome e il luogo da dove proveniva, rievocandole la presenza del giovane la pagina più dolorosa della sua vita.

La donna, che ora ha circa 40 anni, sposatasi 17 anni fa con il carpentiere Francesco Demetri di Taranto, non appena trascorsa la luna di miele, e cioè sette mesi dopo le nozze, apprendeva di essere tradita dal marito con una certa Maria Franco. La tresca aveva per conseguenza la nascita di un bambino, il quale veniva alla luce proprio quasi contemporaneamente alla prima figlia legittima della Doardi. Dopo un anno dal matrimonio, i due amanti fuggivano e si recavano a Taranto, portando seco il bambino. Ma qui la Franco abbandonava l'amante e ritornava a Venezia, mentre il Demetri rimaneva a Taranto. In seguito però, per l'intervento continuativo dei familiari della Doardi, il Demetri tornava a sua volta a Venezia e si riuniva alla moglie, avendo da lei una seconda figlia. La pace in famiglia durava ben poco. Infatti, il Demetri e la Franco riprendevano gli antichi amori e finivano col prendere una seconda volta il largo peregrinando in varie città. La relazione però non doveva procedere troppo serenamente, giacchè il Demetri veniva piantato in asso ancora dalla Franco, della quale non si seppe più nulla.

Imbarcatosi allora a Taranto col figlio della colpa su di un bragozzo da pesca, il Demetri raggiunse Lussinpiccolo, dove ha dei parenti. E qui l'avventura ha per il momento termine, poichè il Demetri si sistema alla meglio. Ma la sua natura passionale lo porta in breve a stringere relazione con una polese, certa Giuseppina Piazza, con la quale si forma una nuova famiglia che, per quanto irregolare, si arricchisce di ben otto figli, oltre, beninteso, il bimbo della Franco.

Il 3 febbraio scorso, per improvviso malore, il Demetri veniva trasportato all'ospedale, dove spirava. I fratelli del Demetri avvertivano allora la cognata Doardi e non sapevano resistere alle preghiere del figlio della colpa, rimasto in casa, il giovane Giuseppe Franco, il quale, sentendosi ormai un intruso, vuole andarsene alla ricerca della propria madre. Ed eccolo partire per Venezia e rivolgersi alla Doardi per avere da lei le desiderate informazioni. La donna, per quanto veda nello sventurato giovane il ricordo della sua triste vicenda, non sa allontanarlo e lo accoglie e si prodiga con lui nelle ricerche alle anagrafi, che però riescono vane. Ed allora la Doardi si rivolge alla polizia, la quale provvede al rimpatrio del Franco a Lussinpiccolo, dove l'infelice dovrà rimanere, suo malgrado, in attesa che il suo destino gli restituisca la madre immemore.

Un tifone a Manilla

MANILLA, 6

Un improvviso tifone ha interrotto tutte le comunicazioni con le città di Samar e di Leyto. Il vento ha raggiunto la velocità di 38 miglia all'ora. Data la limitata violenza del tifone si spera che esso non possa raggiungere la capitale. *(United Press).*

Come un cane ha fatto la fortuna di sè e della sua padrona

LONDRA, 6

Una vecchia zitella invalida di Blackpool, Kattleen Hutchinson, mandava il suo cane Jack a fare le compere. Un giorno essa è stata citata in giudizio perchè teneva un cane senza licenza. La Hutchinson ha dichiarato piangendo di essere troppo povera per pagar la tassa.

C'era di mezzo un cane: e questa piccola notizia di cronaca è bastata a commuovere l'Inghilterra, che si è precipitata al soccorso di Jack. Ogni inglese di buon cuore ha voluto essere lui il salvatore del cane. Sono arrivate seicento lettere e quattrocento sterline, cioè quasi 24 mila lire. E il flusso non è cessato. Lettere con quattrini sono giunte al capo di polizia, ad un avvocato della città che è noto per amare i cani, e a tutte le autorità. A forza di assegni di sette scellini e mezzo, espressamente inviati per pagare la licenza di Jack, la tassa è pagata per almeno trent'anni. Una signora di Brighton ha mandato tanti biscotti per cani che bastano per sfamare Jack per un anno

Uccide il suocero che voleva riprendersi la figlia

BELGRADO, 6

(k.) Nelle regioni meridionali della Jugoslavia, ove l'elemento maomettano è numeroso, vive ancora la vecchia Turchia, le cui usanze vengono spesso in conflitto con i costumi moderni, provocando drammi. Così l'altro giorno a Pristine, Zulima, figlia del maestro maomettano Zeinel Ajetovic, pochi mesi or sono aveva dato la mano di sposa a Sukri Jahijovic, di 25 anni. Le nozze erano state solenni anche perchè il padre della sposa è persona notissima: a suo tempo egli era stato deputato alla Scupcina e durante la guerra condannato a morte dai bulgari e salvatosi per puro caso. L'unione dei due giovani fu tuttavia di breve durata e terminò tragicamente. La Zulima, educata secondo le antiche usanze turche, portava il velo e non frequentava la società. Il marito invece pretese che ella, giovane e bella, vestisse modernamente e frequentasse i ritrovi mondani, dove egli aveva molte relazioni e raccoglieva allori da Don Giovanni. La donna, gelosa, cominciò a fargli scenate e il Sukri a maltrattarla e a bastonarla. La conseguenza di questo dissidio fu che Zeinel riprese la figlia e avviò le pratiche per farle ottenere il divorzio. Il Sukri s'indignò e l'altro giorno, incontrato il suocero presso la moschea imperiale, trasse la rivoltella e sparò colpendolo mortalmente. L'Ajetovic ebbe ancora la forza di alzarsi, di lasciar partire cinque colpi di rivoltella contro il genero, colpi che andarono a vuoto, e poi stramazzò morto.

Un ciclo di concerti a Bologna organizzati dal Maestro Nordio

BOLOGNA, 6

Il Comune di Bologna per iniziativa del Podestà on. Manaresi promuove anche quest'anno in occasione della primavera bolognese un grande ciclo di otto concerti sinfonici che si terranno al teatro Duse. L'organizzazione e la direzione artistica è affidata al maestro Cesare Nordio, direttore del Liceo Musicale Martini.

Il primo concerto avrà luogo il giorno 16 aprile sotto la direzione di Vittorio Gui. Gli altri concerti si svolgeranno dal 12 maggio al 15 giugno.

Gli attori della "Comedie Française,, partiti per l'Italia

PARIGI, 6

Sedici soci, nove attori e sette attrici del Teatro nazionale della «Comedie Francaise», che si recano a Roma in giro di propaganda artistica, organizzato sotto gli auspici dell'amicizia franco-italiana, sono partiti da Parigi questa sera. Il personale del gruppo, le scene e gli accessori di teatro seguiranno con un prossimo treno.

Tra alcuni giorni il personale dell'«Opera» organizzerà, sempre sotto gli auspici dell'amicizia franco-italiana un giro simile e darà rappresentazioni a Firenze. In cambio, una grande compagnia artistica italiana verrà a Parigi per le celebrazioni del centenario di Bellini e in tale occasione interpreterà la «Norma».

Una perquisizione all'"Humanitè,, in relazione con un affare di spionaggio

PARIGI, 6

Stamane, in seguito a mandato del Tribunale di Brioude, un giudice istruttore ha operato una perquisizione negli uffici del giornale comunista *Humanitè* Si tratterebbe di un affare di spionaggio in cui è coinvolta persona addetta al giornale. Sarebbero state richieste informazioni interessanti la difesa nazionale a un operaio di Brioude, che lavora in un'officina di maschere contro gas. Il giudice ha redatto un voluminoso verbale, che sarà spedito al Tribunale di Brioude. Nessun incidente.

Scioperi e agitazioni a Bucarest tra gli studenti

BUCAREST, 6

Negli ambienti universitari romeni regna da qualche tempo un vivo fermento, sboccato negli scorsi giorni in ripetuti incidenti. Gli iscritti alla facoltà di farmacia di Bucarest hanno proclamato lo sciopero, mentre i corsi della facoltà di medicina sono stati sospesi dal rettore per 6 giorni. Viva agitazione regna inoltre fra gli studenti in legge. A seguito dell'aggressione subita da 5 studenti romeni da parte di una cinquantina di confessione israelita, l'Associazione degli studenti cristiani ha lanciato un appello che chiude con la parola d'ordine: «Ai corsi di medicina entreranno soltanto cristiani o soltanto ebrei». Ciò ha determinato la summenzionata sospensione dei corsi. Gli studenti di medicina ostentano una coccarda che chiede l'applicazione del «numerus clausus». Sono state prese tutte le misure per prevenire possibili disordini.

Lo sciopero negli stabilimenti di pneumatici di Akron nell'Ohio

AKRON (Ohio), 6

Le maestranze della Società Good-Year hanno votato oggi, nella proporzione di nove a uno, per la proclamazione dello sciopero. Le maestranze delle altre due grandi fabbriche di pneumatici Goodrich e Firestone ne seguiranno l'esempio.

Intanto i dirigenti degli stabilimenti provvedono alacremente a metterli in istato di resistenza. Sono eretti intorno ad essi spessi reticolati; tutte le finestre e le porte sono sbarrate e sono tesi anche fili di rame che, al momento opportuno, saranno percorsi dalla corrente elettrica ad alta tensione. I datori di lavoro affermano che combatteranno lo sciopero fino all'estremo e che rimangono intransigentissimi nel non riconoscere le organizzazioni sindacali operaie. Il capo di queste, Colman Cleatry, dal canto suo, ha dichiarato che i suoi 85 mila organizzati sono decisi a ottenere la vittoria nel campo sindacale. «I datori di lavoro — egli afferma — potranno preparare tutte le difese che vogliono attorno alle loro fabbriche, potranno arruolare tutte le polizie private che desiderano, ma non potranno mantenere in esercizio le fabbriche a partire da sei ore dopo la proclamazione dello sciopero».

E' da ricordare che tutta la città, che conta 225 mila abitanti deve la sua floridezza alle tre grandi fabbriche di pneumatici. E' quindi da prevedere che la situazione ben presto assumerà aspetti assai critici.

I conciliatori qui inviati dal Governo federale per tentare di raggiungere un componimento pacifico della vertenza dichiarano che ulteriori tentativi con qualche speranza di successo saranno possibili soltanto dopo che le due parti avranno fatto una dimostrazione della loro forza. *(United Press).*

Il nemico pubblico N. 1 scoperto e arrestato

DALLAS (Texas), 6

Il nemico pubblico n. 1, Raymond Hamilton, è stato catturato vicino a Forte-Worth, senza che sia stato sparato alcun colpo. Il bandito è stato tradotto alle carceri di Dallas. Il posto in cui si nascondeva è stato scoperto da cinque agenti di polizia ed egli si è arreso senza opporre alcuna resistenza, quando uno degli agenti gli ha puntato contro il fucile. Hamilton è colpevole di numerosi delitti e atti di violenza, tra cui lo svaligiamento di banche dopo ch'egli era fuggito dalla cella della morte nell'estate scorsa.

Aereo olandese precipitato
Quattro morti

BERLINO, 6

Un aeroplano della linea commerciale olandese Praga-Amsterdam è precipitato presso Brilen nelle vicinanze di Kassel. I due piloti e due passeggeri sono morti sul colpo. *(United Press).*

NOTIZIE BREVI

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto concernente l'esclusione dal beneficio della franchigia doganale delle pneumatiche e camere d'aria per ruote di veicoli introdotte nella zona franca del Carnaro.

La sterlina ha esordito alla Borsa di New York a 4.8475 e ha chiuso a 4.845.

Il Bollettino militare
Promozioni di ufficiali di complemento

ROMA, 6

Corpo di Stato Maggiore: Colonnelli: Nebbia, Comando Corpo Stato Maggiore, è trasferito Comando designato d'Armata Bologna. Tenenti colonnelli: Consoli, cessa dalla posizione di fuori quadro quale disponibile presso Ministero Colonie e dall'appartenenza al Corpo di S. M. ed è destinato 21.o artiglieria Divisione fanteria; Gallo, Comando Corpo Stato Maggiore, assume funzione di ufficiale collegamento per l'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Regia Marina; Polverini, idem idem, cessa dalle funzioni di ufficiale di collegamento per l'Ufficio del Capo di S. M. della Marina.

Fanteria (ruolo comando): Tenenti colonnelli: Leme, comando Distretto Belluno, è trasferito 58.o fanteria; Maggiori, 44.o fanteria, idem 46.o fanteria e nominato aiutante campo 30.a Brigata fanteria; Menichelli, 8.o fanteria, idem 45.o fanteria idem idem 31.a Brigata fanteria; Ritelli, Reale Corpo truppe coloniali Somalia, idem 51.o fanteria. (Ruolo mobilitazione): Tenenti colonnelli: Gasso, comando Distretto Caserta, è trasferito comando Distretto Benevento; Abate, idem idem Brescia, idem 77.o fanteria.

Cavalleria (ruolo mobilitazione): Tenenti colonnelli: Negroni Prati Morosini è collocato in ausiliaria.

Artiglieria (ruolo comando): Colonnelli: Mauriello, è collocato in ausiliaria; tenenti colonnelli: Maraffa, Comando Corpo S. M., è collocato fuori quadro quale disponibile presso Ministero Colonie; Pescatore, vicedirettore D. S. S. T. A. M. è trasferito Ispettorato artiglieria.

Genio (ruolo comando): Lastrucci, 12.o genio, è trasferito Ministero Guerra.

Corpo sanitario militare: Tenenti colonnelli: Giarrusso, Ospedale militare Bologna, è nominato direttore Ospedale militare Milano; Turilli, idem idem Roma, idem idem Udine; Romby, idem idem Cagliari, idem idem Cagliari.

Il «Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra» pubblica la promozione per meriti eccezionali a Generale di Brigata del colonello di fanteria della riserva Anacleto Bronzuoli con la seguente motivazione:

«Volontario nella guerra di Libia, dove si distinse per ardimento, valoroso mutilato nella grande guerra, ha reso segnalati servizi in pace nei vari e delicati incarichi assolti sempre con particolare perizia ed entusiasmo».

La dispensa del «Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra» pubblica un elenco di ufficiali di complemento delle varie armi promossi al grado superiore.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.5	13	4	cop., legg. mosso
Roma	762.7	16	5	sereno, agitato
Torino	759.4	14	—2	¾ coperto
Milano	760.4	14	0	½ coperto
Genova	753.7	10	7	¼ cop., legg. mosso
Venezia	759.6	11	4	cop., legg. mosso
Firenze	759.8	11	8	coperto
Ancona	759.7	15	6	cop., legg. mosso
Bologna	760.9	15	1	¼ coperto
Napoli	764.1	15	7	½ cop., legg. mosso
Taranto	763.5	18	8	sereno, calmo
Palermo	764.6	15	6	¼ cop., legg. mosso
Catania	763.3	17	5	¼ coperto, mosso
Cagliari	760.5	15	6	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	765.8	17	13	coperto, mosso
Messina	764.0	17	10	coperto, calmo
Trento	761.4	13	—1	¾ coperto
Fiume	757.4	12	8	cop., legg. mosso
Bari	762.3	14	3	ser., legg. mosso
Sanremo	758.5	16	8	¼ coperto, agitato
Bengasi	761.0	23	17	coperto, mosso
Rodi	763.1	19	14	cop., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 5 aprile 1934-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il ciclone europeo presenta due nuclei di minimo, di cui uno sull'alta Scandinavia e l'altro sulla Danimarca. Da quest'ultimo un'ampia saccatura si estende fino all'alta e media Italia, dando luogo a un centro depressionario sul Golfo Ligure.

Probabilità: Il tempo si manterrà perturbato sulle regioni settentrionali e centrali con cielo generalmente nuvoloso e precipitazioni sparse, alquanto più accentuate sull'Appennino ligure e toscano. Sulle regioni meridionali persisteranno le condizioni d'instabilità con irregolari annuvolamenti e qualche pioggerella sui rilievi appenninici. Venti da moderati a quasi forti grecali sull'alta Italia, generalmente forti con raffiche fra libeccio e ponente sul bacino tirrenico, moderati o quasi forti meridionali, tendenti ad ulteriore rinforzo altrove. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Mare agitato il Tirreno, specie sull'alto bacino, alquanto agitati gli altri mari con moto ondoso in aumento.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Io sottoscritta, sento il dovere di ringraziare pubblicamente il chiarissimo

dott. RENATO RUFFO

che con amorevoli e disinteressate cure seppe guarirmi da una artrite acuta.

VALERIA QUARGNALI
Via R. Abro N. 9, IV p., Trieste

RINGRAZIAMENTO

Ridonata alla vita, col ristabilimento della salute, in seguito ad intervento operatorio, sento il dovere di esprimere pubblicamente la mia più profonda riconoscenza all'illustre chirurgo primario

gr. uff. prof. dott. ETTORE OLIANI

ed agli egregi dottori Ferruccio Valmarin, Paolo Dominis, Enrico Buchberger, Pietro Giorgi e dott.a Lidia Olivotto Marchesini, nonchè al personale tutto della Sez. paganti 2.a Divisione chirurgica dell'Ospedale Regina Elena, per le cure e premure affettuose ricevute, di cui serberò ricordo perenne.

Gina Viola-Cantarutti

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta esprime vivissime grazie al chiarissimo medico

dott. SILVIO MORPURGO

per le amorevoli e sapienti cure prodigate alla cara estinta **LUIGIA ved VITTORI**, durante la sua lunga e penosa malattia.

Famiglie SECULIN-VITTORI

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che il 10 aprile 1935, alle 9.30, in Trieste, via Coroneo n. 16, nella sala incanti, si procederà alla vendita di una motocicletta «Guzzi», cil. 175 e due biciclette nuove. — Il cancelliere della R. Pretura.

Fratelli Sperco
VIA ROSSINI, 2 - Telef. 30-67

Il piroscafo olandese di prima classe
"CALYPSO,,
della
Koninklijke Nederlandsche Stoomboot Maatschapij - Amsterdam

attualmente in porto, caricherà l'8 e il 9 corr. accettando merci per **Anversa, Rotterdam, Amsterdam** e **Amburgo** e merci con polizza diretta per **GDYNIA, Brema,** i porti del **Reno,** della **Svezia, Norvegia, Danimarca** e **Paesi Baltici.**

Si accettano merci per i porti del **Pacifico,** dell'**America Centrale,** del **Canadà** e dell'**Africa.**

Seguirà il piroscafo olandese di prima classe

"JUNO,,

che arriverà il 16 e caricherà il 17 corr. accettando merci per le medesime destinazioni.

Per informazioni rivolgersi agli agenti: **Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67.**

2000 IMPERMEABILI neri lucidi, di prima qualità da uomo e da donna **Lire 70.-**
Impermeabili «crèpe de chine» **Lire 80.-**
FISCHBEIN Viale XX Settembre N. 1

VASTO MAGAZZINO manifattura, bene avviato, posizione centralissima Trieste, vendesi causa ritiro affari. Offerte Casesetta «14016 Z» Unione Pubblicità

SALONE MODE C. DE ROSA VIALE XX SETTEMBRE 22, primo — Telefono 67-31
★
Continui arrivi modelli e cappelli comuni

ASSORTIMENTO Volpi argentate, azzurre, polari, lupi, ecc. nel
SALONE PELLICCERIE VITTORIO ALBERTI
VIA S. LAZZARO N. 1, I, telefono 78-18

SIGNORE! il Cappello di Gran Moda, a prezzo convenientissimo, lo trovate sempre nel **NEGOZIO MODE già SEMO** VIA SAN NICOLO' 21

Le migliori risuolature senza chiodi, senza spago, indistaccabili con qualunque tempo, garantite - da **Reparol** Viale XX Settembre N. 16 - Telefono 4250. Via S. Sebastiano 3 - Via Scalinata 3.

Dott. G. PAROVEL specialista per le malattie interne
VIA GIULIA 22, I - dalle 14 alle 15.
VIA S. ZACCARIA 3, II - dalle 16 alle 17
Cura speciale della SCIATICA, ARTRITE, LOMBAGGINE, GOTTA, NEVRALGIE, AFFEZIONI REUMATICHE
Aut. Pref. Trieste, 3219/24778 - 5-X-34.

Il dott. BRUNO ULCIGRAI specialista per le malattie dei bambini malattie interne
riceve dalle ore 15 alle 16 in VIA MACHIAVELLI N. 15 - Telefono 72-25
(Aut. Pref. Trieste 3219/3163 - 19/2/35)

GABINETTO DENTISTICO dott. Schäffer Medico dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I p. 9-13, 15-19
10% di sconto
Aut. Pref. Trieste, 3219/27457 - 24-XI-27.

Dr. R. RUFFO Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 — 15.30-18
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-III-1930.

Il dr. de NICOLA riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 18-20
per Malattie cutanee e veneree
Cure prematrimoniali - Depilazione - Diatermia
VIA S. CATERINA N. 6 - Telef. 99-77
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454 - 24-XI-27.

YOGURT stermina UN MILIARDO di germi tossici al giorno, disinfettando così il nostro organismo, ci purifica, rinforza e mantiene sani. — ESIGETE latterie, caffè SOLTANTO yogurt «AGEMOFF».

Si avverte la spett. clientela che il **Negozio ex PAULATTO** Via Dante 10, angolo via Mazzini 32 **si chiude definitivamente lunedì 8 corr.**

SCIROPPO di S. AGOSTINO
LA MEDICINA DEI MISSIONARI NEL MONDO
Dolce purgante di erbe e radici medicinali per combattere la stitichezza più ostinata, i catarri intestinali, l'ingrossamento del ventre, i dolori lombari, emicranie, congestioni. - L. 4.25 il flacone - Egualmente efficaci le **Pillole di S. Agostino** in vendita a L. 1,90 la busta di 12 dosi (cent. 15 ogni dose). Preparazione del Laboratorio della Chiesa di S. Agostino GENOVA Autorizzazione R. Prefettura Genova N. 232 - 49072

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Il Natale di Roma sarà celebrato il 28 aprile

Inaugurazione di opere pubbliche, consegna di premi, di 50.000 certificati di pensione a lavoratori

ROMA, 6

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P. N. F. n. 380 reca:

Per disposizioni del Duce, il Natale di Roma, festa del lavoro, sarà celebrato in tutta l'Italia e nelle Colonie anzichè il 21, il 28 aprile, con l'inaugurazione di opere pubbliche e con la consegna di oltre 50 mila certificati di pensione per l'invalidità e la vecchiaia, delle decorazioni ai cavalieri del lavoro delle Stelle al merito del lavoro e al merito rurale, dei premi a coloro che si sono distinti nell'attività artistica e letteraria e nel campo del lavoro. Il Duce in Roma consegnerà 1000 certificati. La consegna nelle Provincie e nelle Colonie sarà fatta in forma solenne alla presenza delle gerarchie del Regime, di rappresentanze del P. N. F. e le forze del lavoro e giovanili. Durante la giornata saranno effettuate gite dopolavoristiche. Gli iscritti nelle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi, le sedi saranno imbandierate e a sera illuminate. I complessi bandistici e dell'O. N. D. parteciperanno alle gite e presteranno servizio nelle piazze. Ai Segretari federali è affidata l'organizzazione delle manifestazioni in accordo con i Prefetti delle Provincie, con i dirigenti sindacali e del l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

I Segretari federali, valendosi più specialmente degli Istituti fascisti di cultura, dispongano che durante la settimana dal 22 al 27 aprile sia illustrato il significato del Natale di Roma, festa del lavoro e il significato morale della consegna dei certificati di pensione e delle ricompense a quanti abbiano ben meritato nel campo delle lettere, dell'arte e del lavoro. In particolare evidenza dovrà essere messa l'attività molteplice e benefica (economica, assistenziale, sanitaria) che l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale svolge a vantaggio delle categorie lavoratrici in base alle direttive del Duce.

Il saluto del Fascismo romano
alle reclute del 1914

ROMA, 6

Questa mattina alle otto in piazza Navona si è svolta l'ultima adunata di reclute della classe 1914 alla presenza dei Gerarchi del Fascismo romano, di un folto gruppo di Camicie Nere anziane e di una numerosa folla accorsa per festeggiare i giovani camerati chiamati alle armi.

Per Corso Vittorio Emanuele, per via Nazionale i Giovani Fascisti che marciavano dietro la fanfara federale sono stati fatti segno a vibranti manifestazioni di simpatia, mentre dai gruppi di Camicie Nere partivano elevate acclamazioni al Duce.

Nella caserma Ferdinando di Savoia il Segretario federale dell'Urbe ha recato alle reclute il saluto delle Camicie Nere romane dopo di che i Giovani Fascisti hanno lungamente acclamato al Duce e al Fascismo.

Per la salute delle nostre truppe
La preparazione dei medici
destinati all'Africa orientale

ROMA, 6

Proteggere la salute di un corpo di spedizione in regioni equatoriali, è altrettanto importante come assicurarne i rifornimenti. Le famiglie dei soldati delle due Divisioni inviate nell'Africa orientale saranno liete di apprendere con quanta cura i medici militari destinati presso le truppe sieno stati preparati a combattere le malattie tropicali dalla più alta autorità che oggi ci sia al mondo in tale materia, il sen. prof. Aldo Castellani.

Completato il corso per i medici militari oggi il grande scienziato tiene un corso per i medici civili che intendono di offrirsi come volontari nelle due nostre Colonie.

Chi sia il Castellani oggi non è più permesso di ignorare. Direttore della clinica di malattie tropicali tanto all'Università di Roma che a quella di Londra e a quella di New Orleans (Stati Uniti) Aldo Castellani sebbene relativamente giovane (non ha ancora 58 anni) può considerarsi il maestro più insigne nel campo delle medicine tropicali. Si può dire che con i suoi metodi e le sue fondamentali scoperte egli abbia impresso un'orma incancellabile in quegli studi e nelle ricerche sui morbi tropicali in ogni Paese: in Italia, in Inghilterra, in India e agli Stati Uniti egli ha istaurato e organizzato le scuole più famose dedicate a combattere le malattie specifiche dei Paesi torridi. Sotto la guida di un tale maestro i corsi per ufficiali medici e dottori civili sono destinati a dare frutti preziosi per la salute delle trupe nelle colonie dell'Africa orientale.

Il bilancio del Ministero delle Finanze

ROMA, 6

E' stato distribuito a Montecitorio lo stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze e lo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1935-36.

La nota preliminare che precede il disegno di legge rileva come lo stato di previsione del Ministero delle Finanze rechi in complesso per detto esercizio la spesa di lire 9.726.121.331.83, con una diminuzione rispetto a quella autorizzata per l'esercizio precedente di lire 1.813.187.375.96, delle quali lire 767 milioni 538.818.62 riguardano le spese effettive e lire 1.045.648.557.34 riguardano il movimento di capitali. Sulla previsione dell'esercizio 1935-36 per quanto riguarda le spese effettive influiscono principalmente la conversione dei consolidati cinque per cento in prestito redimibile 3.50 per cento, l'emissione di nuovi buoni del tesoro e l'applicazione dei provvedimenti, le riduzioni degli assegni e delle altre competenze del personale.

Esaminati poi gli altri elementi riguardanti le variazioni dello stato di previsione della spesa, la nota preliminare riepiloga lo stato di previsione dell'entrata nelle seguenti cifre: Lire 17.858.547.757.74 di entrate effettive ordinarie, con un maggior introito rispetto all'esercizio precedente di lire 353.352.696.39; lire 129.899.929.25 di entrate effettive straordinarie con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di lire 26.730.985.11 e lire 646.351.756.89 nelle entrate straordinarie per movimento di capitali, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di lire 1.028.631.614.27.

Nel complesso il totale generale dell'entrata per il 1935-36 ascende a lire 18.634.799.443.88 contro lire 19 miliardi 336.791.346.87 che costituiscono le entrate previste per l'esercizio precedente con una differenza in meno di lire 701.991.902.99.

70 milioni di nuovi investimenti
nelle società per azioni in febbraio

ROMA, 6

Secondo i dati raccolti dall'Associazione fra le Società italiane per azioni si sono costituite nel decorso mese di febbraio 233 Società, con un capitale di lire 29.811.000, di cui lire 16.337.900 con apporti.

Altre 140 hanno aumentato il capitale per complessive lire 150.204.118 di cui lire 937.000 per fusione, lire 32.440.000 effettuati gratuitamente, lire 9.200.000 con apporti e lire 107.627.118 con versamento. Il totale degli investimenti fu così di lire 180.015.118.

Per contro si sono registrati 83 scioglimenti per complessive lire 42.341.222, di cui 3 fusioni per lire 340.000 e 80 liquidazioni per lire 41.001.222. Si sono inoltre registrate 59 riduzioni di capitale per un ammontare complessivo di lire 67.769.400, di cui lire 6.580.000 per rimborso, lire 530.000 per rinuncia ad aumento e lire 60.659.400 per svalutazione. Il totale dei disinvestimenti fu così di lire 110.110.622. In complesso si sono dunque avute nel mese di febbraio lire 69.904.496 di investimenti netti. Nello stesso mese sono state registrate 3 delibere di emissioni di obbligazioni per lire 4.575.000.

Il nuovo assetto della sede
per la V Mostra della Moda

TORINO, 6

Oggi S. E. il Prefetto si è recato a visitare il Palazzo della Mostra della Moda al Valentino. Erano ad attenderlo, con il presidente dell'Ente autonomo per la Mostra permanente nazionale della moda, numerosi componenti del Comitato ordinatore della manifestazione. Il Prefetto ha minutamente visitato il palazzo, facendosi illustrare le innovazioni e le modifiche apportate. L'aspetto esteriore, che mercè i nuovi adattamenti e i lavori eseguiti, la sede della Mostra ha assunto, sembra dimostrare lo spirito che ha guidato gli organizzatori della manifestazione nel predisporre e concludere il programma. Essi hanno fatto tesoro delle somme di sforzi e di esperienze passate ed hanno dato alla quinta edizione della rassegna nazionale di mode, una potenza di sintesi che, sia nel campo tecnico teorico, quanto in quello della attuazione pratica, ha raggiunto la massima efficacia. Profonde modificazioni sono state apportate a tutte le strutture dell'ambiente interno ed esterno con riusciti accorgimenti decorativi e con l'ausilio validissimo del Municipio, che ha dato una più vasta collaborazione, preparando un indovinatissimo allestimento floreale.

Anche il teatro è stato completamente trasformato. In esso avranno luogo spettacoli pomeridiani e serali, accessibili senza soprapprezzo sul biglietto di ingresso a tutti i visitatori. Durante tutto il periodo della Mostra, il vasto salone sarà utilizzato per tali spettacoli, che comprenderanno presentazioni continuate di modelli. Sul tema, quindi, della propaganda dei tessuti italiani si imperniera, giornalmente, tutta una serie di manifestazioni di sobria eleganza, tendenti a volgarizzare, al massimo, il concetto e la certezza che è possibile vestirsi con stoffe italiane confezionate in Italia.

Particolare interessamento i visitatori hanno mostrato per il settore che ospiterà la Mostra degli articoli che le nostre colonie sono in grado di offrire all'industria e al commercio nazionale della moda e per la sezione dell'artigianato, che ospiterà gli artigiani italiani residenti a Parigi, i quali, per la prima volta, parteciperanno alla manifestazione.

Un corso di specializzazione
per i dottori in agraria

ROMA, 6

A iniziativa del Sindacato nazionale fascista tecnici agricoli e sotto l'egida della Confederazione fascista professionisti e artisti, sarà tenuto a Roma nei giorni 11, 12 e 13 corrente mese un corso di specializzazione riservato ai dottori in agraria, relativo all'economia e alla tecnica delle sistemazioni del terreno. Detto corso, che verrà inaugurato al Ministero dell'Agricoltura e Foreste con l'intervento di tutte le autorità nel campo dell'agricoltura, si propone di affiancare l'azione svolta dal Governo in questo settore importantissimo della produzione agricola, che ha assunto particolare rilievo per effetto del nuovo sviluppo impresso alla battaglia del grano. Il corso consterà di un ciclo di conferenze tenute da illustri docenti e sarà completato da un viaggio d'istruzione per esaminare in alcune zone d'Italia i più interessanti tipi di sistemazione del terreno. Alle lezioni, che sono pubbliche, possono intervenire gli agricoltori interessati.

Una sezione a Potenza
dell'Istituto di studi romani

ROMA, 6

Alle sezioni dell'Istituto di studi romani che già vanno svolgendo a Napoli, Milano e Cagliari un'intensa opera, si aggiungerà quanto prima la sezione lucana che è in procinto di essere fondata a Potenza. Il programma di questa sezione ripeterà nelle sue linee generali quello delle altre, sorte per così dire nei centri culturali per la maggior conoscenza di Roma, della sua storia e delle sue glorie. Presso la nuova sezione sarà istituita una cattedra oraziana, dalla quale ogni anno eminenti studiosi commenteranno e illustreranno l'opera del poeta venosino.

Dopo l'abolizione del Bedaux
La vigilanza dei Segretari federali

ROMA, 6

Il Segretario del Partito, che vigila attentamente a tutte le manifestazioni della vita e dell'attività economica in tutti i settori, ha già emanato a suo tempo precise norme ai Segretari federali, anche nella loro qualità di presidenti dei Comitati intersindacali e degli Uffici di collocamento, per la più attenta vigilanza affinchè gli accordi sindacali avessero in ogni caso e dovunque piena attuazione.

L'azione svolta dal Partito al centro e alla periferia per l'adozione della settimana delle 40 ore, è stata fondamentale per la realizzazione di questo postulato del Regime tendente ad un costante sviluppo delle conquiste sociali. Ma la realizzazione della settimana delle 40 ore non doveva e non deve prestarsi a manovre. Gli accordi stabiliti devono essere rigidamente e scrupolosamente applicati e non sembra che ciò avvenga sempre. Il Partito, che ha sensibilità massima e che per il perfetto collegamento fra il centro e la periferia può percepire ogni episodio ovunque avvenga, ha richiamato in questi giorni l'attenzione dei Segretari federali sulla applicazione della settimana delle 40 ore. Le domande che le singole aziende intendono avanzare per il prolungamento dell'orario fino a 48 ore settimanali, dovranno essere sempre motivate e giustificate e la deroga non potrà effettuarsi se non quando i Comitati intersindacali provinciali sieno intervenuti per accertare il fondamento e le giustificazioni della richiesta. L'attenzione degli organi periferici del Partito è stata inoltre richiamata sulla necessità di continui ed efficaci controlli per accertare se tutta la mano d'opera disoccupata e recentemente riassorbita, viene regolarmente mantenuta al lavoro.

Anche per quanto concerne le aziende dove sia stato abolito il Bedaux, i Segretari federali, in accordo con i dirigenti sindacali, dovranno accertare la giusta applicazione dei cottimi e nessuna riduzione arbitraria dovrà essere tollerata. Per poter rendere efficace tale controllo, si dovrà fare in modo che ogni lavoratore conosca con esattezza quale è il trattamento che a lui compete a norma dei patti e degli accordi vigenti. Il Segretario del Partito, nel dare disposizione in questo senso ai Segretari federali, ammonisce che «se c'è chi crede di poter agire in frode, sbaglia grossolanamente».

Il Sovrano inaugurerà
la Mostra del Tiziano

VENEZIA, 6

S. M. il Re ha accordato di inaugurare la Mostra del Tiziano che si aprirà a Venezia il 25 aprile.

La I Squadra navale a Napoli

NAPOLI, 6

Oggi, provenienti da Augusta e Messina, sono giunte in porto le unità componenti la 1.a Squadra navale al comando dell'Amm. Cantù, così divise: Incrociatori: «Zara», «Pola», «Bolzano», «Trento»; CC. TT.: «Borea», «Zeffiro», «Espero», «Dardo», «Strale», «Ostro», «Saetta», «Fulmine», «Baleno», «Freccia», «Lampo» e «Folgore»; sommergibili: «Zaffiro», «Topazio», «Ametista», «Millelire», «Toti», «Rubino»; navi sussidiarie cisterne: «Pagano», «Lipari», «Atlante», «Arno», «Polifemo»; nave bersaglio: «Stocco». Dopo un breve ancoraggio nella rada di Mergellina, i sommergibili «Zaffiro» e «Ametista» sono ripartiti per La Spezia.

"Forze civili„ e "Donna fascista„

ROMA, 6

L'ultimo numero delle *Forze civili*, diretto dal Segretario del Partito, riporta le recenti disposizioni in merito alle colonie climatiche per i figli degli iscritti alle Associazioni fasciste. Il numero, oltre a una vasta rassegna dei Dopolavoro, si occupa della riforma fascista della Corte dei Conti e dei primi risultati ottenuti e tratta i temi riguardanti la vita e l'attività delle Associazioni.

E' pure uscito in data odierna il n. 7 della *Donna fascista* (il giornale delle organizzazioni femminili). Interessanti le pagine sulla Maternità e Infanzia, sulla Mostra dei Fasci Femminili, sull'attività delle massaie rurali e la rubrica della moda italiana. Al numero hanno collaborato con articoli e disegni, universitari e Giovani Fasciste.

S. E. Rossoni assiste al giuramento
degli allievi militi forestali

RIETI, 6

E' qui giunto S. E. Rossoni per assistere al giuramento degli allievi militi forestali dell'8.o corso della Scuola «Arnaldo Mussolini». Il Ministro, accompagnato dal Gen. Agostini, era atteso all'ingresso della scuola dal Prefetto, dal Segretario federale e da altre autorità di provincia e di città. Erano anche presenti l'Arcivescovo d'Aquila, il Generale della Milizia Primolo in rappresentanza di S. E. Teruzzi, i Segretari dei Fasci ed i Podestà, le rappresentanze dell'Esercito, della Milizia, dei Fasci, delle organizzazioni giovanili, sindacali e combattentistiche della Provincia. Il Ministro Rossoni ha deposto un fascio di fiori innanzi all'erma di Arnaldo Mussolini ed ha assistito allo scoprimento di un medaglione che ricorda il milite forestale Giovanni Secchi, caduto vittima del dovere. Quindi, sul piazzale interno della scuola, ha avuto luogo la cerimonia del giuramento degli allievi. Il comandante ha rivolto un fervido saluto al Ministro ed ha illustrata l'attività del corso. Infine S. E. Rossoni ha pronunciato parole di compiacimento ed ha esaltato la nobile missione dei militi forestali. Il discorso, salutato da unanimi applausi, si è concluso con il saluto al Duce. Al termine della cerimonia il Ministro ha proceduto alla inaugurazione dei nuovi locali annessi alla scuola, costruiti interamente e gratuitamente da allievi militi. Nel pomeriggio il Ministro Rossoni ha sostato a Rieti per visitarvi la stazione di granicoltura.

Gli emendamenti della Camera americana
alla legge sui sopraprofitti di guerra

WASHINGTON, 6

La Camera dei Rappresentanti ha oggi radicalmente trasformato il progetto di legge MacSwain per l'eliminazione dei sopraprofitti di tutte le specie in tempo di guerra. L'approvazione del nuovo testo è prevista nella seduta di lunedì.

Le modificazioni apportate dall'assemblea sotto forma di emendamenti al testo del proponente riguardano essenzialmente i seguenti punti: confisca integrale di tutti i sopraprofitti di guerra, autorizzazione al Governo di requisire tutte le risorse finanziarie e materiali della Nazione a scopi bellici, aumento del limite superiore della coscrizione da 31 a 45 anni, garanzia ai soldati e ai marinai di ricevere un soldo non inferiore al salario medio degli operai non qualificati, militarizzazione di quanti controllano, dirigono e amministrano industrie, commerci, trasporti e comunicazioni utili ai fini bellici, proibizione d'impiegare forze armate regolari fuori dei confini della Nazione, all'infuori del caso di respingere o prevenire l'invasione del territorio degli Stati Uniti.

Particolarmente vivace è stata la discussione sull'emendamento che eleva i limiti della coscrizione. Essi sono attualmente dai 21 ai 35 anni di età e sono stati portati dai 21 ai 45 anni. Gli avversari della proposta hanno contestato che tale iniziativa costituirà un incentivo alla guerra sul continente europeo, perchè può essere interpretata nel senso che anche gli Stati Uniti si preparano alla guerra. *(United Press)*.

Perchè la Germania non acquista
merci americane

WASHINGTON, 6

Il *New York Times* pubblica una lunga corrispondenza da Berlino con un riassunto dell'analisi sul commercio internazionale fatta dall'Istituto governativo germanico per le ricerche commerciali. L'analisi dice tra l'altro che siccome gli S. U. non hanno dimostrato desiderio di comperare merce tedesca la Germania si è sforzata con successo di acquistare le stesse merci da altri Paesi, ciò che ha portato ad una notevole diminuzione delle importazioni dall'America a vantaggio di altri Stati. Due terzi delle importazioni americane in Germania consistono in cotone, frutta, lardo, rame, petrolio. I tedeschi comprano tali prodotti oggi in crescenti quantità altrove.

Il terzo centenario dell'Università di Budapest
Invenzioni e scoperte di scienziati ungheresi

BUDAPEST, aprile

Budapest si prepara a celebrare il terzo centenario della sua Università, che seppure non è fra le più antiche, conta al pari delle più rinomate insegnanti e alunni i cui nomi hanno brillato in ogni campo della scienza.

Contemporanea all'Accademia di Francia

Il 12 maggio 1635, nello stesso anno in cui Richelieu fondava l'Accademia di Francia, Pietro de Pazmany, gesuita e Primate d'Ungheria, una delle figure più interessanti d'Europa in quel secolo, decise di dedicare 100.000 fiorini d'oro alla creazione di una Università ch'egli voleva offrire — come dice la lettera di fondazione — alla nobile Nazione ungherese.

Essendo Budapest a quel tempo ancora sotto il dominio turco, la nuova Scuola ebbe dapprima sede provvisoria a Nagyszombat, sede dell'Arcivescovo, e fu trasferita solo più tardi a Budapest. Dapprima l'Università non aveva che le cattedre di teologia e di filosofia; ma trenta anni di poi vi venne aggiunta la cattedra di diritto e, un secolo più tardi, quella di medicina.

Non bisogna però credere che l'Università de Pazmany sia stata la prima Scuola d'alti studi in Ungheria. Fin dall'XI secolo c'erano già Università a Etztergan e a Pecs, nel XII secolo una ne esisteva a Veszprem, nel XIII una a Buda e una a Poszony. Le vicende di quei secoli hanno costretto queste prime Università a chiudersi, ma finchè ebbero esistenza, si tennero in costante contatto che le più celebri consorelle d'Europa a cui fornirono insegnanti eminenti.

Troviamo nel XIV secolo un Ladislao Hungarus insegnante a Vienna e, due secoli di poi, Valentino Pannionius è per quattro riprese rettore dell'Università di Königsberg e Michele Peremartony di quella di Lipsia. Michele Kassai, professore a Wittemberg, lega a quella Università la sua biblioteca, gettando così le basi di quella celebrata collezione universitaria.

Insegnanti nelle Università italiane

Nel secolo XV insegnano nelle Università italiane Paolo, Giovanni, Gregorio e Dionyso d'Ongheria. Un secolo più tardi Janos Zsamboki è maestro di Alfonso duca di Ferrara e insegnante all'Università di Bologna. Ha appena 26 anni lo Zsamboki in quel tempo; più tardi, nominato medico degli Absburgo, fonderà la Biblioteca di Corte. I testi di matematica, fisica e meccanica dei due professori ungheresi Pal Mako e Janos Horvat erano in uso, tradotti e ritradotti, nelle scuole medie italiane fino al secolo scorso.

Nel medio evo un Janos Uri è bibliotecario di Oxford; Papa Paolo V ha un medico ungherese, il Dalsareti; il medico prediletto della zarina Elisabetta è Pal Gyöngös, mentre all'Università di Mosca insegna anatomia e chirurgia un altro ungherese, Ferenc Kereszturi.

Basterebbero queste notizie a documentare l'antichità e l'alto grado della cultura ungherese. Altre ce ne sono, che documentano la genialità di molti dei suoi studiosi. Le invenzioni e scoperte dovute a ungheresi sono numerosissime. Generalmente si attribuisce la scoperta della circolazione del sangue all'inglese Guglielmo Harwey (1628), mentre Janos Jeszensky, professore alle Università di Wittemberg e Praga, già nel 1600 insegnava che nel corpo umano il sangue circola. Lo stesso si può dire per l'invenzione della dinamo, considerata gloria dell'ingegnere tedesco Siemens, mentre l'istituto di fisica dell'Università di Budapest conserva un modello di macchina dinamoelettrica costruita, verso la metà del secolo scorso, dal benedettino Anjos Jedlik, insegnante in quell'Università stessa. E pure il Jedlik, ben prima di Liebig, aveva scoperto le rotazioni elettromagnetiche e aveva costruito delle bottiglie per l'acqua di seltz. Andrea Segner, di Debreczen, insegnante a Halle e a Gottinga, inventò la «ruota» che porta il suo nome; Farkas Kampelen costruì il primo «giocatore di scacchi» automatico, che a suo tempo destò viva sensazione. Ma di maggiore importanza scientifica è la sua «macchina parlante», con la quale gettò le basi della moderna fisiologia del suono.

E a Carlo Rayger, ungherese insegnante a Presburgo, si deve, nel 1870, la scoperta della «prova polmonare dei neonati»; al principio del XVIII secolo Stefano Veszpremi pubblica a Londra il libro: «Tentamen de inoculanda peste», che pone all'attenzione degli studiosi il problema della vaccinazione preventiva, che un altro ungherese, Janos Reymonn, aveva già praticato fin dal 1717.

E il dott. Czermak costruisce il primo laringoscopio a luce artificiale; lo scopritore delle cause della febbre puerperale, Ignazio Semmelweis, è uscito dall'Università di Budapest, come pure il dott. Grubry, celebre medico parigino, che ha curato anche Heine e che per primo sostituì la garza alle filacce; Emilio Fellatar dell'Università di Budapest, scoperse la «ptomaina», il veleno che si produce con la decomposizione dei cadaveri. E potremmo continuare.

Invenzioni curiose

Preferiamo chiudere questi brevi cenni sulle glorie della cultura scientifica ungherese e della cattolicissima Università de Pazmany nei suoi trecento anni di vita, ricordando alcune curiose e ingegnose invenzioni meccaniche di suoi insegnanti o scolari.

Sulla fine dello scorso secolo la figura più interessante dell'Università budapestina era senza dubbio quel Giuseppe Nemetz, insegnante di scienze naturali e sperimentali, inventore dell'organetto di Barberia, della porta automatica che s'apre dai due versi, ormai in uso in tutti gli uffici pubblici, creatore di un calendario automatico perpetuo, costruttore di una lampada elettrica combinata con l'orologio, che gli valse a Londra celebrità e denari e persino di un apparecchio che produce scintille, padre dell'attuale accenditore automatico.

E il Nemetz è stato probabilmente il maestro di quel meccanico ungherese che nel 1812 costruì il primo ascensore e, nel 1810, molti anni prima di Stefenson, combinò una vettura con una macchina a vapore a pressione d'aria.

Invenzioni che giovarono al progresso della meccanica si devono a Giuseppe Petzwal, che primo usò due diversi obiettivi nella fotografia, uno per il paesaggio e l'altro per la figura e il Grossmann, che al principio dello scorso secolo costruì una pompa idraulica, ora conservata al Politecnico di Budapest.

Hanno fama mondiale per le loro ricerche Fülöp Lenart nella radiologia, Zsigmondy per il suo ultramicroscopio, Lorent Eötvös inventore della bilancia di gravitazione e di teorie che hanno influenzato profondamente gli studi geologici. Dall'Università de Pazmany è uscito, infine, il chimico Ferenc Nyulas, che, fra l'altro, primo usò il biossido di carbonio per la conservazione della carne, mentre al professore dell'Istituto stesso Giorgio Hevesi si deve la scoperta del 72.o elemento, l'«hafnio», e importanti originali osservazioni nel campo della radioattività.

Dichiarazioni di Zlateff sulla riunione
del Consiglio superiore militare bulgaro

SOFIA, 6

L'*Agenzia telegrafica bulgara* comunica:

Il Consiglio superiore militare, convocato per occuparsi delle questioni relative ai posti di comando nell'Esercito e di altre questioni di servizio, ha terminato i suoi lavori. Il Presidente del Consiglio, Generale Zlateff, che in qualità di Ministro della Guerra è anche presidente del Consiglio superiore militare, ha dichiarato che le decisioni del Consiglio, prese all'unanimità, saranno rese pubbliche non appena sanzionate dal Sovrano. Il Consiglio superiore militare che viene convocato ogni anno in regolari sessioni a primavera ed in autunno non si occupa mai di questioni politiche, essendo queste al di fuori del campo della sua competenza chiaramente definita dai regolamenti in vigore. Per conseguenza le voci sparse all'estero in relazione ai lavori del Consiglio, nonchè quelle relative ad una pretesa imminente ricostituzione del Gabinetto non rispondono affatto alla verità e sono destituite di ogni fondamento.

Un edificio monumentale a Monaco
per l'Accademia di diritto germanico

MONACO, 6

Su proposta del Commissario del Reich per la Giustizia, Hitler ha consentito che in Monaco si costruisca un edificio monumentale che sarà la sede dell'Accademia di diritto germanico. I lavori avranno inizio immediatamente.

In occasione dell'inizio del congresso dell'Accademia degli insegnanti socialnazionali, Steiche, capo degli insegnanti socialnazionali di Baviera, ha dettato un proclama di saluto a tutti i colleghi convenuti a Monaco da ogni parte del Reich, affermando fra l'altro che il fulcro del terzo Reich è costituito dalla educazione, poichè essa forgerà per i millenni lo spirito socialnazionale.

L'Ulster non lascerà il Regno Unito

BELFAST, 6

Il Ministro dei LL. PP. dell'Ulster, Andrews, ha dichiarato in un discorso tenuto ieri sera, che l'Irlanda del Nord non abbandonerà mai il suo posto entro il Regno Unito.

Gravi conflitti elettorali a Belem
Numerosi morti e feriti

RIO DE JANEIRO, 6

Durante le elezioni a Belem, si sono verificati gravi incidenti. Si deplorano parecchie persone uccise e altre ferite gravemente, fra cui tre deputati dell'opposizione. Inoltre vi sono stati un soldato ucciso e quattro feriti.

Le cause dei sanguinosi incidenti

RIO DE JANEIRO, 6

Si hanno i seguenti particolari sugli incidenti di Belem del Para, avvenuti in occasione dell'insediamento della costituente per l'elezione del Presidente di Stato. Ritenendosi minacciati dalle allarmanti dichiarazioni del candidato governativo magg. Sarata, i deputati della maggioranza dell'opposizione si erano rifugiati precedentemente nella sede del Quartiere generale dell'esercito, invocando la garanzia dell'incolumità e la protezione delle autorità federali di Rio de Janeiro. Il Governo federale ha concesso l'invocata protezione, affidata ai locali reparti dell'esercito che si sono schierati di fronte all'edificio dell'assemblea, per assicurare l'ordine pubblico.

I deputati dell'opposizione hanno lasciato il rifugio, protetti dalle forze dell'esercito, ma sono stati attaccati dai partigiani del maggiore Barata.

Una intensa sparatoria è continuata lungo tutto il percorso, costringendo i deputati a rifugiarsi ancora una volta al quartiere militare.

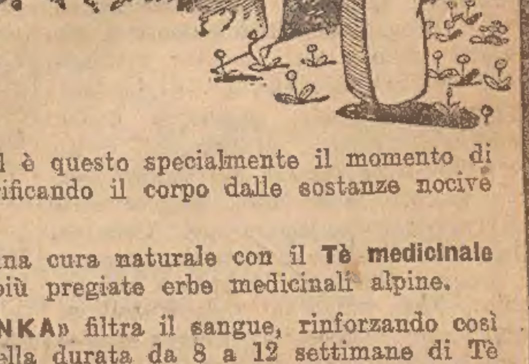
Com'è stato annunciato, si lamentano morti e feriti, fra cui tre deputati. Il maggiore Barata ha informato il Governo federale di essere stato eletto all'unanimità dai deputati presenti all'assemblea. Il caso è sottoposto al superiore Tribunale elettorale di Rio de Janeiro, che ha deciso di fare un'inchiesta sulla legalità dell'elezione. La situazione a Belem rimane delicata.

Starhemberg brevettato aviatore

VIENNA, 6

Il Principe Starhemberg capo delle Heimwehren austriache ha ottenuto oggi il primo brevetto di pilota di aeroplani che lo autorizza a volare da solo. Nei prossimi giorni otterrà il secondo brevetto che gli permetterà di trasportare in volo anche passeggeri *(United Press)*.

Cura primaverile



E' giunta la primavera ed è questo specialmente il momento di pensare alla propria salute, purificando il corpo dalle sostanze nocive e rendendolo così sano e forte.

A tale scopo è indicata una cura naturale con il **Tè medicinale «PLANINKA»** composto delle più pregiate erbe medicinali alpine.

Il **Tè medicinale «PLANINKA»** filtra il sangue, rinforzando così l'intero organismo. Una cura della durata da 8 a 12 settimane di Tè medicinale «Planinka» raggiunge risultati insuperabili nelle seguenti malattie: difficile digestione, stitichezza, disturbi intestinali, emorroidi. Inoltre il Tè «Planinka» migliora l'appetito ed è di grande efficacia nella arteriosclerosi.

Chiedete nelle farmacie soltanto il vero

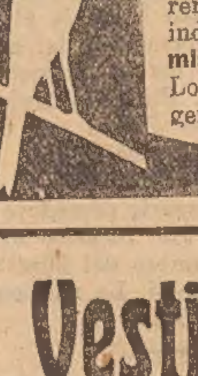
Tè medicinale "PLANINKA„

che si vende in pacchetti originali sigillati a L. 7.15.

Concessionaria esclusiva:

Farmacia G. MIZZAN - Trieste, Piazza Venezia

Aut. Pref. Trieste 8219 — 2-IV-1935.



Se volete che il vostro

CANARINO

immediatamente canti e rinvigorisca, fino a rendersi irriconoscibile a voi stessi, non indugiate a somministrare la **prodigiosa miscela** della celebre Casa «SPRATT'S» di Londra. — Pacchetti originali presso l'agente generale **Spratt's - Via Mazzini 11 - Trieste.**
(Armeria L. Sicherl & C.)

Vestiti pronti per uomo

di qualità e taglio perfetto, da L. **90, 108, 135, 165** in poi;

Soprabiti

ultima moda, da L. **130, 145, 160, 180** in poi;

Soprabiti impregnati ed Impermeabili

da L. **80, 105, 145, 185** in poi, potete comperare solamente da

BELTRAM[I]

che vi offre di tutto il meglio

Nuovi reparti per la vendita a metro d[i]
LANERIE, DRAPPERIE e SETERIE

con depositi ed assortimenti più vasti della regione

CRONACA DELLA CITTÀ

Il listino dei prezzi massimi

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Comitato Intersindacale, nella seduta del 4 mese corrente, ha stabilito i prezzi di minuta vendita da applicarsi nella Provincia di Trieste sino alla pubblicazione del prossimo listino.

	al kg.
Pane comune (farina 2) in forme da 500 gr.	1.35
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 1000 gr.	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 500 gr.	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 200-250 gr.	1.50
Pane di lusso (farine 0 e 00) in forme da 500 gr.	1.80
Farina di frumento tipo 0	1.60
Farina di frumento tipo 1	1.50
Farina di granoturco gialla	0.95
Farina di granoturco bianca	1.—
Riso brillato I	1.45
Riso brillato II	1.35
Riso cimone comune	1.80
Fagiuoli borlotti	2.05
Fagiuoli verdoni	0.80
Pasta alimentare:	
comune	2.—
pura semola (sciolta 0)	2.90
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Carne fresca:	
Vacca anteriore con giunta comune	4.
anteriore con giunta scelta	4.60
posteriore con giunta	5.60
polpa (esclusa ogni maggiorazione)	6.80
Bue anteriore con giunta comune	4.40
anteriore con giunta scelta	5.40
posteriore con giunta	6.40
polpa (una maggiorazione del 25 per cento)	

	al kg.
Vitello spezzatino	4.80
petto, sottoschiena	5.60
punta di petto, spalla, costoletta, rognolata	7.60
Carne suina fresca (stagionale):	
spalla e collo	6.30
carré e ombolo	7.30
coscetto senza osso	8.30
Salame (Friuli originale)	16.—
Mortadella I S. B.	9.—
Mortadella II S. B.	8.—
Baccalà Hammerfest secco	3.40
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Lardo nostrano salato I	7.10
Lardo nostrano salato II	6.50
Sugna fresca	5.40
Strutto nazionale	6.—
Formaggio:	
Reggiano parmeggiano (testa 1933 scelto)	9.—
Reggiano parmeggiano (sottoscelto)	6.50
Zucchero semolato	6.30
Zucchero cristallino	6.20
Caffè crudo Santos (buono)	23.60
Carbone vegetale	0.40
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.70
Olio oliva II qualità	5.80
Olio semi (commestibile)	5.40
Latte (a negozio)	0.80

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce e i prezzi non superiori al presente listino.

Il Comitato ha inoltre notificato alla Unione provinciale fascista dei commercianti Brainich Mario, proprietario del gozio di commestibili sito al n. 39 di via Settefontane, multandolo di lire 100 per aver contravvenuto ai prezzi del listino.

Il Segretario federale
Presidente del Comitato intersindacale
dott. Carlo Perusino

Il plauso del Comando del Corpo d'Armata ai postmilitari del Genio

Il Comandante interinale del Corpo d'Armata di Trieste, in risposta al saluto rivolto in occasione della chiusura dei corsi per i militari del Genio in congedo, ha inviato il seguente encomio:

«Ringrazio vivamente per le gentili espressioni rivolte a questo Comando nell'occasione dell'ultimazione del corso in oggetto. Invio a nome di tutto il Corpo d'Armata il mio plauso ai bravi postmilitari del Genio intervenuti in numero imponente al corso, dimostrando tanta passione e tanta fede. - Il Generale di Divisione, Comandante interinale del Corpo d'Armata: Vito Scimeca».

15 corredini offerti dalle Giovani Italiane alla Congregazione di Carità

Dalle allieve della Casa della Giovane Italiana pervennero, a mezzo della fiduciaria signora Ida Torelli-Gagrizza, 15 bellissimi corredini per neonati.

STATO CIVILE DI TRIESTE
6 aprile 1935 - XIII

Nati vivi	23
maschi 11, femmine 12.	
Nati morti	—
Morti	14
Matrimoni	16

Il nuovo Comandante del XII Gruppo Legioni

A Comandante del XII Gruppo Legioni della Milizia è stato designato il Console Generale cav. uff. Giovanni Bocchio, e nella carica di capo di Stato Maggiore il seniore cav. Raffaele Siena.

Tiro a segno al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, dalle 8 alle 12, nella sala d'armi della sede «Vittorio Veneto», continuerà la gara di tiro a segno. Gli iscritti sono invitati a intervenire.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

L'adunata dei Fanti a Trieste
Per l'alloggio degli ospiti

Continuano alacremente i preparativi per poter accogliere nel miglior modo possibile i 20.000 Fanti che converranno nella nostra città i giorni 24, 25 e 26 maggio.

Allo scopo di poter alloggiare degnamente i reduci, si è formato un Ufficio alloggi presso la Casa del Combattente (stanza 23), aperto giornalmente dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20. L'Ufficio è stato istituito per accogliere le offerte di uno o più letti che i privati intendessero mettere a disposizione degli ospiti.

Il Comitato è certo sin d'ora che la cittadinanza vorrà rispondere col più vivo entusiasmo all'appello, essendo già cominciate ad affluire numerosissime le prenotazioni, prenotazioni che dimostrano a priori con quale fraterno slancio Trieste si appresta ad ospitare e ad onorare i più grandi artefici di ogni vittoria.

NEL PARTITO

G. U. F.
Convegni prelittoriali

Allo scopo di completare la preparazione e la selezione di coloro che saranno inviati a Roma per i prossimi Littoriali della cultura e dell'arte, è stata decisa la prosecuzione dei convegni prelittoriali, con inizio nella prossima settimana. La partecipazione ai nuovi convegni è obbligatoria per gli iscritti al «Guf» di Trieste, facoltativa per gli appartenenti ai «Guf» di Fiume, Pola, Gorizia ed Udine. In via eccezionale saranno pure ammessi coloro che non avessero potuto svolgere la relazione nei precedenti convegni. Per questi ultimi il termine definitivo per la presentazione delle schede di partecipazione scade lunedì 8 corr. I convegni si terranno la prossima settimana nella sala della biblioteca del «Guf» (via Rossini n. 4) con inizio alle 21.30, secondo il seguente orario: mercoledì 10 aprile: convegno di critica artistica, critica cinematografica ed organizzazione politica; giovedì 11 aprile: convegno di dottrina generale del Fascismo e di studi corporativi; venerdì 12 aprile: convegno di politica estera e coloniale; sabato 13 aprile: prosecuzione dei convegni che non si saranno potuti ultimare nelle giornate a ciascuno destinate.

F. G. C.
Sezione federale di pugilato per Giovani Fascisti

E' stata costituita una Sezione federale di pugilato alla quale tutti i Giovani Fascisti dei F. G. C. di Trieste che intendono iscriversi, devono trovarsi lunedì 8 corr., alle 19, presso la palestra del Fascio del Centro, Riva III Novembre.

O. N. D.
Scuola del Dopolavoro

Ragioneria. *Esaurita la prima parte del programma «Ragioneria applicata alle industrie», il prof. cav. Rosario Longo, direttore della locale Sezione del Tesoro, insegnante di particolare competenza ed appassionato della sua materia, proseguirà le lezioni svolgendo la parte che riguarda la tecnica bancaria. C'è la possibilità d'iscriversi anche separatamente a questa seconda serie di lezioni che si tengono il lunedì e giovedì alle 20.*

FASCIO FEMMINILE
Corsi di taglio e cucito

Il Fascio Femminile comunica che martedì 9 e venerdì 12 corr. si faranno le iscrizioni per il corso di taglio e cucito nella Scuola «Attilio Gregor» a San Giovanni di Guardiella.

Riunione in Sala del Littorio

Tutte le fasciste e Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire ad una riunione che avrà luogo giovedì 11 corr. alle 19, in Sala del Littorio. La Fiduciaria provinciale esporrà il progetto del viaggio a Roma e darà altre comunicazioni di grande importanza. Tutte le iscritte sono tenute ad intervenire alla riunione, per la quale non verranno diramati inviti personali.

PASQUA a TRENTO e sul LAGO DI GARDA
con la WAGONS-LITS/COOK
20-22 Aprile
GITA EFFETTUATA IN TORPEDONE DA GRAN TURISMO
Programmi: AGENZIA VIAGGI WAGONS-LITS/COOK, Piazza Unità 2 - telef. 43-74

Quando si deve usare il Citrato Espresso S. Pellegrino

Tutte le volte che viene consigliata la limonata magnesiaca Rogé e tutte le volte che per abitudine e per necessità di purgarsi si ricorre ad un citrato di magnesia.

Come si prepara

In meno di mezzo bicchiere di acqua potabile o minerale, si versa a poco a poco, agitando continuamente con un cucchiaino, la polvere contenuta nel barattolo; si ottiene così una gradevole limonata magnesiaca concentrata e calda. Perchè si scaldi è però necessario che la quantità di acqua non sia assolutamente superiore al contenuto del barattolo stesso.

Perchè si scalda da sè?

La reazione che avviene tra i componenti, la quale è una reazione chimica esotermica, svolge calorie che fanno assumere alla soluzione una giusta temperatura, che rende più tollerata e più efficace la limonata purgativa.

Quali sono i vantaggi?

Oltre a quelli già accennati il citrato espresso S. Pellegrino offre il grande vantaggio di poter preparare ovunque, tanto in casa che all'albergo, tanto in montagna che al mare, tanto in camera che in cabina od in treno, con un po' di acqua fresca, una gradevole limonata magnesiaca che in poco volume sostituisce l'attuale limonata Rogé.

Libera l'intestino efficacemente

La concentrazione in piccolo volume, la giusta temperatura tiepida aumentano grandemente l'efficacia purgativa di questa limonata; si può ben dire che anche l'intestino più refrattario ai purganti ne sentirà beneficio in poche ore, e ciò senza disgusto, senza nausea, senza dolore.

Sostituisce la limonata Rogè!

Aut. Decr. Prefett. Milano N. 9714 - 20 Febbraio 1935-XIII

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione

CAMPAGNA ANTITUBERCOLARE

Un grande Dispensario centrale
sorgerà nel rione popolare di S. Giacomo

La campagna antitubercolare procede silenziosa, benefica, umanitaria. Il Regime pone una volta all'anno all'ordine del giorno questa lotta, e attraverso i Consorzi provinciali richiama l'attenzione della Nazione durante la giornata campale di questa lotta: «la Giornata del Fiore e della Doppia Croce».

Il Consorzio provinciale per la lotta antitubercolare ha, com'è noto, aperto i dispensari a Muggia, a Monfalcone e a Grado. Trieste è dotata di un dispensario centrale e di un dispensario mobile.

Le funzioni del Dispensario

Come funzionano e gli scopi che essi perseguono non sono, forse, abbastanza noti. E' notorio che la nostra città purtroppo emerge in un triste primato, quello di contare a migliaia i malati di petto. La lotta antitubercolare s'impone per ragioni di civismo, sociali e nazionali. Il Consorzio provinciale se ne preoccupa costantemente, ed ha concretato, d'accordo con i fattori competenti, la costruzione di un Dispensario centrale nel rione più popoloso, a San Giacomo.

Dal punto di vista sanitario il compito principale e urgente del Dispensario concerne la diagnosi preventiva. Si tratta di riconoscere la malattia quanto più precocemente sia possibile. La tubercolosi è guaribile sempreché se ne riconosca l'insorgenza ai primi sintomi. L'accertamento diagnostico precoce rientra appunto nel compito dei medici dei dispensari antitubercolari. Ma occorre che vi collaborino la famiglia e gli enti preposti per la salvaguardia della salute pubblica. L'opera di accertamento e di ricerca dei familiari, dei parenti deve trovare nella coscienza dell'ammalato stesso il più prezioso collaboratore. Egli deve rendersi conto che ricorrendo tosto al medico del dispensario, la cui opera è gratuita, giova non solo a sè stesso, ma a tutti coloro che hanno rapporti continui con lui. L'assistenza al malato, una volta riconosciuto tale, va assolta con premura, con solidarietà fraterna e oculatezza. Molto giova a tale scopo la propaganda che svolgono le vigilatrici del Dispensario, le quali si recano nelle abitazioni malsane, nei tuguri, ovunque sia da sorreggere un bimbo, da incoraggiare una madre, da salvare un giovane. Le vigilatrici compiono perciò una opera di pietà continua e di persuasione, affinchè il ricorso all'istituzione umanitaria sia considerato come un dovere, ma soprattutto come un salvataggio.

Le cure preventive

In moltissimi casi i malati si presentano alla clinica del Dispensario spontaneamente, e ne ritraggono aiuto e conforto immediato. Gli è che ormai la necessità della profilassi viene intesa da tutte le persone che vivono in ambienti atti a favorire la malattia, e ricorrono al medico. La debilitazione organica, come primo sintomo dell'insorgenza del male, miete le sue vittime tra i bambini specialmente. Il Regime se ne preoccupa e detta continuamente i provvedimenti per la lotta antitubercolare, specie facendo intervenire gli Enti preposti a favore dei bimbi che non sono allevati e nutriti bene, e a favore delle madri e delle famiglie di operai disoccupati.

La massa comprende l'importanza della vita igienica, e plaude a tutto il programma del Municipio per l'assanamento di Città vecchia. Si tratta altresì, come ci diceva un chiaro medico del Dispensario, di correggere errori circa l'allevamento dell'infanzia, anche tra le famiglie non indigenti. La generazione che cresce dev'essere soccorsa con slancio, altruismo, e amorevoli cure, dato che essa è nata nel periodo della guerra, tra stenti e dolori.

L'azione profilattica per tutti

Ecco, perciò, l'opportunità di far convergere l'attenzione dei cittadini sull'azione profilattica del Dispensario antitubercolare, che è aperto giornalmente, di mattina, nel pomeriggio e di sera, a ore tarde, per comodità degli operai obbligati a prolungare fino a notte il lavoro nelle officine.

Chiunque può presentarsi ai medici di questa benefica istituzione provinciale. I sanitari compiono gli esami necessari e, grazie alle vigilatrici che si recano a visite domiciliari, l'azione prosegue; e spesso il medico stesso si reca a visitare il paziente, e lo fa ricoverare, in casi di urgenza, nei sanatori, oppure su lui richiama l'interessamento degli enti preposti ad soccorso materiale. Il Dispensario perciò compie un'opera altamente umana, tempestiva dal punto di vista sanitario e sociale.

Il nuovo edificio di San Giacomo

Frattanto siamo informati che è stato allogato in questi giorni il lavoro del nuovo edificio del Consorzio antitubercolare.

Dove sorgerà il nuovo Dispensario? Abbiamo già accennato, nel rione di S. Giacomo, precisamente all'angolo delle vie A. Vespucci e S. Marco. Il fondo di fabbrica è un appezzamento di terreno di forma quasi quadrata, ed ha una superficie di circa 1650 metri quadrati. L'edificio, che coprirà una superficie di 422 metri quadrati, avrà la fronte principale arretrata di circa otto metri dall'allineamento stradale, sulla via S. Marco, meno esposta alla bora. A tergo dell'edificio, che sorgerà isolato, vi sarà il giardino.

Il nuovo edificio consterà di solo pianoterra elevato, con cantinato limitato ad una parte della costruzione. Da una gradinata a doppia rampa simmetrica, si accederà al grande atrio nel quale verrà sistemato lo schedario. Dall'atrio si accederà nei vari locali provvisti di stanze accessorie per le necessità igieniche. Il Dispensario sarà fornito di un locale per apparecchio radiologico, di una stanza di visita, del locale per il pneumatorace «Forlanini», e di tre locali per le visite, più il laboratorio e la sala d'aspetto.

La spesa è ripartita in 100 mila lire per il fondo e 260 mila per la costruzione di un edificio dalle severe linee architettoniche. La facciata principale e le due laterali saranno rifinite con intonaco colorato in bianco-avorio tipo Terranova, e le parti decorative — cornicioni, davanzali, zoccolature — saranno in pietra artificiale martellinata, di color grigio scuro.

Con questo edificio il Consorzio provinciale antitubercolare realizzerà il suo programma, che è quello di agire in profondità in una lotta civile e umana a vantaggio dei figli del popolo.

13-14 APRILE

La Giornata delle due croci
Una seduta del Comitato signore

Ieri alle 11 ha avuto luogo nel Palazzo del Governo, sotto la presidenza della gentile signora Velia Tiengo, la seduta del Comitato delle Signore, organizzatrici della «Giornata delle Due Croci».

La Presidente ha ringraziato le gentili signore per il loro intervento. Ha poi espresso i sentimenti della più profonda devozione del Comitato per S. A. R. la Duchessa d'Aosta, nel cui Augusto Nome viene indetta, quest'anno, la Crociata antitubercolare.

Ha indi illustrata l'importanza della «Giornata delle Due Croci» che comprende, come l'anno scorso, in un'unica manifestazione la «Giornata del Fiore e della Doppia Croce» e la «Giornata della Croce Rossa». Ha poi fatta presente la necessità che tutti gli sforzi siano tesi alla migliore riuscita della manifestazione. La signora Pieri ha portato, indi, alle signore il saluto del Presidente del Consorzio Antitubercolare, aggiungendo la sua parola incitativa a quella dell'eletta Presidente.

Le signore hanno poi proceduto alla distribuzione delle sedi per i vari rioni in cui la città viene suddivisa, e nei quali saranno elevate anche quest'anno le simboliche tende della Croce Rossa Italiana. Sono stati infine presi accordi per la vendita del benefico simbolo antitubercolare, che si svolgerà sabato 13 aprile presso enti e uffici e domenica 14 al pubblico.

Il Comitato rivolge il più fervido appello alla popolazione tutta, perchè nessuno abbia a rifiutare il contributo destinato all'intensificazione della lotta antitubercolare nella nostra Provincia. L'appello è diretto in ispecie alle persone che dovizia di censo mette in grado di poter concorrere, senza sacrificio, ed in modo tangibile, a provvidenze assistenziali che in tanti casi, significano la restituzione di un congiunto alla famiglia e di una forza viva alla società. Ogni elargizione, quanto più cospicua, costituirà per il generoso donatore un titolo di specifica benemerenza in questo vitalissimo campo dell'assistenza sociale. Le elargizioni si ricevono fin d'ora nella sede del Consorzio Antitubercolare (via Geppa n. 21, I p.).

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa di Trieste, nella seduta del giorno 3 aprile 1935-XIII ha approvato le seguenti decisioni:

Trieste: Deposito fondazione Sarah-Davis. Erogazione. Regolamento d'igiene del suolo e dell'abitato: modificazione dell'art. 81. (Congr. di Carità): Opera Pia Reinelt, rimborso mutuo ipotecario. Ricorso di Spagnoli Otello per duplice tassazione sul valore locativo (parere favorevole). Regolamento generale del personale del Comune. Riunione Adriatica di Sicurtà; apertura di credito. Garanzia. (Approva con riserva). Vuga Caterina, licenza commerciale, ricorso. (Accoglie). Finanziamento opere straordinarie, variazioni al bilancio. Contributo di fognatura. (Parere favorevole). Illuminazione di una zona di Grignano. Acquisto casa n. 11 di via Pozzo di Crosada. (Rinvia). Permuta di terreno in via San Marco. Permuta di terreni di Roiano. Vendita terreno in via Orlandini. Acquisto casetta n. 21 di via della Tesa. Acquisto dalla fondazione Alimonda. Acquisto immobile Zuculin Dorsani, in via della Tesa, lire 76.000. Acquist casa n. Tav. 15 di Trieste, lire 60.000. Acquisto immobile n. 45 di via Riborgo. Acquisto immobile al n. tav. 34 città. (Non approva). Emili Carla, licenza commerciale, ricorso. (Accoglie). Ciargo Aldo, licenza commerciale, ricorso. (Accoglie). Srebot Luigia, licenza commerciale, ricorso. (Accoglie). Castiglioni Maria, licenza commerciale, ricorso. (Respinge). Lugnani Alberto, licenza commerciale, ricorso. (Respinge). Contributo raduno Fanti d'Italia.

Provincia: Contributo alla Cassa scolastica R. Istituto Industriale. Reparto aperto presso l'Ospedale psichiatrico provinciale. Norme per l'assistenza etero familiare. Contributo 1935 alla Università.

Crenovizza: Contributo O. N. B. Turriaco: Contributo O. N. B. Divaccia S. Canziano: Contributi vari. Duttogliano: Canoni utenza acqua per i privati. (Modifiche). Fogliano: Lazzarotto L. Domanda di esonero del deposito cauzionale. (Non accorda). Ratizzazione debito per spedalità arretrate. Contributo al Comitato comunale O. N. B. Contributo al Patronato scolastico per il 1935.

Monfalcone: Istituzione posto vicecomandante vigili urbani. Sistemazione vertenza min. Lonzar Mario. Strada ex militare «della Colussa».

Postumia Grotte: Riduzione tariffa imposta sui bigliardini. Congregazione di Carità di Postumia. Bilancio 1935-37. Riduzione imposte comunali.

Muggia: Contributo alla scuola d'avviamento professionale. Autorizzazione a stare in giudizio. (Autorizza).

Ronchi dei Legionari: Contributo all'«Italia Redenta» e alla Scuola per apprendisti.

Grado: Ospedale civico di Grado. Bilancio 1935. Congregazione di Carità, bilancio di previsione per il triennio 1935-1937. Ospedale Civico. Affittanza locali. Acquisto immobile. Contributo all'O. N. B. Azienda di cura, mutuo provvisorio. Contributo all'E. O. A. Contributo al Patronato scolastico. Con[illegible] all'Asilo infantile. Ospedale ci[illegible] [illegible]torizzazione a stare in giudi[illegible] [illegible]izza).

[illegible] Riduzione imposte co[illegible] [illegible]ontratto per la illumi[illegible] Bucuie: Regolamento [illegible] economato. Sesana: [illegible]nione Italiana Ciechi. [illegible]hele di Postumia: In[illegible]ziamento all'ex messo [illegible]no-Aurisina: Contributo [illegible] scolastico.

[illegible] premiazione dei partecipanti [illegible] pionati artigiani di mestiere

[illegible]ane alle 10.45, presso la sede [illegible]artito, il Segretario federale, a [illegible]usione dei Campionati di mestiere [illegible]tisi in questi giorni, premierà gli [illegible]prendisti che hanno partecipato alla competizione.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Il nuovo Consiglio direttivo della Sezione dell'Associazione Arma del Genio

Il Generale sen. conte Miari de' Cumani, Presidente dell'A.N.A.G., nel compiacersi vivamente per la decisione presa da S. E. Cobolli Gigli di continuare a tenere la Presidenza della locale sezione dell'Associazione Arma del genio, ha ratificato la nomina del Consiglio direttivo della sezione, che risulta così composto: S. E. Cobolli Gigli comm. Giuseppe, presidente; cap. dott. ing. de Antonellis cav. Edoardo, vicepresidente; ten. dott. ing. Tozzi Antonio, vicepresidente; sig. Venier Arturo, segretario; cap. dott. ing. Bearzi cav. Pietro, cassiere. Consiglieri: cap. dott. ing. Laiacona cav. Umberto, ten. dott. ing. Famularo Nino, ten. col. dott. Segrè gr. uff. Guido, cap. Merlone Alfredo, sig. Poli Camillo, s. ten. Decorti Enrico. Revisori: console conte Savino di Zamagna, ten. dott. ing. Vecile Carlo.

Nel Sindacato istituti di cura privati

Recentemente ebbe luogo presso l'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti l'assemblea del Sindacato provinciale fascista degli istituti di cura privati per procedere all'elezione del presidente del Sindacato, avendo la superiore Federazione nazionale accettato, con rincrescimento, le dimissioni date dal comm. prof. Ravasini per cause dipendenti dalla sua molteplice attività professionale.

Dichiarata aperta l'assemblea, il direttore dell'Unione ha vivamente ringraziato il prof. Ravasini per la preziosa opera di collaborazione da lui svolta a favore del Sindacato, sia localmente che presso la Federazione stessa.

Hann quindi avuto luogo le elezioni per la nomina a presidente del Sindacato, alla quale carica l'assemblea elesse il prof. dott. Pino Pincherle, titolare del Sanatorio Pineta del Carso di Aurisina. Essendo però il prof. Pincherle membro del Direttorio del Sindacato, è stato necessario procedere alla sua sostituzione in tale incarico e l'assemblea elesse a membro del Direttorio il dott. Adolfo Ercolessi. La riunione si chiuse col saluto al Duce.

La nuova lapide romana del Corso

Il prof. Piero Sticotti, direttore del Civico Museo di Storia ed Arte, ci comunica i seguenti particolari sulla lapide romana ritornata alla luce l'altro ieri all'incrocio del Corso V. E. III con la Piazza Malta, presso l'angolo della casa Hierschel, a una profondità di circa due metri dal livello stradale odierno.

Si tratta di un cippo sepolcrale in forma di lastrone, alto quasi due metri, largo 70 cm. e grosso 30 cm.; la facciata è incorniciata, e sopra lo specchio dell'iscrizione è segnato in bassorilievo un frontone triangolare con un rosoncino nel centro e due delfini ruzzanti ai fianchi. Il monumento potrebbe dirsi perfettamente conservato, se non fosse stato ridotto in ben 78 pezzi, i quali trasportati nell'orto lapidario e ricomposti, dànno il testo integrale come segue, testo a caratteri degni, nella loro semplice eleganza, del I secolo d. C.: «Quinto Nonio Favore fece fare in vita questa tomba riservata unicamente a sè stesso e a sua moglie Commia Ursa, con esclusione degli eredi».

Tanto il casato dei Nonii come quello dei Commii sono nuovi per Trieste, donde l'importanza del documento epigrafico, se anche non essendo stato trovato, come pare, al suo posto originale, non serve a fornire alcun indizio per la topografia di Tergeste romana. Tuttavia maggiori lumi in argomento sono da attendersi quando lo scavo sarà debitamente allargato durante gli sterri in grande stile che si preparano in quella zona, particolarmente importante per la vicinanza della grande strada che uscendo da una porta di città nel sito di Riborgo, conduceva ad Aquileia seguendo a un dipresso la linea delle vie Dante Alighieri, Giosue Carducci e Udine, come si è potuto constatare in passato per le scoperte romane fatte durante i lavori per la nuova sede della Riunione Adriatica di Sicurtà, per la regolazione dell' area della Caserma Oberdan e della via Udine.

Le iscrizioni alla Scuola all'aperto

La benefica Scuola all'aperto che sorge nell'incantevole posizione di Cologna, in immediata vicinanza del bosco, ha incominciato a interessare anche le famiglie che si trovano in condizione di poter sostenere la piccola spesa settimanale di lire 30.

Queste famiglie erano allarmate dal fatto che la Scuola è gestita dalla Società contro la tubercolosi e credevano che nella Scuola venissero accolti bambini ammalati. Ora sono convinte che tale preoccupazione è infondata, perchè la Scuola svolge un'azione profilattica e non curativa, prova ne sia che il capomedico del Dispensario, che è l'organizzatore della scuola, sottopone tutti i richiedenti a una visita medica scrupolosissima prima del loro accoglimento, escludendo inesorabilmente gli ammalati.

Perciò i genitori che hanno bambini comunque bisognosi di passare l'intera giornata all'aria aperta e al sole per irrobustire il loro corpo e progredire nello studio, possono con tutta tranquillità iscriverli alla Scuola all'aperto rivolgendosi alla Direzione presso il Dispensario di via Udine 43 (tel. 98-28) dalle 16 alle 18.

Un nuovo antecipo ai partecipanti all'ammasso di frumento di Trieste e Gorizia

L'ammasso collettivo di frumento delle Provincie di Trieste e Gorizia, predisposto nello scorso mese di luglio dall'Associazione cooperativa agraria giuliana, con l'appoggio e la collaborazione delle Unioni provinciali fasciste degli agricoltori, dei lavoratori agricoli, delle Cattedre ambulanti di agricoltura e delle Casse di Risparmio di Trieste e Gorizia, ha ormai collocato interamente il quantitativo di frumento raccolto ed ora si stanno eseguendo le operazioni per la liquidazione finale.

In attesa che questa avvenga, le Casse di Risparmio finanziatrici hanno aderito alla richiesta del Comitato esecutivo dell'ammasso di versare un secondo antecipo nella misura di lire 15 per ogni quintale di frumento riconosciuto.

Il versamento verrà effettuato a cominciare da domani lunedì 8 aprile: presso il Magazzino di Ronchi dell'Associazione cooperativa agraria giuliana per il centro di Turriaco, Ronchi dei Legionari e Fogliano presso la filiale di Gradisca della Cassa di Risparmio di Gorizia per il centro di Villanova di Farra; presso la filiale di Cormons della predetta Cassa di Risparmio per gli ammassatori del centro di Cormons.

Gli agricoltori partecipanti ritireranno le ricevute dell'anticipo, da presentare alla Cassa di Risparmio, presso i seguenti magazzini dell'Associazione cooperativa agraria giuliana: centri di Turriaco, Ronchi, Fogliano di Monfalcone presso il magazzino di Ronchi; centro di Villanova di Farra presso il magazzino di Gradisca d'Isonzo; centro di Cormons presso il magazzino di Cormons.

Manifestazioni sulla propaganda antiaerea

Il Consiglio provinciale dell'Unione nazionale protezione antiaerea (U. P. P. A.), cui è devoluta per legge l'organizzazione della propaganda antiaerea, invita nuovamente tutti gli enti e le associazioni che desiderassero indire conferenze o manifestazioni di qualsiasi genere, aventi carattere di propaganda, a farle conoscere tempestivamente il nome dei conferenzieri e il programma delle manifestazioni da svolgere per il necessario controllo ed approvazione. Il Consiglio informa inoltre di essere in grado di fornire agli enti che ne facessero richiesta, conferenzieri di preparazione scientifica e pratica completa per quanto concerne la protezione antiaerea in tutte le sue forme.

Riunione del Sindacato provinciale dirigenti di aziende commerciali

Il Direttorio del Sindacato dei dirigenti commerciali, che già in precedenza si era più volte riunito, ha tenuto in questi giorni una nuova seduta per prendere alcune deliberazioni relative alla propria organizzazione.

Fra altro sono state fissate le direttive per la miglior riuscita delle visite delle scuole medie ad alcune aziende commerciali, secondo le disposizioni della Confederazione dei commercianti; è stato stabilito di indire, possibilmente entro il mese, una riunione di tutti i dirigenti del Sindacato, e di inaugurare in tale occasione il gagliardetto.

Quanto al Congresso generale nazionale che dovrà aver luogo con ogni probabilità entro il prossimo mese, il Direttorio, constatata l'impossibilità di realizzare il voto già precedentemente espresso per la scelta della nostra città a sede del Convegno, ha deliberato di aderire alla proposta fatta dalla Federazione per la manifestazione a Milano. L'organizzazione quindi sta sviluppandosi in modo sempre più concreto ed efficace, allo scopo di dare il maggior contributo alla collaborazione attraverso gli strumenti corporativi per la soluzione dei problemi che interessano l'economia nazionale.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 175 preziosi assunti inclusivo il n. 13061 e rinnovati inclusivo il n. 121698; i non preziosi assunti inclusivo il n. 15677 e rinnovati inclusivo il numero 111334.

NUOVI. NUOVE. NUOVI.
modelli : vetrine : prezzi
per le scarpe che Voi calzerete in primavera.
abcd FANTUZZI
PIAZZA GOLDONI 7 — PONTE DELLA FABRA 2

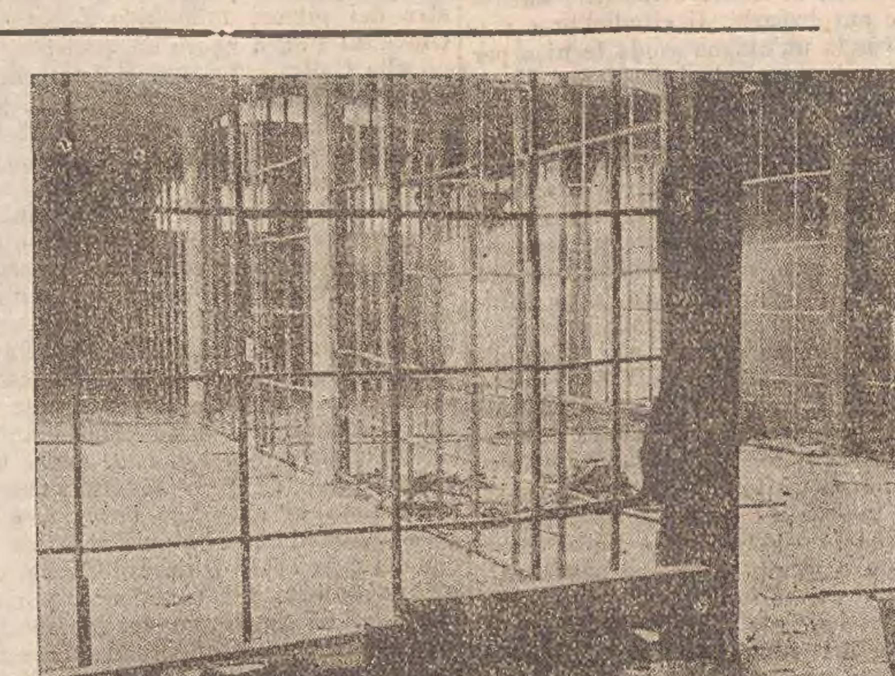
Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44.

CRONACHE DEL GIUGNO TRIESTINO

Nasce la III Mostra del Mare

Alla Stazione Marittima si lavora tirar su telai, pareti di legno, ar- ature d'ogni specie: nasce la Mo- a del Mare. In un mese e mezzo rgerà il Castello delle meraviglie. ttori, architetti, ingegneri, artieri no in attività per creare l'opera e segnerà indubbiamente un im- rtante momento della vita trie- ina.

Una visita ai lavori non serve a ri- lare che i contorni assai imprecisi quella che sarà in un vicino do- ani, la III Mostra del Mare. Non che lo scheletro, e non completo, l colosso, ma già le sue linee ci ostrano una precisa armonia e sus- rrano al curioso la genialità delle ee che costituiranno il complesso lle sale e hanno suggerito la loro ddivisione.



Dove sorgono i capannoni

Il linguaggio dei «rotoli»

Per sapere qualche cosa di più bi- gna rimestare negli armadi della rezione tecnica e artistica della Mo- ra. Da quell'infinità di rotoli, sui ali inchiostri di tutte le tinte han- fissato le idee dei creatori, si ri- la viva e luminosa quella che è ata l'opera di ideazione e quello e sarà il vasto e pittoresco movi- ento dell'insieme.

Idee chiare e moderne sorreggono tisti e tecnici, e l'allestimento del- varie sale, dei corridoi, dei settori ostrerà con quanto buon senso e sto artistico sono stati impiegati il zionalismo e i concetti dell'arte corativa moderna. Ogni sala sarà, à per se stessa, motivo di interesse di ammirazione perchè non si è vo- to solamente creare un ambiente ve collocare in varia guisa model- , plastici, grafici, ma le persone reposte all'allestimento della Mo- ra, e i loro collaboratori, sono riu- iti a dare ad ogni particolare uno pirito di alto lirismo.

Non sarà un freddo, seppur inte- ssante museo, quello che accoglierà visitatori, ma un inno levato alle orie del mare e agli uomini che esso e per esso vivono e opera- . Sarà un libro di storia e di col- ra, ma nello stesso tempo sarà un oema, le pagine del quale parle- nno agli occhi e al cuore di tutti.

Naturalmente per dar vita e valo- plastico a questi progetti, chi è lla testa di questa «fabbrica», che vrà la vita di una farfalla, ma co- e questa annuncierà la primavera Trieste, ha dovuto servirsi dell'o- era di numerosi artisti dalla fresca enialità dei quali verrà quella vi- ezza e quella musicalità che saran- o le caratteristiche della Mostra del are dell'Anno XIII.

Srotoliamo qualche disegno, così a aso, senza seguire l'ordine delle sa- e senza infilare quella specie di rada maestra che guiderà, per un hilometro, il visitatore. Anche que- to particolare, non trascurabile del esto, di rendere facile la visita, di cortare, quasi, l'ospite di sala in sa- , di sensazione in sensazione, è tato studiato e risolto con genia- tà.

Storia, artigianato, opere fasciste

Lo schizzo a colori dell'interno del apannone 43, ad esempio, ci mostra ome verrà trasformato il salone e ome, non senza un accento stupito, vedranno dall'alto di una piatta- rma i visitatori. Qui l'architetto si arrà del gioco delle tinte, dei rifles- i e degli aspetti delle materie che aranno esposte e accordate in modo a permettere, a chi entrerà nella ala, uno sguardo panoramico su utto il vastissimo ambiente.

Da qui si passerà nella parte riser- ata all'artigianato, le cui tradizio- i, a Trieste, hanno nome «Victo- ia», «Vulcania», «Oceania», «Conte Savoia», R. Nave «Trieste», per on dire che di alcuni degli esempi ella capacità e del gusto degli arti- iani triestini. In queste sale saran- o raccolti, in una cornice scintil- nte di lacche, gli oggetti più belli interessanti creati dai nostri arti- iani per le navi e per il mare. An- ora pochi passi e il visitatore po- rà raggiungere la grande terrazza he si alzerà di fronte al mare, sul- cima del molo dei Bersaglieri.

Ad ogni rotolo di carta che si pre, nuove meraviglie creazioni mostrano «come sarà» questo o uell'angolo, che tinte avrà questa quella parete, contro quale sfon- o avranno rilievo i modernissimi lastici, le raccolte, i modelli prezio- i espressamente costruiti per que- ta Mostra, che sarà una rassegna uperba della Marina d'Italia. E' oto che il Ministero della Marina, uello dei Lavori Pubblici e quello elle Comunicazioni invieranno a rieste una serie imponentissima di pere illustranti, in modo interessan- e e originale, le creazioni del Fa- cismo.

Cantieri e Società di Navigazione

Squisitamente lirica, e senza inu- ile retorica, è la concezione ispira- rice della prima sala; quella che si ercorrerà appena salito lo scalone monumentale. Qui, attraverso una erie di simboliche figurazioni, in n'atmosfera di alta poesia, il visitatore renderà il primo e più alto omaggio al Timoniere.

Ancora un cartiglio viene svolto; un'altro lampo di colori ferma l'occhio del curioso. Sono gli schizzi per la sala delle Società di navigazione appartenenti ai massimi gruppi. Quanto mai originale è l'ispirazione che ha dato origine alla decorazione di questa sala. I materiali più nobili, dal rame al cristallo, dai legni esotici alle preziose lacche daranno vita ad una vera scenografia moderna che rappresenterà, con chiari simboli, la potenza della nostra marineria.

Tutte slancio e ardimenti certe decorazioni, che per ora si vedono tracciate in rosso, giallo, azzurro, verde, cambieranno totalmente l'aspetto alla facciata del capannone 43, e lo stesso slancio, dato all'architettura dal razionalismo, liricizzerà le sale dedicate ai Cantieri e renderà interessanti tutte le varie sezioni; da quella importantissima per la protezione contro i gas, a quella del cartellone pubblicitario, ecc.

Mentre parliamo, il vasto capannone echeggia di colpi. Nuvoloni di polvere si alzano da tutti gli angoli, mentre gli operai si affaccendano intorno a mucchi di tele e a cataste di legnami. E' la Mostra del Mare che nasce. Se domani torneremo in questa sala, non la riconosceremo più. Ogni giorno che passa dà vita ad un nuovo complesso. Così fino al 24 maggio, quando il campanone di San Giusto saluterà, con la grande data, questa nuova affermazione di Trieste fascista.

La Mostra di collezioni private
al Padiglione del Giardino Pubblico

E' stata inserita nel Calendario del Giugno Triestino la «Mostra di collezioni private», che sarà inaugurata il giorno 29 maggio. Con questa manifestazione d'arte il programma del «Giugno» viene ad acquistare una nuova magnifica attrattiva. Agli artisti e a quanti amano il bello sarà offerto uno squisito motivo di godimento spirituale.

Mani gentili e sapienti trarranno, per il piacere dei triestini e degli ospiti, dalle collezioni private le cose più belle per disporle nelle sale del padiglione del Giardino Pubblico che il Podestà ha concesso agli ideatori della manifestazione.

Nulla di simile è stato fatto per il passato. Dalle gelose raccolte, dalle sale dei palazzi, dai salotti delle famiglie di più antica tradizione, dalle collezioni ricche e pregevoli che si nascondono in case private, uscirà per la prima volta, il fior fiore dell'oreficeria, della ceramica, della miniatura, del cesello, del ricamo, delle cristallerie, della Trieste ottocentesca.

Sarà una sfarzosa esposizione di rutilanti bellezze poste entro le mirabili cornici dei mobili del tempo o messe a brillare su cristalli e su argenti. Sarà una raccolta deliziosa di merletti, di ricami, di pizzi quella sulla quale poggieranno gli ori antichi, le ariose filigrane, le tabacchiere tempestate di gioielli, variegate di smalti, ornate di miniature, incrostate d'oro e di metalli cesellati. Sarà come una fioritura di farfalle la mostra dei ventagli; sarà una corsa nel tempo quella degli orologi; sarà...

Ma non è bene raccontar tutto. Si toglie al pubblico il gusto della scoperta, la sensazione del nuovo, la meraviglia del non aspettato. Le maggiori famiglie hanno già dato la loro adesione, così che una serie di importanti «pezzi» è già assicurata alla Mostra attraverso alla quale il pubblico potrà rendersi conto dell'entità e delle particolarità delle collezioni triestine, alcune delle quali hanno fama e rinomanza anche fuori.

Non potrà quindi mancare alla importante manifestazione il più schietto consenso del pubblico.

11, 12 e 13 maggio
Il raduno degli Artiglieri a Firenze
Un treno speciale da Trieste

Nei giorni 11, 12 e 13 maggio avrà luogo a Firenze il quarto Raduno nazionale degli Artiglieri d'Italia.

Ecco il programma completo della grande manifestazione, alla quale parteciperanno i numerosissimi artiglieri di Trieste e della Provincia:

Sabato 11 maggio: Nella mattinata arrivo dei convogli speciali. Sistemazione alloggi; nel pomeriggio i radunisti potranno visitare la città usufruendo del giro artistico in torpedoni con guide; ore 16: Rapporto dei dirigenti nel salone 500 del Palazzo Vecchio; ore 21: Spettacolo al Politeama Fiorentino, festa da ballo.

Domenica 12 maggio: ore 7.30: adunata alle Cascine; ore 8: ingresso e schieramento nell'Ippodromo; ore 9: rivista delle autorità; ore 9.30: Messa al campo; ore 10: sfilata in parata ed uscita dall'Ippodromo per recarsi a rendere omaggio al Monumento dei Caduti in guerra; in Santa Croce ai Caduti fascisti ed alla Madre Italiana; scioglimento del corteo.

Pomeriggio: Gite turistiche; visite ai monumenti, musei, fiere, ecc.; ore 17: uscita del grandioso corteo in costume del Gioco del Calcio che attraversa le vie principali della città; ore 18: partita del Calcio in costume; ore 21.30: spettacolo folkloristico. Opera «Ballo in maschera» al Teatro Comunale.

Lunedì 13 maggio: visite ad opere d'arte nella città; gite turistiche in torpedoni con guida. Nel pomeriggio e nella serata, partenza dei partecipanti al raduno.

Riunione dei dirigenti a Pisa secondo gli ordini che saranno emanati in seguito.

Particolare solennità e imponenza avrà la grande parata che si svolgerà domenica 12 maggio. La sfilata sarà preceduta da un drappello di guardie civiche a cavallo. Gonfalone del Comune; valletti; mazzieri, pompieri. I valletti del Comune apriranno il corteo con i tradizionali squilli di trombe in uso dal 1300. Seguiranno gli Artiglieri fiorentini dell'epoca dell'Assedio di Firenze con Colubrina.

Le visite alla città

Tutti i Monumenti, Musei e Gallerie dipendenti dal Comune e dal Ministero dell'Educazione Nazionale potranno essere visitati gratuitamente dai radunisti mediante presentazione della tessera.

Fiera dell'Artigianato. Sabato 11, gli artiglieri con tessera che si presenteranno inquadrati all'ingresso, avranno libero accesso. Negli altri giorni il biglietto d'accesso per i radunisti sarà di L. 0.50 invece di L. 3, prezzo normale.

Esposizione campionaria al Palazzo Vecchio: Bicentenario delle Manifatture Richard-Ginori, prezzo d'ingresso L. 1, invece di L. 3 normale.

Domenica 12 maggio tutti i negozi di Firenze saranno tenuti aperti ed addobbati in carattere col nostro raduno.

Spettacoli al Teatro Comunale e Politeama Fiorentino. Per questi spettacoli, di sommo interesse artistico, verranno date notizie a parte delle facilitazioni concesse.

Vi sono a disposizione dei partecipanti al Raduno oltre seimila letti in vari alberghi e pensioni. I prezzi ridotti al minimo possibile sono i seguenti: alberghi di lusso L. 28, di I cat. L. 24, di II categ. L. 20, di III categ. L. 16, di IV categ. L. 12, camere ammobigliate L. 14. Questi prezzi si intendono per due notti e per un letto.

Pensione completa, vitto e alloggio per tre giorni, lire 83.

Ristoranti. Sono stati concordati i seguenti prezzi: I categ. L. 9, II categ. L. 8, III categ. L. 7, IV categ. L. 6, V categ. L. 5. Tali prezzi si intendono per pasto e colla seguente lista: minestra, piatti guarniti, formaggio, frutta, mezzo litro vino (servizio).

Sono in programma numerose gite a S. Casciano, S. Gimignano, a Siena, a Prato, a Pistoia, a Montecatini Terme, a Lucca, a Pisa, a Empoli, ecc.

La tessera raduno costa per gli Artiglieri L. 30, per la terza classe e lire 45 per la seconda. La tessera dà diritto: a) al viaggio di andata e ritorno da Trieste a Firenze; b) alla medaglia-ricordo; c) al pernottamento per le due notti dell'11 e 12 maggio in accantonamenti; d) alla libera percorrenza per le tre giornate sulle tranvie urbane di Firenze; e) alla visita graduita ai Monumenti Musei e Gallerie; f) all'acquisto del biglietto per assistere alla partita di Calcio in costume e allo spettacolo folcloristico (per i primi 5000 prenotati); g) a forti riduzioni per le visite alle varie Fiere ed Esposizioni, agli spettacoli teatrali, negli alberghi e ristoranti.

Il programma del treno speciale

Come è stato precedentemente comunicato, in occasione della grande manifestazione Artiglieresca che si svolgerà a Firenze, la locale sezione organizza una gita alla volta della città toscana. Il treno speciale partirà da Trieste alla sera di venerdì 10 maggio e farà ritorno nelle prime ore del mattino di martedì 14.

La tessera per il viaggio di andata e ritorno, con diritto a tutte le facilitazioni sopra elencate, costa lire 40 per la terza classe e lire 55 per la seconda.

Essa va acquistata alla sede dell'Associazione Arma Artiglieria alla Casa del Combattente (dalle 17 alle 20) all'Ufficio Centrale viaggi, Piazza Unità n. 5, all'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani n. 11, alle Biglietterie centrali in Piazza Verdi e via Gatteri 6, all'Agenzia Grotte di Postumia, Piazza della Borsa n. 14.

Seguiranno disposizioni per la prenotazione degli alloggi, mentre possono essere già acquistati i buoni per la pensione completa.

La conferenza Ghislanzoni sul teatro lirico

Domani alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca il chiarissimo dott. Alberto Ghislanzoni, critico musicale del quotidiano romano *Ottobre*, terrà l'annunciata conferenza sulla situazione attuale del teatro lirico, considerato da un punto di vista sociale, oltre che storico ed estetico. Farà interessanti raffronti tra le direttive e l'organizzazione del teatro nell'Italia fascista e nella Russia sovietica. Il tema è originale e attuale, e quant'altri mai atto a trattarne il dott. Ghislanzoni, musicista valente, autore di studii di estetica e di storia della musica, (tra cui il recente volume: «Il problema dell'opera») e membro del Direttorio nazionale del Sindacato musicisti. I Sindacati dello spettacolo invitano i propri aderenti a intervenire all'interessante conferenza.

L'odierna conferenza su Massaua
all'I. F. C. di Postumia

Rammentiamo che questa mattina, alle 11, nel teatro della Casa Balilla di Postumia, auspice quella sottosezione dell'Istituto coloniale fascista, il cav. Aldo Contento, segretario della Sezione provinciale dell'I. C. F., terrà l'annunciata celebrazione dello sbarco di Massaua. Alla conferenza, cui assisteranno le autorità della cittadina, sono invitati gli ufficiali dell'Esercito e della M. V. S. N., le associazioni combattentistiche e d'arma, le organizzazioni del P. N. F. e quanti s'interessano all'argomento.

Conferenza nella Chiesa metodista. Oggi alle 19, nella cappella della Chiesa metodista episcopale, Scala dei Giganti, sarà tenuta una conferenza illustrata da proiezioni luminose, sul tema: «La meravigliosa liberazione d'un popolo». Ingresso libero a tutti.

Riunione dell'Associazione medica

Venerdì 5 corr. ebbe luogo all'Associazione medica triestina Circolo di coltura del Sindacato fascista medici la XXIII seduta scientifica. Prima della seduta il presidente comunica ai soci che il giorno 10 corr. il prof. Giovanni Cagnetto direttore dell'Istituto Anatomo-Patologico della R. Università di Padova parlerà su: «Il problema paratiroideo», e che il giorno 12 corr. il prof. O. M. Olivo direttore dell'Istituto di Istologia ed Embriologia della R. Università di Bologna terrà una conferenza sulle: «Modalità e fattori dell'accrescimento dei tessuti in vitro», illustrandola con una proiezione cinematografica.

Egli dà poi la parola al dott. Bruno Prister, il quale tratta delle «Moderne vedute sulla terapia del distacco della retina». Dopo aver dimostrata la confusione e l'inefficacia della terapia prima di Gonin, mette in rilievo l'importanza della scoperta di questo autore e conclude facendo delle considerazioni critiche sugli ulteriori metodi d'intervento fino ai recentissimi.

Il dott. Giuseppe Manzutto fa una relazione sui casi di distacco di retina operati secondo i più recenti sistemi. Dopo aver brevemente parlato del trattamento usato in questi casi all'Ospedale Regina Elena negli anni passati, riferisce su 9 casi operati negli ultimi 6 mesi con la diatermia secondo le vedute più recenti. Descrive la tecnica operatoria usata e fa emergere i buoni risultati ottenuti, raccomandando d'intervenire operativamente in tutti i casi di distacco di retina prima possibile per aumentare le probabilità di guarigione. Prendono parte alla discussione il dott. Mario Hesky e il dott. Alfonso Apollonio.

Una mattinata benefica all'Excelsior

Il 14 corrente avrà luogo al Teatro Excelsior una divertente e benefica mattinata cinematografica a beneficio del comitato di assistenza della Scuola Materna di cittavecchia e del Comitato di assistenza della 298.a Legione Avanguardia Marinara «Enrico Toti».

La bella mattinata, che promette di riuscire attraente e vivace, avrà un programma vario e piacevole nel quale sono compresi degli interessanti film documentari, un bellissimo «Luce» sulla visita del Duce a Sabaudia, le «avventure nel pollaio», una visione di Zanzibar, un gustoso Topolino, la Crociera Italia-Brasile e altri cartoni animati. Durante gli intervalli suonerà la banda della Legione Marinara. I prezzi sono stati fissati nel modo seguente: primi posti 3 lire; secondi posti lire 1.50; organizzati lire 0.50.

L'odierna assemblea dei sordomuti

Oggi alle 15 avrà luogo, nella sede dell'Associazione «S. Giusto» fra i sordomuti della Venezia Giulia, l'assemblea generale ordinaria per la trattazione del seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale precedente. 2) Relazione della presidenza sull'attività svolta durante l'esercizio 1934. 3) Relazione sul bilancio. 4) Movimento dei soci. 5) Per maggiore incremento del Dopolavoro. 6) Specifiche sulle attività sociali. 7) Convegno dei delegati federali a Trieste. 8) Eventuali.

Data la massima importanza degli argomenti che verranno deliberati, i soci sono pregati di intervenire compatti all'ora indicata. All'assemblea presenzierà, come sempre, il capo del sordomutismo italiano, G. E. Prestini, il quale, a nome della Federazione Italiana, parlerà dell'attuale situazione del sordomutismo italiano.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5 Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 14; Pizzul-Cignola, Corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, Montorsino 9 (Roiano).

"Chopin e le donne,, nella conferenza di Charles Oulmont
Una manifestazione di cordialità italo-francese al Consolato

Vivissimo interessamento ha suscitato nei nostri circoli intellettuali la conferenza-audizione su Chopin e le donne sostenuta ieri sera dal dott. Charles Oulmont nella sala Duca d'Aosta alla presenza d'un fitto uditorio, fra il quale abbiamo visto S. E. il Prefetto, il Podestà, il Generale Scimeca, Comandante della Divisione Militare, i Consoli di Francia, Polonia, Ungheria, Argentina, Lituania, e molte altre personalità della politica, delle lettere, dell'arte. Il chiaro oratore, presentato al pubblico con brevi parole dalla signora Eulambio, ha esordito con un commosso saluto a Trieste, sotto il cui cielo così luminosamente italiano, così limpido e trasparente, gli parve di poter anche meglio comprendere l'arte di Federico Chopin, che qualche critico definì il Raffaello del pianoforte. Agile, colorito, intramezzato da osservazioni sottili è stato il tono della conferenza; e codesta eleganza discorsiva a servizio di un tema tanto appassionante, ha saputo tener sempre ugualmente interessato l'uditorio alle vicende artistiche e sentimentali del sommo polacco. Che la attività sentimentale sia sempre potentemente sviluppata in un artista, è un fatto che si spiega da sè; e che in un artista della sensitività di Chopin l'amore dovesse assumere il predominio sugli altri affetti, non ha pure bisogno d'essere rilevato. Ma la posizione assunta dal musicista davanti alle donne che amò è invece interessante a studiarsi.

Chopin, osservò il conferenziere, è l'innamorato fedele; nella sua breve esistenza, quattro donne lo innamorano di sè, e l'abbandonano o lo respingono, ed egli è per quattro volte fedele. Il suo primo amore è per Costanza Gladkowska, passata oramai alla storia come «l'incostante», essendosi a un certo punto allontanata dall'artista per accettare il matrimonio con un commerciante. La seconda fiamma è Maria Wodzinsky, che gli fa nascere un mondo di speranze e il progetto del matrimonio; sogno deluso anche questo, chè la bella Maria diventa moglie d'un altro. Come al solito, Chopin sublima il suo dolore nella creazione musicale e sfoga un poco anche la propria tristezza risentita con qualche gesto retorico, scrivendo a qualche fedele amico, o legando le lettere della bella infedele con un nastro — naturalmente rosa, osserva argutamente l'oratore — recante la scritta: «la mia disgrazia». Un'altra passione gl'ispirò Delfina Potocka, e altre donne ancora — amori fuggevoli e forse non confessati — non menzionate ieri sera dall'oratore, potrebbero esser ricordate, a esempio miss Stirling, questa gentile benefattrice, che al Maestro fece pervenire in forma anonima venticinquemila franchi negli ultimi mesi della sua esistenza tristissima oramai anche per lo sfacelo economico oltre che fisico e morale. Ma la figura di donna che maggiormente occupa la vita di Chopin è quella di Giorgio Sand, sulla quale l'Oulmont s'intrattenne a lungo, lumeggiando gli aspetti psicologici che favorirono prima, distrussero di poi un legame durato per una decina d'anni. Veramente, disse l'oratore, al primo incontro con la celebre scrittrice, il Maestro provò un sentimento di contrarietà che somigliava molto all'antipatia. Ora però, quando un amore comincia con un'apparente antipatia, è certo ch'esso si trasformerà in una passione ardentissima. E Giorgio Sand, per quanto possano pensarla altrimenti taluni biografi chopiniani, fu davvero per Chopin la grande passione, l'ultimo e più intenso amore della sua vita. Morendo, la ricordò con quelle parole che sono un rimpianto atroce e insieme un rimprovero: «Tu m'avevi pur giurato che ti sarei morto fra le braccia». Alla sua morte assistette invece qualche intimo amico, qualche ammiratrice del genio chopiniano, fra le quali la principessa Czartoryska, con la quale il Maestro aveva tante volte ricordato la loro patria lontana, le canzoni del loro paese, il grande cuore della sua gente, eternato nei ritmi delle polacche, delle mazurche, di tutte le forme di danza che possono esprimere un'infinita gamma di sentimenti, dal tono festoso a quello mesto, grave, straziante.

La parte integrativa musicale della conferenza era costituita dallo studio in mi maggiore (senza la parte interna) appartenente alla giovinezza, ispirato, pare, ai ricordi per Costanza, dal preludio detto della goccia d'acqua, di cui Giorgio Sand narra come fu scritto all'isola di Majorca, e da qualche danza, fra cui una dolorosa mazurca in fa minore. Tanto dopo ogni esecuzione al pianoforte, quando dopo la fluente bellissima conferenza, il pubblico ha applaudito con viva espansione il chiarissimo oratore.

La serata era stata promossa dal Circolo donne artiste e laureate. Facevano gli onori di casa il comm. Michele Risolo, presidente del Comitato professionisti e artisti, e la signora Eulambio, commissaria del Circolo donne artiste e laureate. Dopo la conferenza ebbe luogo un ricevimento al Consolato generale di Francia, con la partecipazione di tutte le autorità, e l'illustre ospite fu festeggiato calorosamente, promovendo fra i convenuti una fervida dimostrazione di cordialità italo-francese.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Rosalia Lonschar, da Arrigo e Augusto Palese lire 20 pro Guardia Medica; da Piero Sozzè lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Edoardo Geniram, dai nipoti Ermanno, Ferruccio, Aurelio, Tiberio e Medea Geniram lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Natalia ved. Artico, dalle famiglie Picotti lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Natale de Sisgoreo, da Luigi Budini lire 15 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria del cav. Antonio Lazzari, da Ferruccio Andreuzzi lire 100, da Carlo Fidelis lire 25, da Marcello Cosciani lire 25 pro «Dimm» Sez. B. (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Veneranda ved. Crassich, Zara, da Teresina Fisser-Volpi lire 50 pro Guardia Medica; da L. E. Orlini lire 30 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Maria Bauci, dai dirigenti dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, colleghi del marito ing. Virgilio, lire 260 pro P. N. F. (E.O.A.); da Margherita ed ing. Erico Pioppi lire 25 pro Fondo Furlani; da Attilio Kozmann lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Tombesi lire 20 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. Maria Maggiore); da Rosa e Giuseppe Ludovisi lire 20 pro Congr. di Carità.

Ricorrendo l'onomastico della benedetta Virginietta Cuschlan, dai genitori e nonna lire 50 pro Casa di Nazareth.

Nella triste ricorrenza della morte della nostra cara Virginietta, dai cugini Ermanno ed Emilia Mari lire 25 pro Istituto Rittmeyer; dal cugino Dario lire 25 pro Asilo Maddalena di Canossa.

Nella ricorrenza del I anniversario della morte di Nicolò Rizzi, dalla famiglia lire 300 pro P. N. F. di Lussinpiccolo.

Nell'VIII anniversario della morte di Guglielmo Curetti (8 aprile), dalla vedova lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Teresa ved. Calafati, nel V anniversario della morte, dalla famiglia lire 50 pro Casa di Nazareth.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da Giuseppina ved. Morpurgo lire 20 pro Ospedale israelitico (fondo A. Morpurgo).

Nel IV anniversario della morte di Margherita Carlini, dalla nipote Maria Petrini lire 10 pro Scuola C. Suvich.

Per onorare la memoria di Emma Ancona, da Renata ved. Brunetti lire 25 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Luigi Bulian, da Maria Sandrin lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del padre della prof. Angiola Bertoldi-Pizzul, da Alfredo Deschmann lire 10 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Alfredo Pagani, da Isa Greiner e Roberto Maidich lire 20 pro Patronato neuropsichici.

L'attività dell'Istituto Diagnostico

Nell'ultima visita fatta mesi or sono all'Istituto Diagnostico (Idi) in via Carducci 31, ebbimo modo di constatare i progressi veramente apprezzabili compiuti in breve tempo da questa provvida istituzione, la quale dà oggi nuove prove della sua encomiabile attività per l'accertamento delle malattie e la loro prevenzione. La sua organizzazione perfetta e il singolare metodo con il quale dieci specialisti visitano l'ammalato e si consigliano poi per la diagnosi e per la cura, rende questo moderno stabilimento pratico e soprattutto economico. L'ottima esperienza acquisita in quasi un anno di attività, la bontà, la serietà e l'utilità pratica di questa esemplare istituzione, ci danno affidamento di futuri e più ampi sviluppi a vantaggio della salute del nostro popolo.

Nuovi arrivi calzature primaverili
Ranzini
PIAZZA DELLA BORSA

dove c'è NALGO cessa ogni dolore
i DOLORI reumatici
i DOLORI nevralgici
i DOLORI periodici della donna
i DOLORI di testa e di denti
si guariscono col
NALGO
Una bustina di due compresse costa 75 centesimi
La scatola di 20 compresse Lire 4,50
In vendita in tutte le buone farmacie
KING BULL - Napoli - Via Eman. Gianturco, 76
(Approv. Pref. Napoli N. 118069. 21-XII-34)

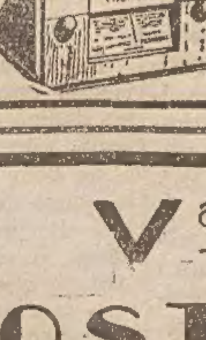
BLENORRAGIA CRONICA
Cistiti, Prostatiti, Restringimenti, rapida guarigione con i Cilindri Uretrali, Balsamici Torresi (burro cacao medicato) di uso facile, innocuo. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. TORRESI, Via Cerveteri 5, Roma (140) — In Trieste: Farm. Croce Azzurra, via Commerciale 26 e prim. farmacie. (Aut. Pref. n. 57 - Roma).

DITTA GIUSTO STRANSIANI
VIA XXX OTTOBRE 16, angolo VIA MILANO 18 — TELEFONO 48-94
DEPOSITO SPECIALIZZATO IN:
LANE DA MATERASSO, qualità genuine Albania, a L. 9.50, 12.—, 13.50 il chilogramma.
TRALICCI DA MATERASSO, enorme assortimento: rigati, altezza cm. 120, L. 3.—, 3.60; damascati finissimi, L. 3.60, 5.—, 6.— il metro.
MATERASSI CONFEZIONATI di crine, L. 35.—.
TELE PER TENDE DA SOLE
COPERTE DI LANA E DI CAMMELLO — TELE DI LINO, MEZZO LINO E DI COTONE PER LENZUOLA
TOVAGLIATE — ASCIUGAMANI — CORSIE DI COCCO E DI LANA — SCENDILETTO — TAPPETI — COLTRINAGGI — STOFFE DA MOBILI
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
PER CORREDI DA SPOSA O PER RIFORNIRE LA VOSTRA CASA
Visitateci senza alcun obbligo d'acquisto

MODELLI ELEGANTISSIMI DI
BIANCHERIA PER SIGNORA
VASTO ASSORTIMENTO VESTAGLIE DA CAMERA
A PREZZI BASSISSIMI
DE ROSA VIA MURATTI 2
accanto ingresso Teatro Excelsior

CREMA DEODORANTE
fa sparire ogni odore della traspirazione
chiedete
AB-SCENT Madame Berthé
tubetto L. 6.50 - elegante bastoncino L. 8.50
Liquido L. 16.
Rappr. G. Mondolfo - Trieste - Via Roma 17

PHONOLA RADIO
Riceve tutto il mondo
L. 700.-



ONDE CORTE MEDIE LUNGHE
F.lli AVANZO
TRIESTE, Corso V. E. III, 8
TEL. 80-16
Foto - Ottica - Radio

V.a MOSTRA NAZIONALE DELLA MODA
TORINO 12-28 APRILE 1935 XIII
riduzioni ferroviarie

ZOPINAL
ZOPICAPS
ZOPITON
ZOPILAX
NUOVO METODO DI CURA delle
malattie polmonari
con inalazioni
Immediato sollievo delle sofferenze e rapido miglioramento
(Si trova in tutte le farmacie)
Soc. An. Medicinali "42,,
TRIESTE, via G. Galatti 20, tel. 77-23
Aut. Pref. N. 29702

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-68

Non si conservano e non si restituiscono manos

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il Carro di Tespi lirico

sarà a Trieste alla fine di giugno

„Sonnambula", „Tosca" e „Rigoletto" in Piazza Unità

Il Carro di Tespi, meravigliosa e superba istituzione dopolavoristica, sarà quest'anno ospite della nostra città per tre grandi manifestazioni liriche per le quale è già stato definito in tutti i suoi particolari il programma che comprende un'opera di Bellini, una di Verdi e una di Puccini.

Il Carro di Tespi Lirico, che Trieste ha conosciuto e apprezzato quattro anni or sono, giungerà dopo i successi che indubbiamente otterrà nelle altre città d'Italia all'inizio del suo lungo e più che fortunato giro.

La vastità del Carro è nota: autotreni interminabili, folla di scenografi, elettricisti, direttori di scena, battaglioni di comparse e attrezzisti, compagnie di artisti valorosissimi, una schiera di professori d'orchestra e altre ancora completano quest'armonica massa di teatro mobile, la quale passa dall'una all'altra piazza con la stessa indifferenza, come dovesse cantare, eseguire musiche, apparecchiare luci e scenari in un teatro stabile.

E' noto come il Carro di Tespi, creazione tipicamente dopolavoristica, agisca nelle varie località in cui vengono precedentemente fissate le tappe per le rappresentazioni. Una teoria di autotreni ermeticamente chiusi giunge silenziosa e veloce. Una prima presa di contatto con quel pubblico che accorrerà ad applaudire gli artisti del bel canto avviene quando dai potenti autoveicoli cominciano ad essere scaricati gli arnesi più vari e gli attrezzi più moderni che serviranno per l'impianto del vastissimo palcoscenico.

Da altri autofurgoni scendono migliaia di poltroncine, gradinate e posti di galleria, 4 o 5 mila di questi posti a sedere cominciano ad essere messi in bell'ordine come si dovesse iniziare tra breve la prima rappresentazione. E' poi la volta degli scenari, rotoli immensi di tela colorata che il curioso osserva ammirato e incredulo.

Ma l'opera di «messa a punto» del teatro è forse quella che più riesce interessante e che maggiormente attrae la curiosità delle folle. La prontezza, la precisione e la velocità con cui vengono eseguiti i lavori di adattamento e di montaggio dell'intero Carro di Tespi sono le doti peculiari e caratteristiche del personale specializzato il quale, attuata la propria opera, si ritrae per cedere il posto agli artisti. Ed ecco la sera della prima rappresentazione: scenografia ed elettricisti attendono il segnale di inizio; i professori di orchestra fissano la bacchetta direttoriale per «attaccare», gli interpreti principali provano per la centesima volta le tonalità e la potenza delle loro voci, le comparse fanno altrettanto e il corpo di ballo le imita, cadenzando con più difficili passi di danza i motivi del coro.

Il Carro di Tespi Lirico giungerà dunque tra noi preceduto dalla fama che s'è creato durante i suoi giri trionfali effettuati negli anni scorsi. A Trieste, dove il ricordo è ancora vivo, il Carro di Tespi agì l'11, il 12 e 13 luglio del 1931 con un cartellone davvero superbo: «Aida» con interpreti Aureliano Pertile, Giannina Arangi-Lombardi, Aurora Buades, Armando Borgioli e Antonio Righetti; «Madame Butterfly» con Gilda dalla Rizza, Olga De Franco, Agostino Capuzzo ed Emilio Ghirardini; «Bohème» con Mafalda Favero, Pierina Giri, Angelo Minghetti, Luigi Monte Santo e Antonio Righetti. Un cartellone, quello di allora, che nella sua sintesi eloquente diceva della bellezza degli spettacoli e del valore degli esecutori.

Anche quest'anno il cartellone è dei più interessanti. Le opere sono state scelte con altro criterio artistico, sì da accontentare le imponenti folle di spettatori che affluiranno nel vastissimo teatro all'aperto. Avremo così, come abbiamo già detto, a celebrazione del centenario del cigno di Catania, un'opera belliniana che il pubblico gusterà per la singolare interpretazione degli artisti, per la perfettissima esecuzione orchestrale e per la stupenda messa in scena: la «Sonnambula». Seguirà la «Tosca», il gioiello pucciniano, salutato dall'entusiastico applauso delle folle di tutto il mondo. Terza opera inclusa nel cartellone è il «Rigoletto» di Verdi.

Notissimi artisti interpreteranno le tre esecuzioni liriche che il Carro di Tespi eseguirà, su richiesta del Presidente provinciale dell'O. N. D. comm. dott. Perusino e per concessione di S. E. Starace, Commissario dell'O. N. D., nella suggestiva cornice di Piazza Unità. La più bella e luminosa Piazza cittadina accoglierà quindi, per il personale interessamento del Podestà, questo Carro di Tespi lirico, i cui eccezionali spettacoli faranno affluire a Trieste anche grosse comitive provenienti da Fiume, Abbazia, Gorizia e dai centri principali dell'Istria.

Il Dopolavoro provinciale, al quale si deve appunto la realizzazione della sosta a Trieste del Carro di Tespi, sta già alacremente lavorando per dare alla manifestazione artistica quel carattere popolare che si identifica nei fini perseguiti dall'ente.

Gli spettacoli del Carro di Tespi si svolgeranno a Trieste nei giorni 27, 28 e 29 giugno, il 30 a Monfalcone. Ad ogni rappresentazione potranno assistere oltre cinquemila spettatori, in quanto tanti sono i posti a sedere fissati fra platea e tribune.

L'Orchestra dei Sinfonici di Vienna

al Politeama Rossetti

Auspice la Società dei Concerti, avrà luogo venerdì 3 maggio al Politeama Rossetti un concerto dell'Orchestra dei Sinfonici di Vienna, diretta dal maestro Georg Szell, che assolverà una tournée di una diecina di concerti che si terranno nelle nostre principali città e che avrà per prima tappa Trieste. Il programma già fissato per la sera del 3 maggio è dei più attraenti e senza contenere delle novità avrà il pregio di interessare tutti quelli che amano la buona musica sinfonica. Comprenderà la quinta sinfonia di Beethoven, da molto tempo non eseguita a Trieste, il «Don Giovanni» di Strauss, la celebre Suite n. 3 in re maggiore di Bach, di cui ricorre quest'anno il 250.o anniversario della nascita, l'ouverture delle «Baruffe Chiozzotte» di Sinigaglia e quella del «Rienzi» di Wagner. I soci della Società dei Concerti godranno di notevoli riduzioni sui prezzi d'ingresso e dei posti a sedere.

Il violinista Jascha Heifetz

alla Società dei Concerti

Ricordiamo che domani sera avrà luogo in Sala del Littorio il XVII concerto sociale col celebre violinista Jascha Heifetz, che viene per la prima volta a Trieste. Il programma, da noi già pubblicato, comprende la «Chaconne» di Vitali, il concerto in la maggiore di Mozart e musiche di Bach, Sarasate, Schubert, Debussy e di altri. La vendita dei posti a sedere ha luogo alla Biglietteria Centrale.

Venerdì avrà luogo un'audizione del quartetto ad archi Calvet di Parigi, il migliore complesso francese del genere e lunedì prossimo si terrà il concerto della cantante negra Marian Anderson.

La "Troupe Brigata Studentesca„ alla Fenice

Domani debutta al Teatro Fenice la «Troupe Brigata Studentesca», della quale è anima la vezzosa ed elegante stella internazionale Silla Silvani, una artista che gode vaste simpatie e che per il nostro pubblico sarà una rivelazione graditissima. Dell'ottimo complesso, che giunge alle nostre scene preceduto da vivi successi ottenuti in importanti teatri, fanno anche parte la fantasista comica Mary Zluska, l'eccentrica Dodò Day, le Sisters Zenday, il comico Fabrizi, le «4 Silla Ballett», il cantante Fiorentini, la «soubrette» viennese Krall e lo xilofon-jazz Fratelli Desee.

Un concerto liutistico al "Dimm„

Martedì 9 aprile alle 21 il complesso liutistico del Dopolavoro «Acegat» diretto dal maestro Nino Micol, terrà nella sala maggiore un interessante concerto con il programma già noto.

Cinematografo al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, alla sede «S. Vito», spettacolo cinematografico col film «Il pipistrello» con Anny Ondra e I. Petrovich. Inizio degli spettacoli alle 16, 18.30 e 21.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 aprile 1935-XIII

9.15 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai segretari dei Fasci della Provincia. — 9.25: Spiegazione del Vangelo: (Trieste): Padre Petazzi. — 10: L'Ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Predicazione quaresimale di P. Vittorino Facchinetti: «La nostra vita: Crudeltà e generosità». — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Dischi. — 13.10: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.40: I quattro Moschettieri in pallone. 15.30: Notizie sportive. — 17: Trasmiss. dall'Augusteo: **Concerto sinfonico** diretto dal maestro Bernardino Molinari con la collaborazione del violoncellista Arturo Bonucci. Parte prima: 1) Schumann: «Concerto in la minore» per violoncello e orchestra; 2) Casella: a) «Notturno», b) «Tarantella» per violoncello e orchestra; 3) Ciaikowski: «Variazioni su un tema rococò». Parte seconda: 1) Ciaikowski: «Sesta sinfonia» (Patetica); 2) Verdi: «I Vespri siciliani», sinfonia. Nell'intervallo: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi. — 19.15: Risultati sportivi - Dischi. — 19.50: Riassunto del notiziario sportivo e notizie varie - Dischi. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Dischi. — 20.45: **Ora radiofonica a cura del Guf di Milano.** Littoriali dell'arte dell'Anno XIII. — 21.45: Notiziario cinematografico. — 22: **«Il violinaio di Cremona»**, commedia in un atto di Francesco Coppee. — Dopo la commedia: Orchestra Cetra: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 15: Grande succ.: «Incatenata», M. G. M., con Joan Crawford, Clark Gable.
Nazionale. 13.30: Successone: «Lui e... l'altro», comiciss., con Stan Laurel e Oliver Hardy. Metro. Imminente Norma Shearer, Fredric March, Charles Laughton nel superfilm Metro: «La famiglia Barrett».
Excelsior. 15: Entusiastico succ.: «Teresa Krones», il capolavoro di Martha Eggerth.
Supercinema Eden. 14: «L'amore in gabbia», il più comico e divertente film di Anny Ondra, indiavolata e birichina.
Fenice. 13.45: «L'ultimo dei Bergerac». Sulla scena: Troupe parodistica «Gioves». Domani: «Bella donna» (escl. Pittaluga) e «Troupe Brigata Studentesca».
Italia. 13.30: «Quattro cuori e una carrozza», brillantissimo con Martha Eggerth. Musica di Franz Lehar. Grandioso successo.
Regina. 13.30: «Mascherata» di Willy Forst, con Paola Wessely. Premiata medaglia d'oro. Grandioso successo! Ingr. L. 1.
Impero. 14: Greta Garbo in: «Velo dipinto», il più grande successo della Metro.
Reale. 14: «Una notte d'amore», il più grandioso film della stagione. Il più musicale. Il più divertente, con Grace Moore. Successo colossale.
Garibaldi. 13.30: Greta Garbo in: «Velo dipinto», il più grande successo della Metro.
Novo Cine. 14: «Serenata», musica di Schubert, con Nils Asther. L. 1.
Massimo. 14: «Chiaro di luna», con Janet Gaynor. Film divertente. L. 1.
Moderno. 14.30: «Il mondo va avanti», colosso, con N. Carroll e Francot Tone. Comp. Pasqualiniello: Varietà.
Armonia. 14.30: «Casa nuziale», K. Francis, R. Cortez. Nuovo varietà De Rosè-Grisi.
Odeon. 14: «Questa notte o mai più!», con Jan Kiepura e Magda Schneider.
Royal. 14: «Carovane», con Charles Boyer e Loretta Young. Il più meraviglioso capolavoro Fox dell'annata.
Savoia. 14.30: «Tarzan e la compagna», il colosso Metro 1935, con J. Weissmüller e Maureen O'Sullivan.
Aurora. 15.30: «Il gatto e il violino», l'insuperabile capolavoro con Ramon Novarro. Varietà.
Centrale. 14: «Tarzan e la compagna», il colosso Metro 1935, con J. Weissmüller e Maureen O'Sullivan.
Belvedere. 14: «La suora bianca», con Helen Hayes, Clark Gable e Lewis Stone.
Venezia. 14.30: «La distruzione del mondo», con L. Wilson, emozionante, grandioso, e «Ridolini imperatore».
Popolo. 14.30: «Frutto acerbo», con Nino Besozzi e Lotte Menas. Topolino.
Azzurro. 14: «Il signore desidera?», con V. De Cica. Topolino. I L. 1; II 0.80.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Il nuovo "Radiolibro„ di D. E. Ravalico

E' apparsa in questi giorni la seconda edizione del volume «Il Radiolibro» del nostro concittadino D. E. Ravalico. Il bel successo incontrato dalla prima edizione del suo libro, non ha impedito al Ravalico di demolirlo quasi completamente, conservando solo il titolo, qualche riga e qualche figura. Però, occorre riconoscerlo, un così vasto aggiornamento si era reso necessario per lo stesso rapidissimo sviluppo della tecnica degli apparecchi radio. In un solo anno i ricevitori hanno subito delle variazioni fortissime. Oggi non si costruiscono quasi più apparecchi per la sola ricezione delle onde medie, che hanno imperato durante il 1933 e il 1934. I moderni apparecchi sono tutti plurionda; i piccoli sono adatti per la ricezione delle onde medie e corte, mentre i grandi abbracciano tutto l'etere esplorabile, dalle onde più lunghe alle cortissime. Soltanto pochi anni or sono apparecchi simili sarebbero sembrati un'utopia.

Nel nuovo «Radiolibro» ci sono ben sei nuovi capitoli, oltre 200 nuove figure, 100 nuovi schemi di apparecchi commerciali, 30 nuove tabelle d'uso pratico. Tutto ciò che riguarda gli apparecchi vecchi è stato eliminato. Il volume risulta in tal modo dedicato soltanto a ciò che è attuale, moderno, immediatamente utile. Occorre notare che l'autore ha ottenuto la collaborazione di tutte le Case costruttrici italiane, sicchè tutti gli schemi pubblicati sono stati accuratamente riveduti dai tecnici costruttori.

Il libro è dedicato ai tecnici riparatori, ma riesce anche utile ai radio-ascoltatori. Ci sono, infatti, tutti i recenti perfezionamenti apportati agli apparecchi radio; è detto come devono essere usati i ricevitori plurionda, come devono essere le antenne per la ricezione delle onde corte, oltre a molte notizie utili relative alle più recenti valvole, ai nuovi diffusori, ai nuovi dispositivi antifading e antidisturbi. Il «Radiolibro» riuscirà perciò un'ottima guida tecnica per tutti i radio-ascoltatori desiderosi di ottenere il massimo profitto dal proprio apparecchio.

Dei diciannove capitoli del bel volume, cinque sono dedicati alle valvole radio, tanto europee quanto americane, e sono fornite notizie sulle più recenti valvole europee, non ancora in uso, ma per le quali è prevista una larga diffusione negli apparecchi della prossima stagione. Ciò dimostra che il «Radiolibro» è veramente aggiornato quanto meglio non si poteva. Tre nuovi capitoli sono dedicati al collaudo e alla riparazione dei ricevitori. Gli attuali apparecchi sono alquanto complicati, e senza chiare indicazioni riesce impossibile effettuarne la riparazione e tanto meno la messa a punto. Riescono perciò utilissime le norme fornite, in accordo con le fabbriche, per tale lavoro, che è compito dei riparatori. Il volume si chiude con un capitolo contenente tutte le tabelle utili giornalmente al radiotecnico e con un'appendice relativa alla attuale legislazione sulla radio.

«Il Radiolibro» è stato pubblicato in bella e moderna veste tipografica dall'Editore Ulrico Hoepli di Milano. Le sue 560 pagine ospitano 415 figure e 110 schemi di apparecchi radio. Quattro indici permettono la rapida ricerca di qualsiasi argomento.

Un'assemblea dell'Artigianato triestino

I successi delle nostre maestranze nei Campionati di mestiere

Alla sede della Federazione Artigiana ha avuto luogo un'importante riunione del Comitato provinciale, sotto la presidenza del segretario provinciale, cav. uff. Augusto Belardinelli.

Il segretario provinciale, prima di iniziare la trattazione dell'ordine del giorno, procede alla lettura di un verbale inerente all'ammontare per l'anno in corso dei contributi associativi e volontari da versarsi dalle aziende artigiane. Il verbale è approvato all'unanimità.

Le gare provinciali

Passato a trattare gli argomenti posti in discussione, il segretario si compiace vivamente del valido ed efficace impulso che i direttorii di comunità hanno voluto dare ai Campionati nazionali di mestiere, raccogliendo le adesioni di numerosissimi apprendisti artigiani. 106 in gara.

Le giovani maestranze fasciste hanno subito dimostrato di possedere l'efficace spirito di competizione ed il vivo entusiasmo necessari a rendere interessanti queste prime gare provinciali, che avranno poi a Roma il loro epilogo finale. Fra qualche giorno, presso la sede del Partito Nazionale Fascista, il Segretario federale, accogliendo l'invito della Segreteria artigiana, procederà alla proclamazione e premiazione dei campioni. Invita quindi tutti i componenti il Comitato a partecipare alla simpatica e significativa cerimonia.

Passa poi ad esaminare minutamente il problema del credito, così fondamentale per la vita e lo sviluppo delle piccole aziende artigiane. Informa come la Federazione, d'accordo con l'Ente Nazionale per le Piccole Industrie e l'Artigianato, abbia predisposto uno statuto tipo per la costituzione di Casse artigiane di garanzia. Spiega come tali Casse abbiano lo scopo di prestare la propria garanzia ai soci — sotto forma di avallo cambiario — per le operazioni di credito necessarie all'esercizio e allo sviluppo delle loro aziende in relazione alla loro capienza di fido. La Sezione di credito dell'Enapi, una volta costituite le singole casse, si riserva di valutarne la capacità di fido globale e di fissare il limite massimo di fido per ogni socio. Illustrate le modalità da osservarsi per la costituzione di queste Casse di garanzia, il segretario provinciale enumera i molteplici vantaggi che l'iniziativa della Federazione Nazionale offre ai propri organizzati e conclude affermando che la Segreteria provinciale, sempre vigile e attenta agli interessi degli artigiani triestini, cercherà di costituire uno di questi progettati enti, affinchè il problema del credito possa trovare più completa soluzione.

Accordi conseguiti

Il Segretario provinciale trattò quindi un successivo argomento posto all'ordine del giorno e porta a conoscenza una risposta che il Ministero delle Corporazioni ha dato a un quesito inoltrato dalla Confederazione dei lavoratori del commercio, in merito all'inquadramento dei familiari che prestano la loro opera nell'azienda di un congiunto. Prosegue facendo poi note le disposizioni contenute negli accordi stipulati in data 20 dicembre 1934-XIII e 16 e 25 febbraio 1935-XIII fra la Confederazione dell'industria e la consorella dei Lavoratori del commercio, per la regolamentazione dei licenziamenti e dei trasferimenti dei prestatori d'opera che rivestono cariche sindacali e per la concessione di uno speciale assegno agli operai e agli impiegati delle ditte rappresentate dalla Confederazione stessa, iscritti al P. N. F. prima del 28 ottobre 1922 e agli operai ed impiegati che hanno partecipato alla Marcia su Roma. Rileva la portata di queste ultime disposizioni, tangibile segno di riconoscimento dei meriti delle maestranze che hanno dato il loro contributo alla Rivoluzione Fascista.

Il Segretario provinciale informa il Comitato sul lavoro svolto dagli uffici per la partecipazione dell'Artigianato triestino alla V Fiera Nazionale Artigiana di Firenze. Si dichiara particolarmente lieto di vedere sempre di più apprezzati da parte degli artigiani i vantaggi che offre loro tale massima manifestazione. Essa consente infatti agli espositori di far conoscere nel mercato italiano ed estero i loro squisiti e geniali prodotti di qualità. Anche il Concorso d'ambientazione, che avrà pur luogo a Firenze, darà agio agli artigiani triestini di far ammirare la loro perfetta tecnica nella costruzione di mobili artistici e moderni.

Infine il Segretario provinciale informa il Comitato della costituzione di altri tre nuovi recapiti periodici nei Comuni di Divaccia-S. Canziano, Ronchi dei Legionari e Muggia. La complessa rete di fiduciariati e di recapiti, attraverso la quale gli uffici centrali portano la loro valida ed efficace assistenza alla periferia, viene quindi vieppiù ad allargarsi, Si può pertanto senza tema asserire che il sistema di collegamento del centro con la provincia è oggi più che mai rispondente perchè la sua struttura è agile e razionale e perchè il personale della Federazione ha il completo senso della responsabilità e lavora con vera fede per l'incremento dell'Artigianato giuliano.

Per ultimo il Segretario provinciale dà particolareggiate informazioni sull'esito delle discussioni che si sono svolte in queste ultime settimane con i Sindacati dell'Industria circa il contratto da valere per i dipendenti da aziende artigiane esercenti l'arte fotografica. Si dichiara lieto di constatare come per lo schietto spirito di collaborazione dei camerati dei Sindacati lavoratori, si sia potuto provvisoriamente stipulare un nuovo contratto, previo accordo su di alcuni punti che avevano formato oggetto di particolari discussioni.

La seduta ha avuto quindi termine.

La guerra alle mosche

Come negli anni passati anche questo anno sarà attuata la guerra contro le mosche, facili trasmettrici, come ognun sa, di malattie infettive. Ma affinchè tale lotta riesca efficace, occorre iniziarla al principio della primavera, perchè è in questo periodo che riesce più agevole di colpire le nuove generazioni di mosche ancora nelle prime fasi del loro sviluppo.

Non si dimentichi che le mosche depongono le uova e si sviluppano di preferenza sulle spazzature, nei letamai e nelle concimaie. E' dunque necessario che in nessun luogo si tolleri la formazione di depositi d'immondizie, che i letamai vengano sistematicamente disinfettati con mezzi moschicidi e che le concimaie sieno costruite igienicamente.

Per ottenere ciò è necessario che tutti i cittadini e specialmente quelli che tengono orti, giardini e stalle, rispettino le norme emanate in materia dallo Stato e dal Comune e collaborino volonterosamente alla lotta intrapresa dall'autorità sanitaria contro le mosche. Si richiama perciò l'attenzione dei cittadini sulle disposizioni dell'ordinanza podestarile del 30 luglio 1928 A. VI e si invitano ad osservarle rigorosamente.

L'apertura della Pesca benefica

a favore della C. R. B. «F. e A. Nordio»

Ieri nel pomeriggio, alla presenza del presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, cav. uff. dott. L. Puerari, del presidente rionale G. Herrmanstorfer, delle benemerite signore del Comitato e di una numerosa folla, ebbe luogo l'inaugurazione della pesca gastronomica organizzata a beneficio della Casa Balilla «F. e A. Nordio». I ricchi doni attirano continuamente il pubblico delle grandi occasioni: panettoni, bottiglie, galline, salumi, dolci ecc. ecc., vengono distribuiti in gran copia dalle instancabili signore. Si prevede che i 5000 e più doni verranno esauriti molto prima del previsto. Anche oggi la pesca, che ha luogo nei locali siti in Corso Garibaldi 15, resterà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 21.

Per il personale degli esercizi pubblici

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica che, in virtù di accordi intercorsi tra la Federazione nazionale fascista pubblici esercizi e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori del turismo e dell'ospitalità, la convenzione riguardante i provvedimenti per lenire la disoccupazione fra il personale degli esercizi pubblici è stata prorogata a tutto il 30 corrente.

Pertanto, fino a tale data dovranno essere osservate le disposizioni sancite con la convenzione in parola.

La pesca dell'O. B. a Monfalcone

La Pesca gastronomica dei Balilla, organizzata dal Comitato comunale ed inaugurata giovedì scorso, è nel pieno fervore; ogni sera affluiscono numerosi gli organizzati per tentare la fortuna.

Domani sera la pesca allestita a favore delle Opere Assistenziali dalla Casa rionale Balilla «C. Cosulich», si chiuderà. In tale occasione il complesso corale delle Piccole Italiane della Casa «Callisto Cosulich» sosterà un concerto.

Conferimento di graziali fondazionali. A sensi del disposto della lettera fondazionale, la Congregazione di Carità ha conferito il 1.o aprile corr. sei graziali di annue lire 190 ciascuna delle rendite della Fondazione Luca e Maria coniugi Litscher, a sei persone povere, con domicilio di soccorso a Trieste, di religione cattolica, le quali già nell'anno precedente erano in godimento di tale graziale.

ASTERISCHI

Le Mostre Locatelli e Panza

Gran numero di visitatori e simpatico consenso di pubblico hanno le Mostre dei pittori Romualdo Locatelli e Giovanni Panza aperte da qualche giorno alla Galleria Trieste. Il Locatelli da Bergamo tratta con predilezione soggetti africani, figure d'arabi in violento contrasto di carni nere con atmosfere d'una chiarità accecante, fucinate dal sole fino all'incandescenza; e in generale lo studio dei partiti d'ombra in opposizione con parti vigorosamente illuminate dà alla sua pittura la nota caratteristica. E' un dipingere largo ed ardito, che richiede dall'artista forza e bravura, e che può essere controllato e gustato appieno, nei valori dei suoi neri e dei suoi bianchi, soltanto alla luce del giorno. Anche una visita serale dà però l'impressione di un artista di singolare energia, e di lui ci proponiamo di riparlare. Così anche del napoletano Giovanni Panza, che coltiva un'arte più sorridente, più accessibile, di gusto più facile, sparpagliata volentieri in quadretti e bozzetti, col piacere della policromia smagliante e lustrante propria alla scuola del Mezzogiorno nell'ultimo Ottocento. Pittore assai abile e gradevole, specialmente quando illustra con brio e con festevolezza le scene napoletane dei mercati, dei porti, o trova delicati grigi e azzurrini per descrivere un sole gentile che provoca scintillii ed ombre leggere da una mensa apparecchiata o un mare pigro e sereno, su cui sonnecchia, in ani tonalità impallidite, un cantiere lontano.

Ne parlano tutti

Non è una novità, non è una rarità, è alla portata di ognuno. E' desiderata sempre come un incontro amichevole. E' sognata come una fedele graziosa amica; è ricercata nei momenti di solitudine e di noia. E' ugualmente cara nei momenti di tristezza e in quelli di gioia. E' semplice, modesta, consolatrice. Innumerevoli persone chiedono di essa tutti i giorni, parlano di essa, la lodano. Ma insomma che cos'è? E' la sigaretta «Macedonia extra», una piccola perfezione di gusto e di aroma, una delle sigarette più ricercate dai veri amatori del buon tabacco. Un fatto certo e da tutti constatabile è questo: che quando si può gustare una grata sigaretta, non si prova mai il senso di annoiata solitudine. Ecco perchè tutti parlano della «Macedonia extra» come di una gentile compagna che corrisponde a tanti nostri desideri e che allieta deliziosamente tanti momenti delle nostre giornate.

Mostra «Quarant'anni d'arte veneta»

Nella prossima settimana la seconda Commissione della Mostra «Quarant'anni d'arte veneta» inizierà la visita degli studi degli artisti di Trieste, invitati alla suddetta Mostra. Le opere che sono state invece già spedite a Venezia, saranno esaminate colà.

Vetrine interessanti

per tutte le signore sono quelle allestite dalla ditta Tyrichter in occasione della vendita eccezionale che avrà inizio lunedì, in via Mazzini 23 angolo via S. Spiridione 6. Vi si possono ammirare tutte le qualità di telerie ecc. necessarie per la casa, ed elegantissimi articoli di biancheria da signora, e ciò che è ancora più importante, a prezzi realmente eccezionali.

Onorificenze

S. M. il Re, su proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro di Grazia e Giustizia, in considerazione di particolari benemerenze, ha nominato grande ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia il comm. Marco Cosulich, già consigliere della Corte di Appello di Trieste, recentemente collocato a riposo per anzianità di servizio col titolo onorifico di consigliere di Corte di Cassazione. Al chiarissimo magistrato porgiamo i più vivi rallegramenti per l'alta onorificenza.

— E' stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il chiarissimo prof. Ottone Crusiz, nobile figura di insegnante e di patriota, il quale ha il vanto di aver educato la generazione che diede alla Patria i più puri Eroi e Volontari triestini: dal 1900 al 1910 il prof. Crusiz insegnò al Ginnasio Dante, dal '10 al '23 fu preside dell'allora Scuola Reale di S. Giacomo, ora Istituto tecnico «L. da Vinci», dal 1923 insegnò al R. Liceo «Umberto I» di Napoli fino al suo collocamento a riposo, avvenuto nell'ottobre scorso. Al benemerito maestro, cui si devono tante opere d'italianità e di bene, vivi rallegramenti per la meritata onorificenza.

La Mostra d'arte e costumi cinesi

L'interessante Mostra d'arte e di costumi cinesi al Padiglione Esposizioni del Sindacato Belle Arti, al Giardino Pubblico, continua ad attirare una vera folla di visitatori, i quali riescono pienamente soddisfatti, sia per la varietà degli oggetti esposti, sia per la loro quantità, che riempie letteralmente le cinque sale del Padiglione. La bella esposizione merita veramente di essere visitata anche per lo squisito gusto dell'arredamento e per la cornice suggestiva che fa sembrare di trovarsi in un lembo della Cina portato in Europa.

La Mostra è aperta giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 20. Tassa minima d'ingresso centesimi 50, mentre si accettano eventuali offerte in più a favore della Missione triestino-trentina in Cina.

Nuovi corsi di esperanto

Il Dopolavoro esperantista comunica che con riguardo al congresso universale dell'esperanto che si terrà a Roma nel prossimo agosto, saranno aperti nella sede sociale di via Imbriani 6, dei corsi elementari e di perfezionamento, ai quali potranno partecipare tutti gli studiosi e simpatizzanti della lingua ausiliaria. Le lezioni sono del tutto gratuite. Il primo corso elementare avrà inizio martedì 9 corr., alle 21 e sarà tenuto dal presidente del Dopolavoro esperantista, cav. dott. Arturo Ghezzo: precederà una prolusione su «L'importanza e le finalità dell'esperanto».

Le prossime escursioni del «Dip». La sezione escursionisti-sciatori del «Dip», seguendo le sue tradizioni escursionistiche, ha in programma per il 14 corr. una gita sciatoria in automezzo e corriera sul Monte Canin in occasione della gara internazionale di discesa. Per i giorni 20, 21 e 22 corr., gita sciatoria sulla Marmolada con partenza sabato 20 alle 21 dalla sede e ritorno lunedì 22 alle 23 circa. Domenica 28 partecipazione al grande convegno Dopolavoristico sui Campi di battaglia e Monfalcone.

L'odierna audizione musicale

all'Ateneo Triestino

Oggi, alle 11, nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino avrà luogo la X audizione sostenuta dal pianista Vittorio Menassè con il noto programma. Ingresso lire 2 e per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera) lire 1.

Il concerto sinfonico pro E. O. A.

L'orchestra ferroviaria in Sala Littorio

Viva è l'attesa per il secondo grande concerto sinfonico che la Sezione filarmonica del Dopolavoro Ferroviario, diretta dal maestro Franco Gulli, terrà sabato 13 corrente in Sala del Littorio pro Ente Opere Assistenziali del Partito. Chi ha già avuto modo di ammirare le magnifiche esecuzioni dell'orchestra ferroviaria, sa di poter contare su una serata di pieno godimento spirituale. La preparazione per tale manifestazione è stata una delle più accurate. Il concerto si aprirà con la magistrale sinfonia della «Norma» di Bellini; vuole questo essere un devoto omaggio della Sezione filarmonica alla memoria del grande catanese. Seguirà la prima sinfonia di Beethoven, l'esecuzione della quale confermerà chiaramente la maturità del complesso. La seconda parte del programma comprenderà composizioni pregevoli di Verdi, Mascagni, Borodine e Spontini, e anche in queste l'orchestra, di cui fanno parte ben 60 elementi, avrà occasione di confermare la propria abilità.

Presso la Segreteria del Dopolavoro Ferroviario (piazza Vittorio Veneto 3) si ricevono le prenotazioni di posti gratuiti verso presentazione della ricevuta pro E. O. A. rilasciata dai capigruppo, e sono inoltre ritirabili i biglietti per famigliari al prezzo ridotto del 50%. Dato lo scopo benefico della manifestazione, il concerto è pubblico. I biglietti sono ritirabili presso la suddetta Segreteria e verranno pure messi in vendita la sera del concerto al bigoncio della sala.

Il concerto orchestrale

al Dopolavoro interaziendale chimici

La direzione di questo simpatico e attivo sodalizio, ha offerto iersera ai numerosi soci familiari e simpatizzanti un ben riuscito artistico concerto del suo complesso orchestrale, che è stato il primo, diretto dall'egregio maestro M. Gregori.

Con molto affiatamento, sono stati eseguiti: l'ouverture «Zampa» di L. Hevaldi, «Leggenda» di H. Wienawsky, «Serenata» di F. Drdla, «Ouverture Romantique» di B. Keller, «Lustspiel» dello stesso, e la sinfonia «L'italiana in Algeri» di G. Rossini.

L'affollato uditorio, ha applaudito calorosamente tutti gli esecutori, il loro direttore, e il violinista M. Classi, nel «A solo», in cui ha saputo far emergere le sue belle doti di musicista, in possesso di una bella cavata e di una perfetta tecnica. Dopo il concerto si sono iniziate le danze.

"La bella dormente nel bosco„

L'odierna mattinata dell'O. B. al Rossetti

Oggi alle 10.15 avrà luogo al Politeama Rossetti l'attesa replica della bella operetta di Verbana e Corona «La bella dormente nel bosco», lavoro che ha già ottenuto il più vivo successo. Saranno interpreti principali del lavoro la Giovane Italiane Rina Pellegrini, il Moschettiere Glauco Scarlini, gli Avanguardisti Silvano Pippan e Tullio Sartori, le Piccole Italiane Medeot, de Iuri, Pasqualini, Bradaschia, Cravagna, Panzini, Gorkich, Marsi, Bidiski, le Giovani Italiane Lucilla Ghersa e Adua Cinch, ed i Balilla Laureni, Kneipp, Pecile e Deodato. L'orchestra, diretta dal maestro Francesco Esopi, eseguirà il commento musicale dell'operetta.

Il Teatro delle Maschere

al Circolo Artistico

Per sabato 13 corrente, il Circolo Artistico organizza un interessante raduno dedicato, questa volta, all'arte teatrale. Lo spettacolo, che s'intitola «Teatrino delle maschere internazionali», ha lo scopo d'esperimentare nuovi tentativi d'espressioni e d'impressioni sceniche. Il clima generale di questo teatrino è quello grottesco e caricaturale, reso mediante la collaborazione dei colori, delle luci, delle stoffe, sempre armoniche con la recitazione degli attori, comprendente musica, canto, danza e mimica. La scenografia è opera d'una delle nostre più giovani e più originali pittrici: Alice Zeriali; mentre le musiche sono state elaborate e arrangiate dal maestro Vittorio Semerini. Ogni quadro verrà presentato e commentato dallo scrittore Giuseppe Orbani. La regia generale dello spettacolo è opera di Carolus. La segreteria del Circolo Artistico prega vivamente i soci di voler chiedere tempestivamente eventuali inviti.

Un concerto a Fiume

per il centenario belliniano

Oggi alle 16, nel Teatro Verdi di Fiume, organizzato dal maestro Pardo, avrà luogo un concerto vocale-istrumentale per commemorare il centenario belliniano. Si prestano, la soprano signorina A. Degrassi, la mezza soprano signorina Jolanda Coretti ed il baritono Alberto Primossi. Siederà al piano il maestro Pardo, oratore il maestro Valdo Garulli.

Il concerto orchestrale al «Dip». Una folla eccezionale, di soci e invitati, intervenne ieri sera, nella sede del «Dip», per assistere all'esecuzione dell'interessante programma annunciato dall'orchestra sociale, diretta dal chiaro maestro Manlio Bernuzzi. L'orchestra eseguì l'interessantissimo programma di musica sinfonica e brillante, ben disciplinata e fusa. Figuravano nel programma la sinfonia del «Matrimonio segreto» del Cimarosa e l'ouverture della Maritana di Vallace, che vennero eseguiti con nobile senso artistico e diretti con vera maestria dal maestro Bernuzzi, il quale va pure lodato per l'esecuzione degli «Schizzi caucasici» d'Ippolitow, che da tempo non venivano eseguiti. Alla fine del concerto il folto pubblico rivolse calorosi applausi agli esecutori.

I SINTO
Dolori di testa - Vert
Capogiri - Occhi assonnat
pille smorte - Alito sgr
-Lingua pastosa e coperta
tina - Senso di nausea - M
za di appetito - Senso di b
allo stomaco - Eruttazion
- Addome tumido - Stiti
- Respirazione difficile
arida - Memoria labile -
bilità - Fenomeno delle
volanti agli occhi.
LA CAUS
Residui di cibi non com
mente digeriti che ferm
negli intestini e producono
avvelenatori del sangue.
LA CUR
Tre cioccolattini KING
stasera ed uno ogni sera pr
andare a letto: in poco te
otterrà una guarigione com
«voi ne avete bisog
KINGLA
cioccolattino purgativo id
per voi e per i vostri bam
una scatola costa 1.
e purga tutta la famig
si vende nelle buone farm
Approv. Pref. Napoli N. 869 del 17-11-28.

NON È UN OLIO QUALUNQUE
HA UN NOME.
DANTE

Cosa bevono volentieri i bambini?
Il Vero
Malto tostato dell'Abate
Kneipp
con latte e zucchero!

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

Cronache degli avvenimenti sportivi

difficile gara odierna della Triestina

in formazione ridotta sul campo dell'Alessandria

m. g.) Non so quanta forza si possa ribuire alla tradizione, ma è certo t, scendendo alla stazione di Alessan- a con una squadra, di cui due com- enti non si erano mai spinti oltre nfalcone, il signor Toth, capo della dizione, deve aver pensato con ap- nsione all'incantesimo che governa tradizione. Questa graziosa cittadina montese può citare a suo vanto di aver mai permesso alla Triestina di rtirsene di buon umore. Infatti, su e soli campi della Divisione nazio- e la Triestina ha sempre perduto: ello di Napoli è uno, e il secondo è ello dell'Alessandria. Su questo cam- tabù scenderà domani una forma- ne triestina, nella quale figurano due buttanti: il dalmata Croci, ingag- ato appena poche settimane or sono già costretto a render conto del suo lore, e l'allievo Coverlizza. Giunti che rono a Milano ed in attesa della coin- denza per Alessandria, i due chiesero ottennero di uscire dalla stazione per momento, onde poter dire di aver esso piede nella metropoli lombarda. uesta sera si berrà a spese loro. Con esto pedaggio si usa battezzare i de- ttanti. Domenica scorsa toccò al di- assettenne Trevisan; la cerimonia si peterà oggi per Croci e Coverlizza, n l'aggiutna di una abbondante quan- inattesa inaffiatura, predisposta da occo, per quando i due malcapitati si richeranno.

Le circostanze impongono al selezio- atore questa affrettata ricerca del- elemento capace di rimpiazzare gli ssenti e, per quanto si possa essere accordo con coloro che per principio borriscono i debutti precipitosi, biso- na convenire che l'allenatore non vrebbe potuto fare diversamente da me fa. Egli stesso ammette di dero- are da quello che costituisce il suo rincipio, ma afferma inoltre che, data situazione, non potrebbe non affretare gli esperimenti in vista delle prossime decisive partite.

Giocherà dunque la squadra che abbiamo già annunziato, e precisamente: Umer, Gaigherle e Nicoli; Villini, Castello, Spanghero; Colaussi, Romoli, roci, Rocco, Coverlizza. Quest'ultimo ha ammesso candidamente che l'ansia del debutto imminente gli ha impedito di prendere sonno, sicchè egli s'è messo in treno dopo una notte completamente bianca.

Il viaggio è stato abbastanza agevole, anche perchè confortato dal miglior buon umore di questo mondo, tanto che se ne trae un buon auspicio per la partita. Devo confessare che non sento di condividere le illusioni, per quanto tutto possa succedere, non esclusa la eventualità che la squadra dei «pivelli» riesca a realizzare l'impresa che alla Triestina di altre passate formazioni, di questa ben più complete, non è riuscita: non perdere cioè sul campo alessandrino.

Alla stazione era ad attendere la comitiva l'allenatore Soutschek, che fu per lungo tempo istruttore della nostra squadra, ed ora ha in mano gli atleti dell'Alessandria. Egli ci comunica la seguente formazione dei grigi: Mosele; Fenoglio e Borelli; Barale, Costenaro, Milano; Cattaneo, Riccardi, Notti, Celoria, Gardini; la formazione, cioè, completa di tutti i titolari.

Mentre vi telefono è scoppiato un fracasso del diavolo. Dalle stanze occupate dai giocatori escono frammiste risate, imprecazioni e cento altri rumori, dominati dalla voce paterna di Toth, che non so bene se abbia realmente un accento severo o se questo non sia che una mascheratura dell'ilarità, da cui certo anch'egli è stato preso. Croci e Coverlizza hanno avuto il battesimo e, a quanto comprendo, sono alle prese con gli asciugamani.

Scozia-Inghilterra 2-0

GLASGOW, 6

Alla presenza di 130.000 persone e con intervento del Duca di York, è stata isputata oggi la partita di calcio tra a rappresentativa della Scozia e quella ell'Inghilterra, vinta dalla prima per a 0. Il primo tempo si è chiuso con uno zero a favore della vincitrice. Il gioco stato velocissimo dal principio alla ine e si è svolto quasi sempre in area ritannica. Con la vittoria odierna, la cozia è a pari punti con l'Inghilterra el campionato nazionale del Regno Jnito, mentre l'Irlanda e il Galles sono lla pari per il terzo posto.

Ponziana-Rovigo

Campo S. Andrea, oggi alle 15

Oggi nel pomeriggio, alle 15, avrà luogo al campo di S. Andrea l'incontro di calcio, valevole agli effetti del campionato di prima divisione, tra le squadre del Ponziana e del Rovigo. Abbiamo già rilevato, nei giorni scorsi, l'interesse della partita, che vedrà di fronte due compagini decise a battersi con accanimento, pur non deviando dalla linea cavalleresca, per conquistare la vittoria. L'esito della contesa è molto incerto, data la parità delle forze che scenderanno in campo. Va tenuto nella dovuta considerazione il fattore campo, che favorisce i bianco-celesti, i quali giocando davanti al loro pubblico, sanno improntare il gioco a un tono più gagliardo e vivace. Non bisogna dimenticare inoltre che la squadra locale si schiererà in una formazione inedita per il pubblico triestino e alla quale l'innesto di forze nuove conferisce maggiore omogeneità e potenza realizzatrice. Ecco la formazione bianco-celeste: Stacul; Colombani e Plisca; Corrado, Stani, Terpin; Castellani, Dobrilla, Stua, Bortolini, Moro.

Cambridge batte Oxford

nella classica regata sul Tamigi

LONDRA, 6

L'equipaggio universitario di Cambridge ha continuato la serie delle vittorie del dopoguerra, vincendo anche oggi la classica regata sul Tamigi contro la squadra di Oxford. E' stato questo l'ottantesimo incontro fra i due armi universitari, e di essi Cambridge ne ha vinti, con quello odierno, 46; Oxford 40, mentre in uno i due equipaggi sono giunti alla pari.

Poco dopo mezzogiorno, il sole ha squarciato le nubi, rendendo festose le rive del Tamigi, gremite della solita immensa folla, che ha seguito la gara col più vivo entusiasmo. L'armo dell'Università di Cambridge ha avuto in sorte la mano migliore dalla parte del Sugrey che è la più riparata, ciò che rappresenta un grande vantaggio, specie oggi che spira un forte vento contrario. Alla partenza Oxford ha preso per poco la testa. Ambedue gli armi vogavano a 36 colpi al minuto. Ben presto, tuttavia, Cambridge ha passato l'avversario di una lunghezza e, vogando con maggiore energia, alla fine del primo miglio si trovava a vantaggio di due lunghezze, ed alla fine del secondo miglio, dopo aver passato il tratto più pericoloso, saliva a due lunghezze ed un quarto, le quali erano divenute quattro lunghezze alla fine del terzo miglio e di sei a tre miglia e mezzo. In questo punto, Oxford ha fatto un grandissimo sforzo ed è riuscito a ridurre alla metà quella distanza, tanto che al quarto miglio tre lunghezze soltanto separavano le due imbarcazioni. Tuttavia Cambridge è riuscita a mantenere facilmente la testa, ed, alla fine della corsa (quattro miglia ed un quarto) essa aveva quattro lunghezze e mezzo di vantaggio.

Il campionato di scherma dell'O.N.D.

al Dopolavoro ferroviario

Oggi, dalle 8 alle 12, nella sala massima della sede «Vittorio Veneto» (piazza Vittorio Veneto 3), continuerà, con le gare femminili di fioretto e di sciabola per i dopolavoristi, il campionato provinciale di scherma, iniziatosi brillantemente ieri sera.

Rocco vittorioso al fioretto

nel campionato provinciale dell'O.N.D.

Nella sala d'armi del Dopolavoro Ferroviario, si è svolta ieri sera la prima giornata del campionato provinciale di scherma per dopolavoristi, che è stata dedicata al torneo di fioretto, al quale ha partecipato un buon numero di concorrenti di Trieste e di Monfalcone. Attraverso una lunga serie di assalti, nel girone all'italiana, i concorrenti si sono disputati con cavalleresco accanimento il primato in palio e le piazze d'onore per essere inclusi nella rappresentativa giuliana ai campionati nazionali dell'O. N. D. a Roma. Si è andata quasi subito delineando la superiorità del giovanissimo Manlio Rocco, il quale si aggiudicava, infatti, il titolo di campione provinciale con sei vittorie. Vivacissima era la lotta per il secondo posto, che infine veniva conquistato dal cap. Franco Angelini, a parità di vittorie con Pino Boschian, terzo classificato, per maggior numero di botte ricevute. Altrettanto accanita era la contesa per le piazze successive: tanto che Gasparre Santostefano riusciva a prevalere a parità di vittorie ed anche di botte ricevute, per il maggior numero di stoccate date.

Come si vede, nel gruppo dei primi classificati, non vi è stato un netto distacco di classe, ma si sono avuti parecchi schermitori quasi sullo stesso piano. Dal lato tecnico, sono apparsi bene impostati nella meccanica del ferro, sia il vincitore Rocco che i suoi tenaci rivali. Tutti, con un giuoco sobrio e con azioni nitide hanno messo in luce una ottima scuola. Buona pure la prova di Adolfo Battiati e di Gino Scotti.

Il riuscitissimo torneo è stato diretto con l'abituale competenza dall'olimpionico cav. Dante Carniel, con la collaborazione dei giurati dott. Riccardo Nordio, dott. Vincenzo Santostefano, cap. rag. Perrone e Zillini. Assistevano numerosi appassionati. Fra gli intervenuti abbiamo notato il cav. Guglielmotti, il cav. Pettarini del Dopolavoro Ferroviario, il camerata Tonon del Dopolavoro provinciale ed altri ancora.

Ecco la classifica del torneo:

1) Rocco Manlio, Dopolavoro Sempre Avanti, con 6 vittorie; 2) Angelini cap. Franco, Dopolavoro Società Ginnastica Triestina, con 5 vittorie e 8 botte; 3) Boschian Pino, Dopolavoro Sci Club Monte Tricorno, con 5 vittorie e 11 botte; 4) Santostefano Gasparre, Dopolavoro Pubblico Impiego Monfalcone, con 4 vittorie, 12 botte ricevute e 10 botte date; 5) Castrati Luigi, Dopolavoro Ferroviario, con 4 vittorie, 12 botte ricevute e 7 botte date; 6) Battiati Adolfo, Dopolavoro Società Ginnastica Triestina, con 2 vittorie e 5 botte; 7) Scotti Giona, con 2 vittorie e 7 botte; 8) Vezil Adriano, Dopolavoro Pubblico Impiego Monfalcone.

Oggi dalle 8 in poi si svolgeranno il torneo di sciabola per dopolavoristi e quello femminile di fioretto.

Il goriziano Musina campione italiano

I pugili Sergo e Scherl battuti

MILANO, 6

Sono terminati questa sera nella palestra del Gruppo rionale fascista Battisti, i campionati dilettantistici di pugilato con la proclamazione dei nuovi campioni. Soltanto il peso mosca Matta e il massimo Saruggia hanno conservato il titolo delle rispettive categorie. Il goriziano Musina si è imposto di stretta misura nella categoria dei mediomassimi battendo l'emiliano Totti mentre il triestino Scherl è stato messo al tappeto per il conto totale alla seconda ripresa dal forte e tecnico Saruggia. Ecco i risultati: Pesi mosca: Matta (Sardegna) batte Buratti (Lombardia); pesi gallo: Baroni II (Lombardia) batte Sergo (V. Giulia); pesi piuma: Farfanelli (Umbria) batte Efrati (Lazio); pesi leggeri: Montanari (Emilia) batte Facchin (Liguria); pesi medio leggeri: Pittori (Marche) batte Celegato (V. Euganea); pesi medi: Bonadei (Piemonte) batte Gilberti (V. Euganea); pesi medio massimi: Musina (V. Giulia) batte Totti (Emilia); pesi massimi: Saruggia (Lombardia) batte Scherl (V. Giulia) per k. o. alla seconda ripresa.

L'Università vince

gli Agonali del tennis

Nel pomeriggio di ieri, sui campi di via Guido Reni (g. c.), dalla direzione del Tennis Club Triestino, si sono svolte le partite finali del combattuto torneo degli Agonali. Il tempo, che nella mattinata sembrava dovesse riservare ancora qualche brutta sorpresa agli organizzatori, si era rimesso decisamente al bello, permettendo così l'afflusso di un folto pubblico di appassionati, che ha seguito con il massimo interesse l'andamento del gioco.

Nel singolare, uno dei due finalisti, Cattaneo, era già designato fin dalla domenica scorsa. A contendergli la vittoria finale scese in campo Sader, beneficiando del ritiro di Ara, impossibilitato a battersi causa una noiosa infezione a un braccio. La partita si presentava apertissima; invece, dopo un primo set molto combattuto, Sader cedeva nettamente nel secondo, e tardiva era ormai la sua riscossa nel terzo. Così il singolare è terminato con la vittoria del rappresentante dell'Università. Sader ci è sembrato difettoso nel morale di gara. Infatti ambedue i contendenti cominciarono la gara non troppo sicuri dei loro mezzi, però mentre Cattaneo riusciva a reagire e a sciogliere i movimenti, rinfrancando così il proprio gioco, Sader si è lasciato andare alla deriva. Cattaneo è apparso bene a posto col rovescio, non tanto col dritto. Sader deve imprimere più velocità alla palla, se vorrà essere in grado di poter sfruttare le situazioni favorevoli che gli si presentano. Ottima la sua prima palla di servizio.

Così come Sader nel singolare, Frank e Dalla Porta nel doppio entravano in finale, usufruendo del ritiro di Ara e Cattaneo

La partita è stata piuttosto povera di fasi di bel gioco. Dopo un primo set in cui i due liceali imponevano il loro maggior affiatamento, Armani e Perna impostavano un estenuante gioco di pallonetti che finiva con lo sconcertare dapprima e demoralizzare in seguito gli avversari.

Ha assistito alle gare l'avv. Teobaldo Zennaro, segretario del «Guf». Ecco i risultati tecnici delle gare: Cattaneo batte Sader per 6-4, 6-1, 6-4. Perna-Armani battono Dalla Porta-Frank per 1-6, 6-2, 6-0, 6-0.

La classifica generale

La Segreteria del Gruppo Universitario Fascista comunica la classifica generale degli Agonali del tennis: 1) R. Università di Trieste, punti 101; 2) R. Liceo «Dante», 41; 3) R. Liceo scientifico, 24; 4) R. Istituto comm. Trieste, 20; 5) R. Istituto comm. Gorizia, 17; 6) R. Istituto industriale, 11.

Dalla classifica sono state tolte le coppie Marchi-Marchi e Buda-Faragona perchè non presentatesi in campo.

Guf Treviso-Guf Trieste

nell'incontro di rugby allo Stadio

Giornata di sport puro, dilettantistico, oggi allo Stadio: Saranno di scena il rugby e l'atletica leggera. La partita di rugby tra le squadre universitarie di Trieste e Treviso costituirà il fulcro dello spettacolo. Questo sport maschio, va conquistando lentamente le folle italiane e Trieste non è seconda a nessuna città italiana per interessamento di pubblico e per rendimento di atleti. Anche oggi quindi si può esser certi che una folla di appassionati allo sport puro farà degna cornice allo spettacolo.

Sarà una partita veloce, certamente piacevole e priva di inutili rudezze. Infatti le due squadre che si contenderanno il primato sono composte da elementi dotati di buona tecnica, di scatto e di notevole velocità. La squadra di Treviso basa gran parte del suo gioco sui trequarti, quindi gioco prevalentemente d'attacco, tutto fughe, tutto rapidissimi passaggi e azioni in linea a grande velocità. Antonello, Corniato, Rozzo e Roma sono quattro velocisti e possiedono tutto un repertorio di finte, di smarcamenti, di intelligenti trame che rendono questa linea d'attacco una delle più brillanti d'Italia. I mediani sono due sicuri palleggiatori e sanno dare il tono alle più brillanti azioni d'attacco. Gli avanti sono un po' il tallone d'Achille della squadra: buoni nelle rimesse laterali, sono troppo leggeri in mischia. C'è qui però il barbuto Zava, una vecchia volpe del rugby, che lavora per tre e amalgama con la sua consumata esperienza tutta la linea.

A questa squadra di veltri i triestini opporranno una formazione solida. Ad arginare le folate dei trequarti trevigiani vi sarà sempre il solidissimo Buda, che troncherà nella tenaglia imperdonabile delle sue braccia ogni tentativo d'attacco.

I trequarti avranno in Cuzzi l'uomo di punta e in Prezzi, Tomada e Rovis, tre irruenti atleti dal gioco impetuoso e veloce. I due mediani sono il reparto più solido della squadra. Gli avanti sono solidissimi ed hanno in Bevilacqua, Orel, Ricci, D'Este e Castrati i giocatori più rudi. Nella mischia gli otto avanti triestini avranno certamente buon gioco e sapranno sfruttare ogni occasione favorevole per fornire palloni preziosi al proprio attacco.

Diamo qui di seguito le definitive formazioni delle due squadre:

«Guf» Treviso: Mazzarotto I; Antonello, Carniato, Rozzo, Roma; Rachello, Bianchetti; Zava, Tessari, Dotto, Ghedin, Betteti, Bandiera, Nesi, Perolo.

«Guf» Trieste: Buda; Tomada, Rovis, Prezzi, Cuzzi; Levitus, Lupetina; Zuccon, D'Este, Sossi, Bevilacqua, Mendes, Ricci, Castrati, Orel.

La partita avrà inizio alle 15.30 e sarà preceduta e seguita dalle gare atletiche della riunione d'apertura.

I prezzi d'ingresso sono stati fissati in lire 4 per la tribuna; ridotti (signore, ufficiali, studenti, O. N. D. e O. B.) lire 3. Gradinate lire 2; ridotti lire 1.

Sciismo primaverile

al Rifugio «Timeus» sul Canin

Il Rifugio «Ruggero Timeus-Fauro», costruito sul bordo meridionale dell'acrocoro del Canin, oggi silenzioso e semisepolto dalla neve, è destinato ad accogliere fra pochi giorni una balda schiera di sciatori della Società Alpina delle Giulie, che ha deciso di aprire quella capanna, per l'esercizio dello sciismo primaverile; il soggiorno sarà suddiviso in turni settimanali e — data la capienza del rifugio — il numero dei partecipanti a ciascun turno dovrà essere limitato. Di tutti i settori delle Alpi Giulie, il versante meridionale del Monte Canin, è quello che meglio si presta per lo sport dello sci nella primavera; un forte gruppo di sciatori del «Gars», che si trattennero recentemente per alcuni giorni su quel rifugio, ne rimasero veramente entusiasti, sia per la quantità, che per la qualità della neve che si riscontra attorno alla capanna, sia per la formazione del terreno, che, ora a pendenza moderata, ora erto, offre agli sciatori di ogni capacità la possibilità di esercitarsi e perfezionarsi nell'uso degli sci in montagna. Ai provetti è data inoltre la facoltà di effettuare magnifiche escursioni sul vastissimo altopiano e compiere delle emozionanti scivolate sul percorso, divenuto ormai di conoscenza internazionale, che è quello della gara del Canin, facilmente raggiungibile dal Rifugio «Timeus». Coloro che intendono partecipare a qualcuno dei turni, possono prender visione dei relativi programmi nella segreteria dell'Alpina.

Gite a Nevea - Monte Canin

per la grande gara di discesa

In occasione della gara del Canin, lo Sci Club «Monte Tricorno» organizza tre gite con torpedoni di lusso, coi seguenti programmi: Prima gita: partenza da Trieste sabato, alle 16, arrivo a Chiusaforte alle 19. Seconda gita: partenza alle 18, arrivo a Chiusaforte alle 21. Cena e pernottamento a Chiusaforte. Alla mattina le corriere proseguiranno per il fondovalle. Ritorno a Trieste alle 21 di domenica. Terza gita: partenza domenica, alle 5, arrivo a fondovalle alle 9 circa. Ritorno in serata.

Prezzi: prima e seconda gita lire 38 per soci e lire 42 per non soci, compreso il pernottamento, ma esclusa la cena. Terza gita lire 32 per soci e lire 36 per non soci. I buoni per la cena di sabato sono in vendita presso lo Sci Club (lire 7 vino compreso). Tutte le camere disponibili a Chiusaforte sono state riservate dal Comitato organizzatore, cosicchè anche coloro che si recano alla gara con mezzi propri dovranno rivolgersi allo Sci Club per il pernottamento.

Per tutti gli autoveicoli verrà messo a disposizione un posto con apposito custode al fondovalle Raccolana e per entrare nella valle oltre il ponte di Chiusaforte, gli autoveicoli dovranno munirsi di apposito contrassegno, in vendita presso lo Sci Club, oppure presso il messo comunale di Chiusaforte, al prezzo di lire 10. Si fa presente agli automobilisti che, partendo da Trieste verso le 6 di domenica, hanno tutto il tempo di giungere non solo a Nevea, ma anche alla Sella Bila Peit prima dell'inizio della gara. Si raccomanda di provvedersi della colazione dal sacco, dato l'inevitabile affollamento al Rifugio di Nevea.

I nazionali italiani alla gara del Canin

La squadra nazionale, che sta compiendo la sua preparazione per le Olimpiadi di Garmisch, parteciperà al completo alla gara internazionale del Canin, insieme al suo allenatore Leo Gasperl, vincitore della gara del Canin del 1933. La squadra è così composta: Zanni, Petrucci, Chierroni, Sartorelli (Sci Club Abetone); Guarnieri («Guf» Belluno).

La domenica sportiva a Trieste

Rugby e atletica allo Stadio del Littorio. L'attesa manifestazione sportiva comprenderà l'incontro «Guf» Trieste-«Guf» Treviso per il campionato di rugby e la riunione atletica d'apertura con numerose gare, che si inizieranno alle 14.30.

Prima divisione: Ponziana-Rovigo Alle 15, sul campo di S. Andrea, avrà inizio questa interessante gara calcistica, che sarà preceduta da un incontro fra squadre minori.

Campionati di scherma dell'O. N. D. Nella sala d'armi del Dopolavoro Ferroviario, dalle 8 in poi, torneo di sciabola per dopolavoristi e torneo femminile di Fioretto.

Marcia Avanguardisti Cavalleggeri. Organizzata dalla 640.a Legione «Ivancich» per pattuglie di Avanguardisti. Partenza alle 10 dall'Ippodromo Montebello.

Campionato pallacanestro per Giovani Italiane. Nella palestra «Nicolò Coboli», dalle 9 alle 12, sei partite in programma per la prima giornata.

Giro ciclo-podistico per Avanguardisti. Organizzato dalla C. R. «Filosa» a San Giovanni. Adunata alle 15; partenza alle ore 15.30.

Brevetti fortior podista dell'O. N. D. Organizzati dal Dopolavoro Provinciale. Ritrovo al monumento Rossetti alle 6; partenza alle 6.30.

Marcia su pista allo Stadio. Sul percorso di metri 10.000. Ritrovo alle 8, partenza alle 8.30.

Riunione atletica femminile. Allo Stadio del Littorio, organizzato dalla S. G. Triestina; inizio alle 10.

Finali torneo uliciano. Partite odierne: Acegat B-Casalini (Ponziana, ore 9.30); Pubblico Impiego-Fortitudo (Ponziana, ore 11.15); Crda-Isola (Montebello, ore 15); Libertas-Generali (Capodistria, ore 15).

Campionato calcistico «ragazzi». Giocheranno: Triestina A-Ponziana B (Montebello, ore 10); Ponziana A-Triestina B (Ponziana, ore 13.45); Isola-Fortitudo (Isola, ore 15.30).

Gara motociclistica «Coppa Loy». Organizzata dal Moto Club Trieste, si svolgerà questa interessante marcia di regolarità. Partenza dalle 10 in poi dalla sede sociale (via Istituto, 15).

Venturi batte Covaci ai punti

ROMA, 6

Questa sera al teatro Jovinelli ha avuto luogo una riunione pugilistica. Ecco i risultati:

Pesi leggeri: Enrico Venturi, campione d'Italia, batte Giorgio Covaci, campione romeno, ai punti in 10 riprese; pesi mosca: Enrico Urbinati, campione d'Italia, batte Orlando Magliozzi, ex campione d'Italia, ai punti in 10 riprese; pesi medi: Mario Liani di Roma contro Aldo Menabeni di Firenze, ex campione d'Italia, match pari; pesi welters: Clavari di Roma batte Sanna di Roma ai punti in tre riprese.

Balli e trattenimenti

Ballo alla Dalmatica. Oggi si terrà alla Società Dalmatica, nella sede di via d'Annunzio 2, il consueto trattenimento danzante della domenica, dalle 17.30 alle 21. Sono invitati i soci della Dalmatica e Canottieri Dalmazia, e gli invitati in possesso della tessera permanente per l'Anno XIII.

Ballo benefico al Dopolavoro Mutua fra impiegati. Sabato 13 corr., nella sede del Dopolavoro Associazione Mutua impiegati avrà luogo il ballo sociale a scopo benefico. Il netto ricavato verrà devoluto al Fondo vedove e orfani dell'Associazione. Dato lo scopo umanitario, i soci dell'ente non rifiuteranno l'acquisto di almeno un biglietto, tanto più che, oltre il bene fatto, ognuno ha ancora la prospettiva di passare una bella serata.

Ballo al Circolo Artistico. Oggi al Circolo Artistico, dalle 18.30 in poi, avrà luogo il consueto trattenimento di danza.

Ballo al Dopolavoro Ferroviario. Alla sede «Vittorio Veneto» avrà luogo oggi, dalle 18 alle 22, il consueto trattenimento danzante.

L'odierno tè danzante al D. I. P. Oggi, nelle sale del D. I. P. (via Imbriani 6) si terrà l'ultimo grande tè danzante della stagione, dalle 18 alle 22.30. Sono invitati soci ed amici del sodalizio muniti del regolare invito permanente. Suonerà l'ottima orchestra sociale.

Ballo al D. A. Beltrame. Questa sera, dalle 19 alle 24, si terrà il consueto trattenimento danzante domenicale, che sarà allietato dalla brava orchestrina sociale.

La banda cittadina in Piazza Unità

Come preannunciato oggi alle 11.30 la banda municipale sotto la direzione del chiaro maestro Alberto Montagna, terrà il concerto d'inaugurazione con il seguente programma: 1) Mancinelli: «Cleopatra», marcia; 2) Ponchielli: «I Promessi Sposi», sinfonia; 3) Verdi: «Ernani», gran fantasia; 4) Wagner: «Sigfrido», mormorio della foresta; 5) Marcia militare.

L'odierna tombola a San Giacomo

Oggi, in Campo San Giacomo alle 17, si terrà la grande tombola a favore della Casa Balilla «R. Pitteri» con le seguenti vincite: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1.500; seconda tombola lire 400. Le cartelle si vendono a lire una. Prima dell'estrazione del giuoco la banda della Casa Balilla terrà un concerto di musica varia.

Tassa di scambio nuovo regime

sugli spiriti puri di produzione nazionale

Il Ministero delle Finanze ha in questi giorni diramato a tutti gli Uffici finanziari e del ceto commerciale interessato una circolare a stampa che riporta il D. M. 22 dicembre 1934, n. 62289, col quale, limitatamente agli spiriti puri, all'acquavite ed alla grappa di produzione nazionale sono state apportate sostanziali innovazioni al sistema di riscossione della tassa di scambio. La detta circolare fa precedere al menzionato decreto delle istruzioni dettagliate. Gli interessati possono prenderne visione presso i dipendenti Uffici del Registro, nonchè presso il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa e le Unioni provinciali fasciste dei commercianti e degli industriali, ai quali tutti furono diramate delle copie per cura del Ministero.

Il nuovo decreto 22 dicembre 1934 ha stabilito con criterio sostanzialmente innovativo che, a datare dal 1.o gennaio 1935, la tassa di scambio sugli spiriti puri, sull'acquavite e sulla grappa di produzione nazionale è dovuta una volta tanto, e dev'essere corrisposta all'atto del pagamento dell'imposta di fabbricazione mediante versamento diretto sul conto corrente postale dell'Ufficio del Registro, nella cui circoscrizione trovasi il comune ove sono situati la fabbrica o il deposito o il magazzino fiduciario.

Il nuovo sistema di riscossione stabilito dal decreto in esame riguarda esclusivamente gli spiriti puri, l'acquavite e la grappa, come tali.

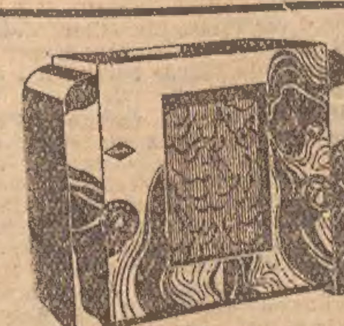
Ne sono esclusi di conseguenza i liquori, le altre bevande alcooliche ed i prodotti comunque contenenti alcool, i quali, per ogni scambio, sono soggetti alla tassa di lire 2.50 per cento (lire 1 per cento per le vendite di liquori di propria produzione fatte dai fabbricanti) in base alle norme comuni previste dalla vigente legge sulla tassa di scambio 28 luglio 1930, n. 1011.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto coi Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della Lue per via orale. Il prof. Pomaret, Capo del Laboratorio della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, illustra questo trattamento nella sua monografia: «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE», pubblicazione che si spedisce GRATIS ed in busta chiusa dalla S. A. SPECIALITA' FARMACOTERAPICHE, via Napo Torriani 5, Milano.
(Aut. Pref. Milano N. 64983 - 1935)

SUCCHI VEGETALI sono gli unici componenti delle PILLOLE ROVIS preparate nella farmacia ROVIS

Ottime nelle cure primaverili e autunnali.
Portano sollievo immediato alle emorroidi.
Vincono la stitichezza abituale.
In tutte le farmacie
L. 2,30 la scatola



Il popolarissimo ALFA II°
3 valvole con dinamico JENSEN
L. 360 TASSE COMPRESE ESCLUSO ABBONAMENTO ALLE AUDIZIONI
ANCHE A RATE, A UNA LIRA AL GIORNO
TRIESTE - Tel. 50-16 - LA CASA DEL DISCO - Via Mazzini 37

Cri-Cri Cri-Cri

La capricciosa colonia dall'acuto e persistente profumo per le sue qualità SUPERIORI ha acquistato il favore generale non solo in ITALIA ma anche all'ESTERO ci permette di rabassare i prezzi in modo da rendere un forte distacco con tutti i prodotti analoghi in commercio.

1/50 L. 2.50 - 1/32 L. 3.50 - 1/16 L. 6.50
1/8 L. 10 - 1/4 L. 19

E' un prodotto nazionale che gareggia con le più quotate marche estere

Il consumatore italiano nel suo stesso interesse non deve trascurare la nostra eccezionale offerta

Chiedetela al vostro fornitore e, trovandolo sprovvisto, allo stesso prezzo vi sarà spedita franco di porto dalla fabbricante: Prima Industria Italiana per la Fabbricazione delle Acque di Colonia
LUIGI VENIER - MANTOVA

TORGSIN U.R.S.S.
Società per il Commercio con l'Estero
Sede. MOSCA, Kusnetzky Most 14

Desiderate fare un regalo ai Vs. amici o parenti abitanti nell'U.R.S.S.?
Approfittate del servizio «TORGSIN»

Rivolgetevi a qualunque filiale del *Banco di Roma* e *Credito Italiano* che accrediteranno l'importo alla *Wneschtorgbank*, Sede di Mosca, per conto del *Torgsin* a favore dei singoli interessati residenti nella U. R. S. S.

I magazzini di Torgsin si trovano in tutte le città dell'*U.R.S.S.* e forniscono a *prezzi modici* merce di *primissima qualità* di produzione dell'*U.R.S.S.* (vettovaglie, tessuti, calzature, mercerie e tutto l'occorrente per l'uso casalingo); merce di qualsiasi specie e di produzione estera (e in particolare prodotti farmaceutici, macchine fotografiche, ecc.).

Il *Torgsin* ha un'organizzazione di spedizione di pacchi postali, che spedisce in tutte le piccole città a richiesta, conforme i versamenti effettuati.

Per la comodità della clientela il *Torgsin* ha organizzato un servizio di spedizione dei *pacchi standard*.

Per più dettagliati schiarimenti ed esecuzione dei versamenti si prega di rivolgersi presso qualsiasi Filiale del *Banco di Roma* o del *Credito Italiano*.

INFLUENZA
Combattetela col
VINO DI CHINA
FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che vi ridonerà le forze
In vendita nelle farmacie
Aut. Pref. Trieste. 3219/1337 - 25-VI-28.

SIGARETTE EGIZIANE
LAURENS KHÉDIVE
Scatole da L: 4. 5. 10. 13.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana. S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

Fulminato dalla corrente elettrica alla vigilia di andare a nozze

Abbiamo notizia da Muggia di una grave disgrazia avvenuta, ieri sera, in quella località ove un giovane, alla vigilia di andare a nozze, è rimasto fulminato dalla corrente elettrica mentre stava eseguendo un impianto provvisorio in casa della fidanzata per illuminare uno stanzone nel quale avrebbe dovuto svolgersi oggi la festa nuziale. Sul tristissimo fatto, che ha destato la più penosa impressione negli abitanti della ridente cittadina istriana, si hanno i seguenti particolari.

Invaghitosi di una bella ragazza del luogo, di nome Florina, tempo fa, il disgraziato giovane — Edoardo Spada, di 28 anni — aveva chiesto ed ottenuto da parte dei genitori della signorina il necessario consenso per il matrimonio che avrebbe dovuto essere celebrato stamane con grande solennità. Trattandosi di un avvenimento di una certa importanza per quei parrocchiani, — tanto il giovane che la ragazza erano conosciuti — alla festa nuziale avrebbero dovuto partecipare numerosi invitati, ed essendo troppo angusta la casa dello sposo, la festa avrebbe dovuto svolgersi in quella della sposa. Come locale meglio addatto alle danze, che si sarebbero svolte in serata, dopo avvenuto il matrimonio, era stato scelto un vasto stanzone nel quale però, trattandosi di un ambiente adibito a salvaroba, non era mai stata impiantata la luce elettrica. Acquistato del filo ed alcune lampadine, lo Spada si accingeva per l'appunto ieri sera — erano circa le 19.30 — a fare un impianto provvisorio, quando nell'allacciare un filo al preesistente impianto, è rimasto disgraziatamente fulminato. Come ciò sia accaduto, non è ancora bene accertato; sta comunque il fatto che, trattandosi di una tensione di molto superiore a quella dei nostri impianti di città, il giovane avrebbe dovuto usare maggiori precauzioni, non essendo del mestiere.

Abbattutosi lo Spada inanimato sull'impiantito dello stanzone, la fidanzata ed il fratello di questa si sono affrettati a soccorrerlo, ma tutto è stato, purtroppo, vano. Vano è stato pure l'intervento del medico circondariale del luogo il quale non ha potuto far altro che constatare il decesso del povero giovane.

La grave caduta di un muratore

Ieri, nel pomeriggio, mentre lavorava sopra un muro alto circa quattro metri, il muratore Egidio Galante, di 17 anni, abitante a Cruscevie, in seguito a un capogiro perdette l'equilibrio e precipitò sopra un mucchio di pietre, fratturandosi la colonna vertebrale in corrispondenza dei nodi cervicali.

Data la gravità della lesione, dopo le prime cure avute da parte del medico circondariale del luogo, fu inviato, con un'automobile, al nostro ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo, lo giudicarono con prognosi strettamente riservata.

Cade da una scala a piuoli e si frattura un piede

Salito in cima a una lunga scala a piuoli, per appendere con un filo di ferro un vaso di pianta rampicante alla volta del magazzino, delle Cooperative di Passaggio Sant'Andrea, l'impiegato Martino Piemonti, di 55 anni, per l'improvviso spezzarsi del filo di ferro, perduto l'equilibrio, cadde dall'altezza di tre metri e riportò una grave lesione al piede sinistro, con probabile frattura delle ossa del tarso. Trasportato con auto all'ospedale Regina Elena il Piemonti è stato accolto.

Una tegola sulla mano

Durante il lavoro di demolizione in città vecchia, il muratore Clemente Pecchiarich, di 21 anni, abitante a Muggia, ebbe la mano destra gravemente contusa da una grossa tegola piombata dall'alto. E' stato accolto nell'ospedale Regina Elena.

Fratelli uccisi per lo scoppio di un proiettile

Abbiamo da Gorizia:

Una grave sciagura ha colpito la famiglia Filippi, da Raunizza di Gargaro. I fratelli Benedetto e Ernesto Filippi, rispettivamente di 12 e 8 anni, portatisi ieri nelle prime ore del pomeriggio in località Pripeci, rinvennero in un cespuglio un grosso proiettile residuato di guerra. Gli incauti, nell'intento di ricavare la polvere del proiettile, si misero a picchiare violentemente sulla spoletta allo scopo di svitarla. Ad un tratto l'ordigno esplose con fragore riducendo a brandelli i due disgraziati. I resti dei miseri, dopo le constatazioni di legge, sono stati pietosamente ricomposti e trasportati nella cappella mortuaria di Gargaro.

La mano ferita. A bordo del piroscafo «Aurora», ormeggiato in porto Duca D'osta, il bracciante Luigi Popovich, di 62 anni, abitante al n. 9 di via Kandler, riportò, sul lavoro, una ferita lacero contusa al dorso della mano destra. Recatosi all'ospedale Regina Elena è stato ivi medicato.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20 seduta direzione. Mercoledì alle 20.15 conferenza dott. Luigi Rusca, su: «Monte Bianco», con proiezioni.

Pubblico Impiego. Simpatizzanti che abbiano l'intenzione far parte gruppo palla a volo maschile e femminile, invitati iscriversi seralmente ore d'ufficio presso segreteria.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi trattenimento danzante dalle 18; domani preatletica femminile dalle 20. Martedì biblioteca 19.30-20.30.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Domani sera alle 19.30 squadre pallavolo maschile e femminile sede.

Dopolavoro Ferroviario. Presso segreteria, piazza Vittorio Veneto 3, si ricevono iscrizioni per grande raduno dopolavoristico S. Michele, indetto per 28 aprile.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi ultimo trattenimento danza dalle 18.30.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 18 alle 22.30 grande tè danzante per soci e invitati.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi 9.30-11.30 corso saldatori elettrici; in palestra 9-11 palla cesto sezione femminile; alle 16 campo Montebello partita campionato calcio C.R.D.A.-Isola; 14 campo C.R.D.A. partita campionato palla al cesto. Domani 17-18 lezioni ginnastica bambini; 18-19.30 lezioni ballo bambini; 18-20 biblioteca; ore 20 sezione liutistica e filodrammatica. In palestra 17-19 atletica; 19-21 allenamento pugilato.

Dopolavoro Chimici. Domani lunedì 19.30-21 atletica pesante; 20-21.30 allenamento pallavolo e pallacanestro; 18.20 scuola pianoforte; 20.30-23 scuola di mandolino; 19-20 scuola di chimica; 20.30-23 filodrammatica.

D. S. «Monte Nero». Oggi sala Banelli (Servola) trattenimento di danza alle 18.30.

D. S. «Sempre Avanti». Martedì 9 solito trattenimento danzante dalle 21 sala via Palestrina 3. Aperte prenotazioni per partecipazione al raduno X annuale O. N. D.

CORRISPONDENZA APERTA

Orbace. Sì, ha gli stessi diritti di un figlio naturale legalmente riconosciuto. — *Lettore patoco.* Indirizzi pure al Comune la relativa domanda.

Scommessa. 1) La fase astronomica della luna nuova si è verificata il 3 aprile alle ore 13 e 11 minuti. Quella di marzo: il giorno 5, alle ore 3 e 40 minuti. 2) E' dovuto all'acidità di stomaco o ipercloridria gastrica. Per neutralizzare questo eccesso di acidi si usa di solito il bicarbonato di sodio (dosi da 1 a 3 grammi) puro o mescolato con carbonato di calcio, magnesia usta e sal di bismuto. Con un'opportuna alimentazione si può cercare poi di moderare questa secrezione acida esagerata.

Un disgraziato. Ormai il pasticcio è combinato: attenda i provvedimenti e poi ricorra nelle dovute forme, dimostrando la sua buona fede. — *Nerosso.* Per il momento niente.

Romualdo. 1) Sono tutte egualmente buone; può scegliere le più vicine: Padova e Bologna. 2) Trieste-Napoli, III classe L. 135; Napoli-Tripoli, III classe, L. 180.30 con vitto, via Palermo; Lire 128.55 con vitto, via Siracusa, Malta.

Un modellista. 1) Quella società anonima non è elencata nè nella Guida di Roma nè nell'Elenco generale dei telefoni d'Italia. 2) Ci tiene proprio tanto a pubblicare un «libro» con «creazioni proprio di novelle»? Saremmo curiosi di conoscere l'editore così... coraggioso da incaricarsi della pubblicazione!

Abeba. 1) Asmara, capitale dell'Eritrea ha circa 24 mila abitanti, e Massaua ne ha circa 13 mila. 2) Trieste-Massaua, III classe, L. sterline 18; Trieste-Napoli (col treno), III classe L. 135; Napoli-Massaua, III classe, compreso vitto, L. 898.10. 3) Per emigrare in Eritrea è necessario farsi rilasciare dalla R. Questura un lasciapassare speciale per le colonie.

Caffè-Bar. I parenti devono essere iscritti all'Istituto fascista di previdenza ai fini dell'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia, ecc., tranne che siano anche loro titolari della ditta. L'articolo 11 del Regolamento per l'assicurazione infortuni dispone testualmente: «Quando i componenti la famiglia del capo o esercente partecipino materialmente al lavoro o vi sovraintendano e ricorrano inoltre le condizioni indicate nell'articolo 2 del T. U., l'assicurazione è obbligatoria anche per i detti componenti».

Skleron. Ci risulta che effettivamente qualche anno fa venne apprestato sulla cima del Monte Generoso presso Lugano un impianto per la captazione dell'elettricità atmosferica avente anche per iscopo la disponibilità di elevatissimi potenziali elettrici atti a realizzare la disgregazione atomica. Tali studi erano condotti da tre scienziati tedeschi di cui ci sfuggono i nomi e ci pare di ricordare che uno di essi vi perdette la vita. Ignoriamo i motivi per i quali l'impianto è stato smontato e le esperienze interrotte. Non ci risulta che tali studi siano stati ripresi.

Gnomonica. Si rechi alla Biblioteca civica, piazza A. Hortis, a vedere se trova qualcuno dei volumi che la interessano. — *Curioso.* Questi passaggi e le norme relative dovrebbero esser previste dal rispettivo organico. Lei può comunque ricorrere a termini di regolamento. — *Crocerossina volontaria.* Si rivolga al Comitato provinciale della C. R. I., piazza Vittorio Veneto, 3.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» noleggiato; «Albano» in linea Adriatico-Soria B; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» a Trieste; pir. «Calitea» in linea Rodi-Egitto; «Campidoglio» noleggiato; «Carnaro» a Trieste; «Cilicia» in linea Adriatico-Danubio; «Conte Rosso» a Trieste; «Conte Verde» partito il 4 corr. da Hongkong per Sciangai; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Fusijama» partita il 4 corr. da Colombo per Bombay; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; «Helouan» in linea celere d'Istanbul Tur. B; m.n. «Himalaya» arrivata il 29 u. s. a Massaua; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Soria B; «Italia» a Trieste; «Merano» in linea Adriatico-Danubio; «Moncalieri» a Trieste; m.n. «Palestina» in linea sussidiaria della Palestina; pir. «Pilsna» in linea celere d'Istanbul; m.n. «Sumatra» partita il 3 corr. da Colombo per Penang; pir. «Tevere» in linea celere d'Istanbul Tur. B; «Urania» a Trieste; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; «Vienna» in linea celere d'Istanbul Tur. A; m.n. «Tergestea» arrivata il 4 corr. a Kobe; «Hilda» partita il 5 corr. da Port Said per Pireo; pir. «Clara Camus» partito il 27 u. s. da Singapore per Penang; m.n. «Monte Piana» partita il 5 corr. da Aden per Massaua.

COSULICH. Pir. «Roma» partito il 5 corr. da Trieste per New York via scali; m.n. «Saturnia» partita il 27 u. s. da New York (Crociera mediterranea); «Vulcania» noleggiata al Ministero della Marina; pir. «Belvedere» noleggiato al Ministero della Marina; m.n. «Neptunia» partita il 4 corr. da Trieste per Buenos Aires via scali intermedi; «Oceania» arrivata il 4 corr. a Trieste; pir. «Burma» arrivato il 28 u. s. a Belem (Parà); «Alberta» partito il 21 u. s. da Trieste per New York via scali; m.c. «Bonzo» partita il 29 u. s. da Teneriffe per Aruba; pir. «Clara» partito il 1.o corr. da Galveston per Venezia e Trieste; p.c. «Dora C.» a Trieste; m.n. «Giulia» arrivata il 4 corr. a New York; pir. «Ida» partito il 30 u. s. da Baltimore per New Orleans; «Lucia C.» partito il 1.o corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; «Mauly» partita il 13 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; «Anna C.» partito il 4 corr. da Teneriffe per Santos; «Atlanta» a Trieste; «Laura C.» partito il 5 corr. da Montevideo per San Francisco do Sul; «Teresa» partito il 22 u. s. da Bahia per Algeri.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Duchessa d'Aosta» partito il 4 corr. da Port Sudan per Suez; «Timavo» partito il 4 corr. da Lourenco Marques per Beira; m.n. «Leme» partita il 3 corr. da Las Palmas per Walvis Bay; pir. «Piave» a Monfalcone; «Perla» partito il 3 corr. da Dakar per Barcellona; «Sabbia» arrivato il 1.o corr. a Mogadiscio da Aden; «Sistiana» partito il 2 corr. da Messina per Port Said; «Maiella» a Trieste; «Anfora» partito il 29 u. s. da Lobito per Cape Town; «Carnia» partito il 4 corr. da Marsiglia per Las Palmas; «Cherca» partito il 4 corr. da Conakry per Dakar; «Isonzo» partito il 4 corr. da Livorno per Napoli; «Savoia» partito il 3 corr. da Port Gentil per Libreville; «Tagliamento» arrivato il 1.o corr. ad Accra da Saltpon; «Rosandra» arriverà l'8 corr. a Marsiglia da Las Palmas; m.n. «Rialto» arrivata il 4 corr. a Vancouver da San Francisco; «Cellina» arrivata il 19 u. s. a Balboa da Port Columbia; «Feltre» partita il 26 u. s. da Malaga per Port Columbia; «Fella» partita il 6 corr. da Trieste per Venezia; pir. «Istria» partito il 5 corr. da Marsiglia per Barcellona; «Recca» arrivato il 5 corr. a Vera Cruz dall'Avana; «Arsa» partito il 26 u. s. dall'Avana per Las Palmas; «Carso» arrivato il 3 corr. a Genova; «Isarco» passato il 25 u. s. le Azzorre diretto a New York; «Edda» arrivato il 2 corr. a Londra; «Brenta» arrivato il 30 u. s. a Massaua da Suez; «Rubicone» partito il 6 corr. dall'Arsa per Messina; «Livenza» arrivato il 3 corr. a Fiume da Gravosa; «California», «Aussa», «Laguna» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» proseguito il 29 u. s. da Port Said per Zaandam; «Laconia» partito il 2 corr. da Livorno per Orano; «Numidia» arrivato il 4 corr. a Dunkerque; «Silvia Tripcovich» arrivato il 6 corr. a Napoli; «Giovinezza» arrivato il 6 corr. a Valencia; «Etruria» arrivato il 6 corr. a Cartagena; «Fanny Brunner» arrivato il 6 corr. a Palermo; «Alicantino» partirà da Trieste il 10 corr.; «Algerino» proseguito il 3 corr. da Tripoli per Bengasi; «Tunisino» proseguito il 6 corr. da Venezia per Valmazzinghi; «Davide Bianchi» parte oggi da Riposto per Trieste; «Marocchino» passato il 4 corr. Gibilterra diretto a Casablanca; «Sivigliano» partito il 4 corr. da Venezia per Catania; «Guido Brunner» arrivato il 6 corr. a Genova; «Le Tre Marie» proseguito il 5 corr. da Rabat per Malaga; «Saraceno» partito il 6 corr. da Venezia per Sussak.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica a Catania; «Donizetti» carica a Livorno; «Paganini» a Napoli; «Puccini» partita da Valencia per Marsiglia; «Rossini» partita da Catania per Bari; «Verdi» a Fiume; pir. «Albachiara» carica a Reggio Calabria; «Alfieri» carica a Savona; «Tiziano» scarica ad Ancona; «Sebastiano Bianchi» carica a Marsala; «C. Martinolich» atteso oggi a Trieste; «Carmen» in partenza da Soverato per Catania; «Ariosto» carica ad Anversa; Leopardi; in partenza da Londra per Amburgo; «Manzoni» partito il 27 u. s. da Rotterdam per Palermo; «Pascoli» carica a Gravosa; «Petrarca» scarica a Ravenna; «Ugo Bassi» a Fiume; Alfredo Oriani» in arrivo a Napoli; «Boccaccio» partito il 28 u. s. da Anversa per Napoli; «Carducci» carica in Sicilia; «Foscolo» carica ad Anversa.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» in partenza da Ravenna per Cardiff; m.n. «Tergestea» arrivata il 4 corr. a Kobe.

GEROLIMICH. Pir. «Caterina Gerolimich» partito il 26 u. s. da Singapore per Trieste; «Generale Petitti» arrivato il 31 u. s. a Trieste; «Monte Bianco» partito il 1.o corr. da Gibilterra per Gdynia; «Clara Camus» partito il 27 u. s. da Singapore per Trieste; m.n. «Col di Lana» in viaggio dalle Indie Olandesi per Genova; «Monte Piana» partita il 5 corr. da Aden per Massaua.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per l'8 aprile 1935-XIII:

Turno Generale: Marinai 34, 20, 25, 24, 37; giovani coperta 16, 17, 17 bis, 18, 19; mozzi coperta 14, 15, 16, 19, 20; ingrassatori 10, 11, 12, 13, 14; fuochisti 34, 48, 43, 49, 50; carbonai 26, 24, 27, 28, 29; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 251, 255, 257, 258, 260; giovani coperta I 151, 152, 153, 154, 155; giovani coperta II 63, 64, 66, 67, 68; mozzi coperta 99, —, —, —, —; fuochisti 342, 348, 349, 351, 352; carbonai 87, 64, 88, 89, 90; mozzi macchina 14, 22, 24, 26, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 104, 88, 105, 90, 107; marinai carico 70, 71, 72, 73, 74; giovani coperta in I 39, 55, 50, 56, 51; giovani coperta in II 24, 35, 36, 37, 39; mozzi coperta 80, 81, 82, 83, 85; ingrassatori passeggeri 50, 61, 51, 62, 52; ingrassatori carico 23, 24, 26, 28, 29; giovani macchina 53, 43, 54, 55, 56; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 117; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 64-66, 64, 65, 66;; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 42, —, —, —, —; fuochisti passeggeri 15, 29, 16, 30, 17.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 41, 42, 43, 44, 45; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 42, —, —, —, —; ingrassatori 28, 29, 30, 31, 32; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, cina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 23, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 20, 21, 23, 25, 26; fuochisti 21, 22, 23, 24, 25; carbonai 12, 5, 14, 15, 17; mozzi coperta 4, 6, 8, 9, 10; giovani coperta 4, 8, 7, 10, 11; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 7 aprile: Donato, Saturnino.
8 aprile: Redento, Gennaro, Massima.

NASCITE (6 aprile 1935): Legittimi: Cleva Anna; Cah Sergio; Costantin Dante; Vigini Sergio; Bonaldo Antonio; Paci Silvia; Romano Angela; Denardi Mirella; Solmonese Almerinda; Giannotti Graziella; Scalamera Norma; Carlovich Guarino. Illegittimi: maschi 6, femmine 5.

DECESSI: Orehek Michele a. 65; Carlini in Bauci Maria a. 31; Pagani Alfredo a. 61; Tempo Argante a. 51; Gherdol Claudia g. 19; Rossi Antonia a. 56; Nikicevich Cristoforo a. 77; Savron Andrea a. 50; Diviak ved. Todero Giuseppina a. 62; Buffon Alberto a. 6; Puntin in Masè Teresa a. 28; Grill Stefano a. 78; Babuder in Rolli Maria a. 39; Zvanut ved. Malalan Paola a. 69.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zupin Giorgio, impiegato e Canciani Delia, impiegata; Finocchiaro Omero, impiegato e Dimitropulo Sparti, casalinga; Abelaffi Giuseppe, meccanico e Vecchi Maria, parrucchiera; Luin Giuseppe, pittore e Furlan Emilia casalinga; Gregori Antonio, bracciante e Marsi Maria, casalinga; Vertovec Stanislao, manovale e Ferluga Maria, casalinga; Fornasari Oliviero, bracciante e Cavalli Maria, casalinga; Caharija Emilio, autogenista e Krusich Rosalia, casalinga; Mattiussi Silvano, autista e Rustia Alberta, sarta; Fabbro Dante, panettiere e Kurganov Eugenia, casalinga; Varisco Ezio, impiegato e Sulligi Ines, casalinga; Serjav Giuseppe, commesso e Lenarduzzi Elena, casalinga; Depolli Carlo, impiegato e Fornasari Anna, casalinga; Runko Carlo, cameriere maritt. e Schwanzer Enrichetta, sarta; Dionisi Tito, sergente maggiore R. E. e Vecchiet Aurelia, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Tiano Abramo, commesso e Zoccarato Vittoria, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Righetti Giovanni, cantoniere stradale e Orsi Giuseppa, Maria, casalinga; Cassina Rinaldo, ex vicecaposquadra M. P. e Campese Teresa, casalinga; Morandi Alberto, impiegato ferroviario e Beacovich Dorotea, casalinga; Scopelliti Giovanni, agente di p. s. e Carabellese Giovanna, casalinga; Visconti Gaetano, ferroviere e Pellegrini Antonia, casalinga; Rondi Carlo, carpentiere e Punter Antonia, casalinga; Ceppi Bruno, agricoltore e Ugrin Maria, casalinga; Aiza Ernesto, esercente droghiere e Duressiui Maria, casalinga; Tieni Romano, pittore e Bisin Carmen, casalinga; Spina Vincenzo, appuntato RR. CC. e Fiori Salvatorica, casalinga; Grgurich Roberto, pellettiere e Simic Eugenia, casalinga; Solito Angelo, tenente di fanteria e Relusini Elsa, casalinga; Deffar Giuseppe, odontotecnico e Dodini Rosa, casalinga; Abbriata Renato, capitano. R. Aeronautica e Piccoli Lina, casalinga; Sossi Ferdinando, bracciante e Sossi Riccarda, casalinga; Calligaris Giuseppe, cameriere e Vimari Edvige, casalinga; Causi Nereo, disegnatore e Pezzetta Nerina, casalinga; Paladin Pietro, ferroviere e Rebec Maria, casalinga; Boato Alcide, fumista e Bursich Emilia, sarta; Micheli Mario, meccanico e Chiandussi Ottorina, sarta; Ferrara Loreto, agente di custodia e Costa Maria, casalinga; Pavia Adolfo, impiegato e Siriani Romilda, maestra elementare; Visintini Diego, impiegato tecnico e Barison Anita, modista; Paoletti Valerio, impiegato e Peressini Regina, casalinga; Piazza Umberto, professore architetto e Nicolson Margaret Eleanor, insegnante; Roncel Giusto, muratore e Gherdovinat Libera, casalinga; Grusovin Ernesto, autista meccanico e Pugliese Caterina, casalinga; Pastore Vito Umberto, manovale e Gradara Gina, sarta; Prez Gilberto, legatore di libri e Batic Adele, sarta; Laps Jecheskiels, studente e Lachovske Eta, casalinga; Kresevich Ermanno, legatore di libri e Bassi Viola, casalinga; Marinello Vittorio, controllore del tranvai e Lucich-Cebron Elena, casalinga; Slamich Antonio, falegname e Zagar Vida, sarta; Cocolet Bruno, pittore e Canciani Elvira, giornaliera; Alfieri Vittorio, impiegato e Savio Argia, cassiera; Marsi Mario, santese e Ule Maria, casalinga; Prisco Angelo, commerciante e Deretich Maria, casalinga; Verginella Bartolomeo, panettiere e Antonini Leanda, guardarobiera; D'Orlando Luigi, fuochista e Pomasan Regina, stiratrice; Fidel Giusto, pasticciere e Benussi Anita, casalinga; Vianello Guido, meccanico e Benci Amalia, casalinga; Calzavara Armando, impiegato e Burba Giustina, casalinga; Paoli Armando, macellaio e Bevilacqua Eulanda, sarta; Pugliese Mario, macellaio e Jogan Anna, casalinga; Bottino Ermenegildo, ferroviere e Aprea Anna, casalinga; Foti Giuseppe, brigadiere RR. CC. e Zaghet Francesca, casalinga; Taucer Boris, fabbro e Gruden Emilia, casalinga; Pontarini Luigino, carpentiere marittimo e Luigarchi Luigina, casalinga; Fabris Giusto, falegname e Coloni Francesca, sarta; Massobrio dott. Antonio ingegnere e Berton Jole, casalinga; Bani Ferdinando, bracciante e Persinovic Paola, casalinga; Fritelli Ferruccio, I capitano di fanteria e Defilippi Carmela, casalinga; Succi Bruno, cameriere marittimo e Uicich Anna, casalinga; Obreza Luigi, privato e Hrescak Francesca, sarta; Kocevar Antonio, meccanico e Cociani Albina, domestica; Sancin Fortunato, guardia giurata e Udovicich Nerina, tipografa; Bozzo Luigi, sottufficiale R. Marina e Perosa Nives, impiegata; Rovere Umberto, fattorino e Krebelj Giovanna, giornaliera; cav. uff. Rusconi dott. ing. Francesco, ispettore principale FF. SS. e Vogric Alma Maria, agiata; Cerocchi Vittorio, fattorino e Davide Anna, giornaliera; Favetti Pietro, pensionato e Podraziel Matilde, casalinga; Moschini Albino, tornitore e Stefani Nazaria, casalinga; Fabris Italo, tappezziere e Re Bruna, casalinga; Pozar Vladimiro, bandaio installatore e Ursic Sofia, casalinga; Zorini Francesco, elettricista e Kadlicek Norma, casalinga; Terni Arduino, impiegato e Cermelj Rosalia, casalinga; Gulic Emilio, marinaio e Micolaucich Stefania, casalinga; Andreassi Francesco, manovale e Gregori Luigia, casalinga; Cobau Libero, tranviere e Brainich Anna, casalinga; Gassa Bruno, manovale e Danieli Matilde, casalinga; Demarchi Gioacchino, capitano marittimo e Sami Regina, casalinga; Carli Vladimiro, scalpellino e Lorenzi Giuseppina, casalinga; Lasetti Valerio, impiegato e Morandini Silvana, casalinga; Cambiaso Enrico, pensionato e Lena Marianna, casalinga; Orel Angelo, bracciante e Ule Anna, sarta; Maraglino Cosimo, meccanico e Celli Rosa, casalinga.

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì 1 aprile	Martedì 2 aprile	Mercol. 3 aprile	Giovedì 4 aprile	Venerdì 5 aprile	Sabato 6 aprile
Rend. 3½%	79.—	78.90	80.—	80.-	80.—	80.—
Pr. Redim.	76.80	76.90	76.70	77.60	78.20	77.70
Obbl. Ven.	89.—	89.—	89.—	89.—	89.—	89.—
B.T.n. 1940	101.50	101.50	101.20	102.—	102.10	102.—
B.T.n. 1941	101.50	101.50	101.50	102.40	102.50	102.05
B.T.n. 1943	94.15	94.25	94.25	94.90	95.675	95.60
I. R. I.	474.—	475.—	474.—	476.—	476.—	476.50
Elett. F.S.	480.—	480.—	479.—	483.50	483.50	482.—
Dan.-Sava	154.—	155.—	158.50	159.—	157.50	157.50
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	490.—	490.—	490.—	490.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	92.50	92.50	92.50	92.50
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	96.—	96.—	96.—	96.—
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	96.—	96.—	96.—	96.—
Istria 1900	50.—	50.—	50.—	50.—	50.—	50.—
Generali	4120.-	4140.-	4150.-	4135.-	4110.-	4110.-
Ass. Ital.	540.—	542.50	550.—	550.—	547.50	547.50
Infortuni	2100.-	2100.-	2100.-	2000.-	2000.-	2000.-
Riun. A	1932½	1932½	1932½	1930.-	1925.-	1930.-
Riun. B	1860.-	1860.-	1855.-	1855.-	1850.-	1845.-
Sigorta	116.—	116.—	116.—	116.—	116.—	116.—
Adria	25.—	25.—	25.—	25.—	25.—	25.—
Cosulich	17.50	16.50	15.50	15.50	15.50	16.—
Gerolim.	18.50	18.50	18.50	18.50	19.—	20.—
Libera Tr.	45.—	42.75	41.—	41.—	43.—	44.50
Istria-Tr.	216.—	216.—	216.—	216.—	216.—	216.—
Lloyd Tr.	92.—	92.—	92.—	92.—	89.—	82.—
Lussino	129.50	129.50	129.50	129.50	129.50	129.50
Martinol.	80.—	82.—	86.—	86.—	86.—	85.—
Meridion.	610.—	615.—	616.—	617.—	614.—	612.—
Premuda	225.—	225.—	225.—	225.—	225.—	225.—
Pico.Ferr.	140.—	140.—	140.—	140.—	140.—	140.—
Tripcov.	96.—	96.—	96.—	96.-	96.—	96.—
Tram	192.50	192.50	192.50	192.50	192.50	194.—
Ampelea	105.—	105.—	105.—	105.—	105.—	105.—
Arrigoni	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—
Cant. R.	60.75	60.50	60.—	60.—	59.50	58.—
Cem. Ison.	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—
Cem. Spal.	43.—	43.—	43.—	43.—	43.—	43.—
Istr. Cem.	85.—	85.—	85.—	85.—	85.—	85.—
S. I. P.	46.—	46.—	46.—	46.—	45.—	44.75
SELVEG	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—
STEG	52.—	52.—	52.—	52.—	52.—	52.—
Edison or.	714.—	718.—	723.—	713.—	714.50	711.—
Edison p.	525.—	525.—	525.—	525.—	525.—	525.—
Jutificio	250.—	250.—	250.—	250.—	250.—	250.—
Lav. Tr.	249.—	249.—	249.—	249.—	249.—	249.—
Pastificio	190.—	190.—	190.—	190.—	180.—	180.—
Terni	220.—	225.—	231.—	222.—	222.—	221.—
CAMBI						
Londra	58.—	58.10	58.15	58.05	58.25	58.45
New York	12.10	12.12	12.09	12.07	12.05	12.05
Francia	79.65	79.65	79.65	79.55	79.55	79.50
Belgio	220.—	206.—	205.50	204.50	204.50	204.—
Svizzera	390.—	392.—	391.50	390.50	390.—	389.—
Amsterd.	815.—	818.—	816.50	811.—	810.75	800.—

Mercato calmo con transazioni in Redimibile 3.50% e Buoni del Tesoro a corsi leggermente inferiori ai precedenti. Pochi scambi in assicurativi a prezzi circa invariati. Delle navigazioni ricercate le Libera, Cosulich, Gerolimich. Cantieri offerti.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 6-4-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	522.—	522.50
Opere Pubbliche 5%	489.50	492.—
Cassa R. Milano 4%	492.75	492.75
Monte Paschi 4%	476.50	476.—
Cr. Fond. Roma 4%	468.—	467.50
Pubblica Utilità 6%	490.50	493.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	491.—	495.50
Credito Navale 6.50%	491.50	491.50
Edison em. 1931 6%	501.—	501.50
Emiliana 6%	493.—	498.—
Merid. Elettric. 6%	497.50	496.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	486.50	486.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Bandi di concorso

Sistemazione Università Firenze. Il commissario del Sindacato interprovinciale architetti comunica che è giunto al Sindacato il bando di concorso per la sistemazione edilizia della R. Università di Firenze. Premi per lire 28.000; scadenza 30 giugno 1935. Gli interessati possono ritirare copia del bando in sede tutti i giorni dalle 16 alle 18.

Estrazioni del Lotto del 6 aprile 1935

BARI	51	87	35	31	28
FIRENZE	85	76	46	79	69
MILANO	88	41	19	5	81
NAPOLI	59	28	4	10	69
PALERMO	68	72	51	20	15
ROMA	82	84	50	58	40
TORINO	6	53	74	17	2
VENEZIA	19	78	6	53	24

Gite per mare. Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:
Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:
Per Isola, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle ore 13.30 e alle 19.30.
Per Pirano, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle ore 12.55 e alle 19.
Con i piroscafi della Capodistriana:
Per Capodistria alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (soltanto con bel tempo gita speciale in occasione della partita calcio Generali-Libertas); 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano); 18.15 (diretto); 20.30 (diretto).
Da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto); 9 (diretto); 12 (diretto, soltanto con bel tempo); 13.15 tocc. Ospizio); 17 (tocc. Ancarano e Ospizio); 19.30 (diretto).
Con i piroscafi della Navigazione Isolana, dalla radice del Molo Bersaglieri:
Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15, 21.30 (ev.).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone) 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. AL); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; ? DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia O); 11.05 D (da Gorizia O. e Piedicolle); 11.53 AL; 13.11 AL (da Gorizia O.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie: sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Vi alzaste con Mal di testa?
Se siete continuamente tormentato da mal di testa a causa di stitichezza, allora per qualche tempo usate Bilax, la purga blanda e sicura. Ovunque: L. 4.50.
BILAX
(Aut. Pref. Milano, N. 67371/1932)

AVVISI COLLETTIV

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. FRIULANE, goriziane, istriane, trentine, ragazze scelte, ogni attitudine, tutte età, offronsi miti pretese. Ginnastica, n. 15, tel. 5049. 1000 A

CAMERIERA brava cucito, stirare, tavola, offresi casa signorile. Romolo Gessi 20. 66576 A

DOMESTICA capace tutti lavori casa offresi. Valdirivo 13, portinaia. 66613 A

DOMESTICA con lunghi attestati, offresi prestaservizi oppure stabile. Ginnastica n 11. 35335 A

FRIULANA 20-enne, capacissima tutti lavori anche cucinare offresi. Scipio Slataper 26, primo. 66626 A

ORFANA sedicenne pulita, offresi possibilmente piccola famiglia, tuttofare. Telefonare 95-62 66609 A

PRESTASERVIZI giovane con attestati, offresi mattina. Geppa 16-I destra. 66547 A

PRESTASERVIZI brava lavori casa anche stabile, offresi. Cunicoli 9, Mirabile. 66679A

PRESTASERVIZI tutto il giorno con attestati offresi a piccola distinta famiglia. Via Muda 2, portineria. 66624 A

RAGAZZA friulana 15-enne offresi Via G. Gallina 4, portinaio. 35337 A

RAGAZZA 24-enne slava, pratica tutti lavori cucinare offresi per fuori ovunque. Scrivere Linea, via Carducci 10, portinaia. 35326 A

RAGAZZA slovena capace cucina tutti lavori, offresi, prestaservizi via S. Giacomo n. 4 Nanut. 66669 A

RAGAZZA giovane offresi miti pretese. Via S. Lazzaro 1, portinaio. 66607 A

RAGAZZA tutto fare, miti pretese, offresi. Antonio Caccia 7-III. 35290 A

RAGAZZA ventenne veneta, miti pretese, offresi servizio piccola famiglia o bambini. S. Maurizio 2-III, destra. 66542 A

RAGAZZA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Via Piccolomini 15-I sinistra. 66526 A

TRENTASSETTENNE capacissima cucinare e tutti lavori di casa offresi presso persona sola, anche fuori Trieste. Cassetta 13990 A, Unione Pubblicità. 13990 A

VENTENNE offresi bambinaia domestica, buone referenze Via Risorta 3. 35194 A

VENTITREENNE, volonterosa, capace tuttofare, cerca famiglia distinta, disposta recarsi altro luogo, possibilmente Roma. Indirizzo Piccolo. 35154 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A TRIESTE, Fiume Zara, Milano, Roma, Napoli, Sicilia, disponiamo ottimi posti domestiche, cameriere, cuoche, prestaservizi; governanti, segretarie, istitutrici, vicemadri. Ginnastica, 15. 1000 B

A. A. A. CAMERIERA e domestica per piccola distinta famiglia, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 8686 B

A. CAMERIERA giovane per pensione, paga 180; ragazza per benestante solo; domestiche sette Trieste, fuori, cercansi. Torrebianca 24. 35255 B

DOMESTICA capace tutti lavori. Presentarsi con attestati. Raffineria 4 porta 15. 35366 B

DOMESTICA capace cucinare, buoni attestati. Settefontane 8, I. Presentarsi dopo le 10. 14062 B

DOMESTICA con attestati, tuttofare, amorosa bambini. Via Romagna 62. 35294 B

DOMESTICA brava tutti lavori di casa cercasi. Via F. Redi 3, villa. 66628 B

DOMESTICA sana, capace, buoni attestati, cercasi. Via Aleardi 4-II. 35300 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. Dopo le 9. 66537 B

PRESTASERVIZI svelta cercasi. Via Santa Teresa 4, porta 6. 66650 B

RAGAZZA bella presenza, seria, sappia bene cucinare, tutti lavori casa, lunghi attestati, cercasi. Via Trento 1-II, destra. 66598 B

RAGAZZA prestaservizi giovane, onesta, attestati, cercasi due ore mattino, due pomeriggio. Presentarsi lunedì dalle 17-18. Indirizzo Piccolo. 66600 B

RAGAZZETTA principiante, disposta recarsi fuori Trieste cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 66627 B

17-18-ENNE stabile cerca piccola famiglia. Tor S. Piero 12, porta 21. 66619 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

DATTILOGRAFA praticante ufficio, offresi un mese prova gratis. Cassetta 14057 C Unione Pubblicità. 14057 C

A. IMPIEGATO trentenne, perfett liano, tedesco, francese, sloveno, serb to. corrispondente, contabile, ammi zione, offresi anche per alcune ore Miti pretese. Cassetta 14021 C, Union blicità. 14

AUTISTA ottima guida offresi per famiglia. Cassetta 13908 C, Unione cità. 13

BRIGADIERE p. s. pensionato, ca offresi posto fiducia presso seria dit dirizzo Piccolo. 35

CASSIERA pratica e ufficio, contab tilografia, bella calligrafia, conoscenz cese, volonterosa, giovane, bella pr offresi. Cassetta 13917 C, Unione Pub 1391

CONIUGI volonterosi cercano posto tamente come portinai custodi. Ca 14012 C, Unione Pubblicità. 140

CONIUGI portinai con licenza ce per casa signorile pratici ascen caloriferi, con buone referenz. Ind Piccolo. 352

CONTABILE perfetto corrispondente liano, tedesco, lunghissima pratica, renze primarie, pretese mitissime, o Cassetta 13991 C, Unione Pubblicità. 139

FALEGNAME raccomandasi famiglie, dare mobili, piani riparazioni. Re Battisti 13, lavaguanti. 666

FIDATA, seria, miti pretese offresi ditrice panetteria, latteria, rivendit bacchi. Ottime referenze. Cassetta 140 Unione Pubblicità. 1407

GIARDINIERE giovane, ammogliato, ce tutto fare. offresi pretese miti. M via Guardia 13. 665

GIOVANE trentatreenne bella presenza tico affari, perfetta conoscenza zona nezia Giulia, dispone propria macc offresi per qualsiasi incarico. Offerte setta 14023 C, Unione Pubblicità. 1402

MECCANICO giovane, capace banco e chine, fabbro e autista, assolto scuol cniche, con conoscenza lingue, offresi. vere Cassetta 13945 C, Unione Pubbl 1394

MEZZA lavorante sarta da donna, ce offresi. Indirizzo al Piccolo. 6662

PASTICCIERE capace, serio, attivo, anche singole giornate. Indirizzo Pic 3530

QUARANTENNE pensionato con moglie ca portineria casa signorile. Buone renze. Via Caccia 11, Marchesi. 6653

QUINDICENNE parla italiano, tedesco, vo, cerca qualsiasi posto quale vendi principiante. Cassetta 14010 C, Unione blicità. 14010

RISCUOTITORE con cauzione offresi. vere Cassetta 13908 C, Unione Pubbl 13908

SIGNORINA massaggitrice diplomata cuperebbesi presso salone o parrucch anche piccola famiglia, preferibile giare. Maiolica 16, int. 11. 66659

SIGNORINA italiano, tedesco, offresi sistenza, ripetizioni scolastiche bam elementari; eventualmente lavori rosi. Miti pretese. Telefonare 25-177. 000

VENDITRICE offresi qualsiasi ramo. pr ca pistoria pasticceria, ottime refere Grim, via del Veltro 43. 66525

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insup bili, lire 15 tutto compreso. Salone E sior, Barcola. Alle domeniche aperto t il giorno. 14047 C

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 rantite per bellezza, durata, lavoro a rato. Ondulazione acqua lire 3. Salone rentino, via Gelsi 11. 66352 C

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. rantisco 12 mesi di durata. Piazza Sa vino 8. 66558 C

A. A. A. PERMANENTE garanzia lire Piazza Cavana 5. 4505 C

A. CALZE smagliate, tappeti, qualsiasi paransi modico. Lavature. Artisti 7. 66599 C

A. RAMMENDATURA perfettissima su na, seta, lino, eseguisce De Rosa, Mur ti 2. 74 C

ABITI uomo elegantissimi, confezione, dere 110, rivoltature, riparazioni prezzi dici. Madonnina 17, Sartoria. 14077 C

BIANCHERIA per signora modelli eleg tissimi confeziono anche con la stoffa de signore clienti. Prezzi convenientissimi. Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Exc sior. 74 C

CALZE rimagliatura giornata macchi propria 0.40 in poi. «Vulcano», negozio ze guanti, Muratti 4. 549 C

CAPPELLI creazioni recentissime offr pagando rate 2 settimanali. Riformature curate 3. Tomaso Luciani 15. 35346 C

CAPPELLI riformature lire 4. Modista S Francesco 41. 66661 C

CORRISPONDENZA commerciale italian tedesca, copiatura macchina, assumesi micilio modiche condizioni. Geppa 12, ta 3. 35354 C

MATERASSAIO, lavoro esatto, prezzo 10. Raffineria 5, latteria. 14075 C

MODISTA offre modelli lire 8, riforma 5 Piazza Goldoni 10. 14086 CC

MODISTE lavornti, mezze lavoranti cerc si. Già Semo, San Nicolò 21. 66652 C

MODISTA offre modelli lire 10; rimoder 4. Piazza Garibaldi 2. 14046 C

PERMANENTI «Wella» superiore bellez L. 15 con garanzia. Buonarotti 10. 66559 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moder lire 40. Corso Vitt. Em. 45, portineria. 66573 CC

PITTORE colorisce accuratamente stan lire 30. Leonardi, Servola Ferriera 1220. 34932 CC

PITTURE stanze, appartamenti, lavoro s lido, eseguiscono fratelli Vidulich, Ginn stica 22. 66493 CC

PITTURE stanze appartamenti, esecuzio perfette, prezzi onestissimi. Ventisettemb 5, portineria. 66675 CC

PITTORE stanze, cucine, ricco campion rio, prezzi modici. Stuparich 7, calzolaio. 66622 CC

PULITURA secco massima esattezza v stiti 10. Fornace 7-I, Vittor. 66505 CC

RICAMATRICE fina offresi lire 4 giornat Segantini 4, porta 9. 66579 CC

SARTA capacissima confeziona vestiti, ma telli, massimo buon gusto, prezzo mite. V Galileo n. 10, Furlani. 35351 CC

SARTA confeziona prontamente vestiti mantelli 25. Pescheria 5, pianoterra. 35310 CC

SARTA uomo capacissima, rivolta, rimode na vestiti e sport per ragazzi prezzi modi ci. Canova 11, V. 66634 CC

SARTA bravissima vestiti 25, mantelli 40 Ordinazioni eseguisconsi settimana. S. A pollinare 4-I destra, dirimpetto Bagno Ro mano. 66510 CC

SARTA modellista; taglia con prova qua siasi modello in stoffe, prezzo mite. Vi Artisti, 8-IV. 66673 CC

SARTO, confeziona vestiti, soprabiti su mi sura con fodere 110. Lavoro accurato. Vi Malcanton 12, II. 14059 CC

SIGNORINE, offresi cucire, stirare giorna ta. Commerciale 18, III, sinistra. 14064 CC

TAPPEZZIERE qualunque lavoro domici lio prezzi bassi. Via Roma 12, presso oro logiaio. 66534 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

A. A. SIGNORINA giovane, istruita, bella presenza, seria, cercasi per direzione casa persona Milano, preferibile se disposta avente qualità posa per annesso studio scultura. Serietà, trattamento familiare. Offerte Cassetta 13990 D, Unione Pubblicità. 13990 D

AIUTO commessa già pratica cercasi. Presentarsi lunedì Calzaturificio Centrale, Muratti. 35302 D

APPRENDISTA fotografo cercasi. Via Settefontane n. 22. 66623 D

APPRENDISTA meccanico onesto e volonteroso, assuma versando piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 35324 D

AUTOGENISTA provetto cercasi. Presentarsi via Boccaccio 27, O.M.A.N. 66544 D

CERCASI mezza lavorante uomo e pantaloni, via S. Nicolò 18. 35373 D

COMMESSA calzature praticissima, bella presenza, cercasi prontamente. Calzaturificio Ranzini, piazza Borsa n. 6. 14063 D

GARZONA per calzoni cercasi. Sapone 5, scala seconda, terzo piano. 35371 D

GARZONA modista cerca rFancescato, Portici Chiozza. 35339 D

GARZONA prtica, sappia occhielli, sarta uomo cercasi. Via Rossetti 20. 35331 D

GIARDINIERE marito e moglie cercansi. Offerte con pretese e referenze. Cassetta 13989 D, Unione Pubblicità. 13989 D

GIOVANE 16-enne, preferibilmente nozioni meccanica cercasi. Scrivere dettagliatamente cassetta 14028 D, Unione Pubblicità. 14028 D

LAVORANTE, mezzalavorante e garzona sarta uomo cercansi. Piazza Ponterosso 5, I piano. 35364 D

MEZZA lavorante gilettante cercasi. Via S. Marco 24, porta 10. 35358 D

I collettivi continuano in IX pagina

LA CORSA DEI MILIONI • LA CORSA DEI MILIONI
LIRE 3.370.376 LIRE 105.324 LIRE 6.756.477 LIRE

LA FORTUNA STA PER CHIUDERE LE SUE PORTE

La chiusura della vendita dei biglietti della LOTTERIA DI TRIPOLI è fissata per il 16 APRILE

Non aspettate gli ultimi giorni, potreste dimenticarvene e giungere troppo tardi e rimpiangere per tutta la vita l'occasione perduta di diventare milionario, spendendo solo 12 LIRE. Acquistando qualche biglietto oggi stesso, potete scegliere fra le serie ancora in vendita quella che preferite e guidare così la Fortuna verso la vostra casa.

Enneci - Milano

24 LIRE 1.501.439 LIRE 150.143 LIRE 3.002.878

UFFICI CENTRALI S.E.L.A.S. VIA NAZIONALE 82 - ROMA

Lotteria di Tripoli

BIGLIETTI TRIPOLI da BOLAFFIO